

PTOF – 2025/2028



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
PIETRO MARTINI – CAGLIARI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29091** del **02/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 24/24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 164** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 170** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti

205 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

210 Aspetti generali

215 Modello organizzativo

227 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

229 Reti e Convenzioni attivate

239 Piano di formazione del personale docente

247 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" opera in un contesto territoriale complesso, dinamico e in rapida trasformazione, che comprende la città di Cagliari, l'intera area metropolitana e numerosi comuni della provincia. La provincia di Cagliari conta oltre 418.000 abitanti distribuiti in 17 comuni, su una superficie di circa 1.250 km², con una densità abitativa superiore alla media regionale, a conferma del ruolo fortemente attrattivo dell'area metropolitana all'interno del sistema Sardegna.

L'andamento demografico recente, tuttavia, evidenzia criticità strutturali: il saldo naturale è stabilmente negativo (nel 2024, a fronte di 1.817 nascite si registrano 4.274 decessi nella provincia di Cagliari), con una previsione di ulteriore invecchiamento della popolazione nei prossimi decenni. In questo quadro, la scuola secondaria di secondo grado assume un ruolo decisivo non solo nella formazione delle giovani generazioni, ma anche nel contrasto allo spopolamento e alla perdita di capitale umano qualificato, fenomeni che interessano in modo crescente la Sardegna e in particolare i territori metropolitani, dove molti diplomati e laureati cercano opportunità lavorative al di fuori dell'Isola.

Sul piano socio-economico, la Città metropolitana di Cagliari concentra una parte rilevante delle attività produttive e dei servizi avanzati della regione. L'area industriale di Cagliari-Macchiareddu ospita oltre 420 imprese, con circa 8.000 addetti, attive nei settori della manifattura, della chimica, della meccanica, dei servizi all'industria e in comparti a più alto contenuto tecnologico. A questo si affianca un terziario articolato (commercio, turismo, logistica, servizi alle imprese, ICT) che richiede profili tecnici dotati di solide competenze economico-aziendali, amministrative, informatiche e linguistiche, coerenti con gli indirizzi dell'ITE Martini.

Nonostante questi elementi di vivacità economica, i dati sul mercato del lavoro evidenziano la presenza di aree di forte fragilità. In Sardegna il tasso di disoccupazione complessivo resta superiore alla media nazionale e preoccupa in particolare la situazione dei giovani: nel 2023 si stimano oltre 40.000 NEET (giovani tra 15 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione), con una quota regionale che supera il 19-20%. I dati specifici relativi alla Città metropolitana di Cagliari confermano questo quadro: il tasso di occupazione degli under 29, nel 2024, è sceso a circa il 31,5% (in forte calo rispetto all'anno precedente), con una quota di contratti precari che supera il 90%. In alcuni quartieri della città il tasso di disoccupazione, in particolare giovanile, si colloca stabilmente su valori molto elevati, facendo emergere un rischio di esclusione sociale e di marginalità educativa che investe direttamente l'utenza scolastica.



In questo scenario, l'ITE "Pietro Martini" accoglie una popolazione studentesca fortemente eterogenea per provenienza geografica (città, hinterland, comuni della provincia), per condizioni socio-economiche e per livelli di preparazione iniziale. Tale pluralità rappresenta da un lato una risorsa educativa e culturale, dall'altro richiede risposte didattiche e organizzative differenziate, inclusive e orientate alla riduzione delle disuguaglianze. La scuola, nel suo ruolo di presidio culturale, educativo e civico, si configura come un attore istituzionale in grado di intercettare e interpretare i bisogni emergenti della comunità e del territorio, interagendo stabilmente con enti locali, università, imprese, ordini professionali e realtà del terzo settore.

Dalle rilevazioni interne (esiti, INVALSI, monitoraggi PCTO/FSL) e dalle valutazioni dei tutor aziendali emergono alcuni bisogni formativi ricorrenti. In particolare, si registra la necessità di:

- potenziare le competenze linguistiche nella lingua inglese e nelle altre lingue comunitarie, indispensabili per la mobilità internazionale, la partecipazione ai programmi europei e l'occupabilità in un mercato del lavoro sempre più globalizzato;
- rafforzare le competenze digitali e informatiche, sia di base che avanzate, in coerenza con il profilo in uscita degli indirizzi AFM, SIA, RIM e Turismo e con le richieste del tessuto produttivo territoriale;
- sviluppare competenze trasversali (soft skills) – capacità comunicative, problem solving, lavoro in team, pensiero critico – fortemente richieste dai contesti lavorativi, soprattutto in un territorio caratterizzato da elevata precarietà e forte instabilità occupazionale per i giovani;
- promuovere una cultura dell'orientamento lungo tutto l'arco del quinquennio, sostenendo scelte consapevoli post-diploma, per prevenire fenomeni di discontinuità formativa e di transizioni deboli verso l'istruzione terziaria o il lavoro;
- contrastare la dispersione scolastica e le forme di dispersione implicita, che possono essere alimentate dalle difficoltà economiche e sociali di alcune aree del territorio provinciale;
- garantire pari opportunità e inclusione, con interventi mirati per gli studenti con bisogni educativi speciali, per chi proviene da contesti svantaggiati e per gli alunni con background migratorio.

In questo quadro, i percorsi di FSL (ex PCTO) assumono un valore strategico per il territorio: essi consentono agli studenti di confrontarsi con ambienti professionali reali, di conoscere da vicino le filiere economiche presenti nell'area metropolitana di Cagliari (servizi alle imprese, turismo, logistica, amministrazione e finanza, ICT) e di maturare competenze spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi di istruzione superiore. Allo stesso tempo, le attività di stage e tirocinio costituiscono un'occasione di dialogo strutturato tra scuola e sistema produttivo, favorendo l'innovazione



didattica, la co-progettazione di unità di apprendimento e la definizione di profili formativi aderenti ai fabbisogni espressi dalle imprese.

Alla luce delle sfide poste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del quadro europeo delle competenze e degli obiettivi dell'Agenda 2030, l'ITE Martini si configura come una scuola aperta, innovativa e inclusiva, orientata alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale. L'Istituto promuove metodologie didattiche laboratoriali e inclusive, un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, percorsi di internazionalizzazione (mobilità Erasmus+ e partenariati strategici), azioni sistematiche di orientamento e prevenzione del disagio, ampliando e consolidando reti territoriali e partenariati istituzionali.

L'obiettivo strategico nel triennio 2025/2028 è favorire il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo equità, qualità e innovazione: una scuola che, radicata nel territorio della città metropolitana di Cagliari, sia capace di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla crescita del capitale umano e al contrasto delle fragilità sociali ed educative che caratterizzano il contesto provinciale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati evidenziano un contesto scolastico complessivamente equilibrato e favorevole all'inclusione. Il numero di studenti con disabilità certificata (29) e con DSA (163) è superiore alla media provinciale e regionale, segnale di una scuola riconosciuta come ambiente accogliente e capace di attivare percorsi personalizzati e strategie inclusive efficaci. La bassa percentuale di studenti con famiglie svantaggiate favorisce la stabilità del contesto educativo e consente di concentrare le risorse su interventi mirati di potenziamento. Gli esiti in ingresso al primo anno mostrano una distribuzione equilibrata, con una buona presenza di studenti nelle fasce medio-alte segnale di una preparazione di base adeguata e di un potenziale di crescita didattica.

Vincoli:

La presenza di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento costituisce un elemento significativo del contesto scolastico e richiede una costante attenzione nell'organizzazione didattica. Pur potendo contare su docenti già formati e sensibili alle tematiche inclusive, la scuola si confronta con alcuni vincoli legati alla gestione dei tempi e degli spazi per il recupero e il potenziamento. Molti studenti sono pendolari o impegnati in attività sportive e manifestano difficoltà a partecipare a corsi di riallineamento pomeridiani. Diventa quindi necessario potenziare strategie di intervento flessibili, integrate nel tempo scuola, che prevedano l'uso di strumenti compensativi e metodologie personalizzate, valorizzando la didattica laboratoriale e il lavoro per competenze. In questo modo si possono garantire percorsi inclusivi efficaci senza incidere ulteriormente sul carico orario degli



studenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si trova la scuola presenta caratteristiche socio-demografiche e culturali specifiche: la presenza di popolazione straniera è relativamente contenuta (3,3%), mentre la disoccupazione rimane elevata (10,1%) in un contesto economico ancora poco diversificato, basato soprattutto su piccole e medie imprese attive nel turismo, nell'agricoltura e nei servizi. Il tessuto associativo è dinamico e offre numerose occasioni di collaborazione attraverso realtà culturali, sportive e sociali, insieme ad enti locali, cooperative, imprese e servizi sociali che rappresentano i principali stakeholder del territorio. La città metropolitana mette inoltre a disposizione risorse significative, come biblioteche, centri culturali, associazioni locali, strutture sportive e servizi educativi integrativi, che contribuiscono ad ampliare e qualificare l'offerta formativa. La rete di trasporto pubblico, sia urbana sia extraurbana, consente agli studenti di raggiungere agevolmente i plessi scolastici. In questo quadro la scuola può sviluppare importanti opportunità, rafforzando progetti di inclusione linguistica e interculturale, potenziando i percorsi di orientamento e di formazione scuola-lavoro e promuovendo collaborazioni con associazioni e imprese locali per offrire agli studenti esperienze educative concrete e significative.

Vincoli:

Sebbene il territorio presenti un tasso di disoccupazione relativamente elevato, le difficoltà economiche non limitano significativamente la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche. La scuola supporta le famiglie nella gestione dei costi scolastici, attraverso il comodato d'uso dei libri di testo. La prevalenza di piccole e medie imprese, con una limitata presenza di aziende strutturate riduce le opportunità di tirocini di lunga durata o di esperienze professionali articolate, richiedendo alla scuola un impegno maggiore nella costruzione di reti e collaborazioni sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse materiali di cui dispone la scuola consentono di offrire un'offerta formativa di qualità, di stimolare l'apprendimento attivo e di favorire lo sviluppo di competenze trasversali. Le aule ordinarie, dotate di LIM o Monitor 75" e connessione internet, permettono di integrare strumenti digitali nelle lezioni, di adattare le strategie educative ai diversi stili di apprendimento e di garantire percorsi formativi più inclusivi. I laboratori rappresentano una risorsa per arricchire l'esperienza formativa degli studenti: i laboratori scientifici attrezzati con strumenti e materiali per esperimenti consentono di consolidare le conoscenze teoriche attraverso l'esperienza pratica e di sviluppare competenze analitiche, critiche e creative. I laboratori linguistici e informatici, dotati di computer, software specifico e strumenti multimediali, permettono agli studenti di acquisire competenze



comunicative e digitali fondamentali per il loro percorso formativo e futuro professionale. Dal punto di vista economico, la scuola dispone dei finanziamenti statali ordinari e di finanziamenti derivanti da progetti nazionali e europei, come i PON o Erasmus+, che permettono di realizzare progetti innovativi, attività interculturali e programmi di aggiornamento tecnologico e professionale.

Vincoli:

Nonostante le numerose opportunità offerte dalle risorse economiche e materiali, la scuola si confronta anche con vincoli e limitazioni che possono influire sulla qualità dell'offerta educativa e sulla gestione efficace delle attività didattiche come ad esempio gli spazi scolastici che non sempre favoriscono le attività di gruppo, i laboratori interdisciplinari o i percorsi individualizzati.

Risorse professionali

Opportunità:

L'ITE Martini presenta un corpo docente relativamente giovane e dinamico, con circa il 72,5% dei docenti a tempo indeterminato con meno di cinque anni di servizio nella scuola. Questa caratteristica favorisce l'introduzione di metodologie didattiche innovative e una maggiore familiarità con strumenti digitali e pratiche contemporanee. La presenza di 12 docenti di sostegno specializzati garantisce un supporto qualificato agli studenti con bisogni educativi speciali, mentre la funzione strumentale per l'inclusione può coordinare efficacemente le strategie inclusive e la gestione dei PEI. Inoltre, la possibilità di integrare esperti esterni in ambito scientifico, informatico e linguistico rappresenta un'opportunità per arricchire l'offerta educativa e favorire percorsi interdisciplinari.

Vincoli:

I dati segnalano un ricambio significativo del personale che può incidere sulla continuità didattica e la stabilità dei percorsi di potenziamento e recupero. Pertanto, per prevenire il rischio di disomogeneità nel livello di competenza metodologica e tecnologica tra i docenti sarebbe auspicabile potenziare la formazione continua e strutturata, proporre percorsi di formazione mirata su didattica per competenze, valutazione formativa e strategie di personalizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CATD220001
Indirizzo	VIA SAN EUSEBIO 10 CAGLIARI - 09127 CAGLIARI
Telefono	070400551
Email	CATD220001@istruzione.it
Pec	catd220001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itemartini.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

I.T.C. "MARTINI"-SERALE CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CATD22050A
Indirizzo	VIA SAN EUSEBIO 10 CAGLIARI - 09127 CAGLIARI

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" rappresenta una delle realtà scolastiche storiche e più radicate della città di Cagliari. La sua identità si è definita nel corso dei decenni attraverso un processo continuo di trasformazione, accorpamento, apertura al territorio e rinnovamento dell'offerta formativa. La storia dell'Istituto è strettamente intrecciata con quella della città e dell'intero sistema dell'istruzione tecnica sarda, e testimonia la capacità del Martini di adattarsi ai cambiamenti sociali, economici e culturali, preservando al contempo una forte continuità educativa.

Sin dalle origini, l'Istituto ha rappresentato un punto di riferimento per la formazione amministrativa e commerciale, inizialmente rivolto alle esigenze professionali di un territorio in espansione. Con il passare degli anni, parallelamente allo sviluppo urbano di Cagliari e alla crescita della domanda scolastica, il Martini ha ampliato le proprie sedi e riorganizzato la propria struttura, integrando nuovi plessi e razionalizzando la distribuzione degli spazi didattici. Il processo di accorpamento delle sedi, avvenuto progressivamente, ha consentito all'Istituto di garantire un'offerta formativa sempre più articolata, capace di accogliere studenti provenienti non solo dal capoluogo, ma anche dall'area metropolitana e dalla provincia.

Uno dei passaggi più significativi della storia recente è stato l'accorpamento di due istituti tecnici cittadini: l'ITC Leonardo da Vinci e l'ITC Fabio Besta, che ha permesso di ampliare la presenza territoriale e di offrire un servizio educativo più vicino alle esigenze delle famiglie dell'hinterland. Contestualmente, gli spazi storici di via Ciusa e via Sant'Eusebio sono stati oggetto di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo e riorganizzazione funzionale, che hanno reso possibile la creazione di nuovi laboratori informatici, ambienti di apprendimento flessibili e spazi dedicati all'inclusione e all'innovazione didattica.

L'altra grande linea evolutiva dell'Istituto è rappresentata dalla graduale espansione degli indirizzi di studio. Nato con una vocazione economico-aziendale, il Martini ha via via arricchito la propria identità introducendo nuovi indirizzi tecnici che riflettono i cambiamenti della società e del mercato del lavoro. L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) è stata tra le prime risposte dell'Istituto



alle trasformazioni digitali, mentre il percorso Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) ha rappresentato l'apertura verso una formazione orientata alla comunicazione globale, alla diplomazia economica e alle lingue straniere.

Tra le trasformazioni più rilevanti si inserisce la nascita dell'indirizzo Turismo, che ha risposto alla crescente importanza del settore turistico per l'economia regionale e al bisogno di formare nuove professionalità capaci di valorizzare il territorio sardo con competenze linguistiche, culturali e gestionali. Da quasi ormai 10 anni, la sperimentazione con l'opzione "Turismo Sportivo" ha ulteriormente ampliato le opportunità formative, aggiungendo una dimensione innovativa legata alla cultura del benessere, dello sport e della sostenibilità. In ultimo, il Martini ha saputo diversificare la propria natura formativa economico-giuridica con i due percorsi sperimentali di Relazioni Internazionali per il Marketing Quadriennale (IT49) e Turismo Quadriennale (IT39).

Un capitolo particolarmente significativo della storia dell'Istituto è rappresentato dal progetto Cambridge International School, avviato per innalzare ulteriormente il livello linguistico e culturale degli studenti. L'adesione al circuito Cambridge, ufficialmente riconosciuto a livello mondiale, ha portato all'introduzione di discipline insegnate interamente in lingua inglese, English as Second Language, Economics e Mathematics, e all'acquisizione di certificazioni internazionali che arricchiscono il profilo dello studente in uscita.

Nel corso degli anni, il Martini ha inoltre costruito una rete sempre più solida di relazioni con il territorio: aziende, associazioni, enti pubblici, università, realtà del terzo settore. Questa rete, oggi strutturata anche grazie ai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), ha rappresentato uno degli elementi fondanti della modernizzazione dell'Istituto. Le collaborazioni consolidate – tra cui quelle con il mondo delle professioni, con numerosi uffici pubblici, con strutture private e con partner internazionali – hanno fatto del Martini una scuola aperta, dinamica e in costante dialogo con la realtà esterna.

La storia recente dell'Istituto è stata anche caratterizzata da un forte investimento sulla digitalizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento, accelerato durante il periodo della didattica a distanza e poi reso strutturale attraverso l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'uso delle piattaforme cloud, la creazione di ambienti digitali integrati, l'adozione del registro elettronico e dei servizi online rappresentano oggi parte integrante dell'identità organizzativa del Martini.

Nel triennio 2025–2028 queste evoluzioni non solo saranno consolidate, ma rappresenteranno la base per una nuova fase progettuale. L'Istituto continuerà a integrare innovazione e tradizione,



ampliando ulteriormente l'offerta internazionale, potenziando i laboratori, rafforzando i percorsi di orientamento e consolidando le alleanze formative con il territorio metropolitano di Cagliari.

L'identità dell'ITE "Pietro Martini", così come oggi si presenta, è il risultato di un cammino costruito nel tempo attraverso l'espansione delle sedi, l'innovazione degli indirizzi, il dialogo costante con il territorio e la capacità della comunità scolastica di rinnovare se stessa per rispondere alle esigenze delle nuove generazioni. Una scuola che è cresciuta, si è trasformata e ha continuato a reinventarsi, mantenendo però saldi i propri valori: cultura, professionalità, responsabilità civile e apertura al mondo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	5
	Scienze	2
	Laboratorio Idroponica	1
	Laboratorio di Web Radio	1
	Laboratorio di Podcast	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Videoconferenza	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Pista di Atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	360
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	66
LIM o SmartTV presenti nelle aule	66

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" si articola su più sedi, ciascuna con una propria identità funzionale e organizzativa, che contribuisce in modo determinante alla qualità complessiva dell'offerta formativa. Le risorse strutturali attualmente disponibili costituiscono una base solida e diversificata per lo svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali, amministrative e progettuali. Tuttavia, l'evoluzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il periodo 2025–2028 richiede un progressivo adeguamento degli spazi, delle tecnologie e delle dotazioni infrastrutturali, così da sostenere in modo efficace i percorsi previsti, le metodologie innovative e gli obiettivi strategici definiti dall'Istituto.

Il Martini dispone attualmente di tre poli principali:

- la sede di via Ciusa, centro amministrativo e didattico dell'Istituto;
- la sede di Terramaini, che garantisce un presidio formativo nell'area dell'hinterland;
- l'edificio storico di via Sant'Eusebio, in fase di progressivo riutilizzo e valorizzazione in vista dei futuri progetti di ampliamento dell'offerta laboratoriale.

La sede di Via Ciusa ospita classi e laboratori, e si caratterizza per:

- aule dotate di LIM o monitor interattivi;
- laboratori informatici di nuova generazione, utilizzati per le discipline tecniche, le simulazioni aziendali e i percorsi SIA;
- laboratori linguistici e spazi dedicati al percorso Cambridge International;
- ambienti modulari utilizzati per attività cooperative e per la didattica inclusiva;



- spazi polifunzionali per attività motorie, incontri, eventi e conferenze.

Negli ultimi anni sono stati introdotti nuovi ambienti digitali integrati, grazie alla diffusione delle piattaforme cloud (Google Workspace, Microsoft 365), che rendono la sede un ecosistema tecnologicamente avanzato e coerente con le esigenze del PNSD e del PNRR.

La sede di Terramaini svolge una funzione strategica nel collegare l'Istituto con il territorio dell'hinterland, ed ospita la maggior parte di classi. È dotata di:

- aule multimediali con connessione stabile e dispositivi digitali;
- laboratori informatici completamente rinnovati;
- spazi per attività di tutoraggio, recupero, orientamento;
- aree dedicate ai docenti e ed alla gestione decentrata
- ampia palestra e strutture sportive esterne per la gestione delle attività dell'indirizzo Turismo Sportivo
- due sale fitness.

L'attenzione verso questa sede è cresciuta negli ultimi anni, con interventi di riqualificazione strutturale e l'introduzione di tecnologie per l'innovazione didattica. Essa rappresenta un punto di forza nella strategia dell'Istituto, in quanto consente di rispondere ai bisogni educativi della popolazione dell'area metropolitana.

L'edificio storico di via Sant'Eusebio, attualmente in fase di rinnovamento, è destinato a diventare un polo dedicato ai laboratori tematici, ai progetti europei, alle attività di inclusione e alla didattica innovativa. La sua valorizzazione è una delle priorità strategiche del triennio 2025-2028, in quanto consentirà di ampliare ulteriormente gli spazi a disposizione degli studenti e di creare ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e configurabili per gruppi classe o gruppi di livello, oltre al fatto di riportare lo storico Istituto Martini nel centro della città.

L'Istituto dispone di un parco tecnologico in progressiva espansione. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touchscreen. I laboratori informatici sono dotati di PC di nuova generazione, reti cablate e connessioni ad alta velocità.

La scuola utilizza in modo sistematico:



- Google Workspace for Education (Classroom, Drive, Meet, Moduli);
- Microsoft 365 (Teams, OneNote, Sharepoint);
- il Registro Elettronico e le piattaforme per la gestione documentale;
- strumenti di cyber-sicurezza e sistemi di backup per la protezione dei dati.

La digitalizzazione della scuola, consolidata negli anni della DDI e potenziata dai fondi PNRR, permette di integrare la didattica tradizionale con attività di tipo laboratoriale, simulazioni, produzione digitale, ambienti di apprendimento virtuali e processi di valutazione formativa.

Inoltre, la scuola può contare su:

- spazi di accoglienza per studenti e famiglie, adeguati alle esigenze di orientamento e ascolto;
- aule per il sostegno e l'inclusione, dotate di arredi flessibili, strumenti compensativi e ausili per i BES e gli studenti con disabilità;
- sale docenti attrezzate per la progettazione dei dipartimenti;
- biblioteche scolastiche con spazi studio e postazioni multimediali;
- spazi dedicati alla salute e al benessere, come lo sportello di ascolto psicologico;
- ambienti per i progetti europei e per la mobilità internazionale.

Questi spazi permettono di realizzare attività di mentoring, tutoraggio, sportelli didattici, incontri con esperti e percorsi personalizzati.

Nella sede di Via Ciusa, in attesa della riapertura di Via Sant'Eusebio, la scuola dispone di una segreteria ben articolata in:

- ufficio didattica,
- ufficio del personale,
- ufficio amministrativo-contabile
- ufficio protocollo.

L'introduzione di sistemi digitali per la gestione dei documenti, dei flussi informativi e delle



procedure ha migliorato l'efficienza interna, riducendo tempi di risposta e aumentando la trasparenza.

Nonostante il patrimonio edilizio e tecnologico già significativo, la realizzazione piena del nuovo PTOF richiede alcuni potenziamenti strategici.

A. Fabbisogni strutturali

- Consolidamento e ampliamento degli spazi di via Sant'Eusebio, per destinarli a laboratori di impresa, marketing digitale, linguistica avanzata, turismo e sostenibilità ambientale.
- Rinnovo di parte degli arredi scolastici, per favorire ambienti di apprendimento flessibili e modulari.
- Potenziare gli spazi all'aperto della sede di Terramaini, utili per attività educative, progetti ambientali, laboratori interdisciplinari e percorsi di educazione alla sostenibilità.
- Adeguamento acustico e illuminotecnico di alcune aule, per migliorare il comfort e la qualità dell'insegnamento.

B. Fabbisogni tecnologici

- Aggiornamento periodico dei PC dei laboratori e implementazione di software gestionali e applicativi per la simulazione d'impresa.
- Installazione di nuovi monitor interattivi nelle aule ancora dotate di LIM.
- Strumentazioni dedicate per studenti BES, quali device personalizzati, software compensativi e strumenti di riconoscimento vocale.

C. Fabbisogni organizzativi

- Spazi dedicati alla co-progettazione dei dipartimenti e dei team multidisciplinari.
- Ambienti dedicati all'accoglienza degli studenti neo-arrivati, per favorire inclusione e successo formativo.
- Spazi polifunzionali per seminari, incontri con esperti e attività europee.

Conclusione

Le risorse strutturali e infrastrutturali dell'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" costituiscono una base ampia e articolata, che consente già oggi di sviluppare una didattica moderna, inclusiva e



orientata alle competenze. Tuttavia, il triennio 2025–2028 rappresenta una fase di ulteriore crescita: la scuola intende rafforzare i laboratori, ampliare gli ambienti innovativi, modernizzare le dotazioni tecnologiche e consolidare gli spazi dedicati alla progettazione e all'inclusione.

L'investimento sulle strutture non è solo un adeguamento tecnico, ma un atto pedagogico: creare ambienti di apprendimento belli, funzionali, digitali e inclusivi significa offrire agli studenti non solo un luogo in cui studiare, ma uno spazio in cui crescere, progettare il proprio futuro e diventare cittadini consapevoli.

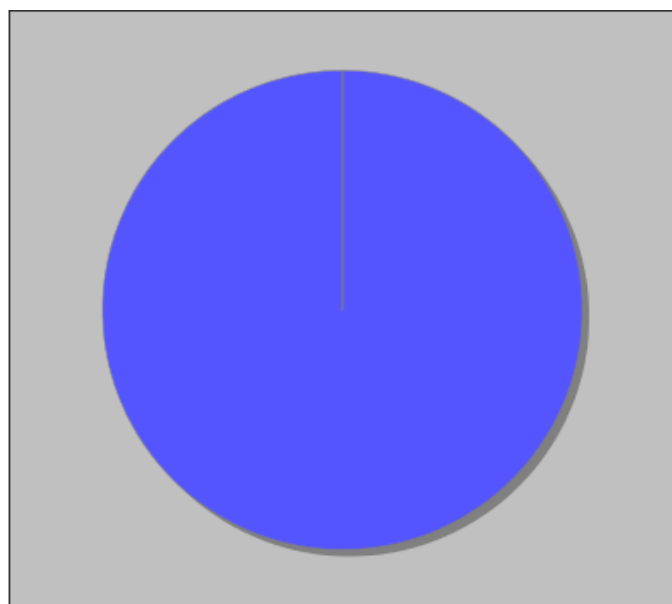


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	38

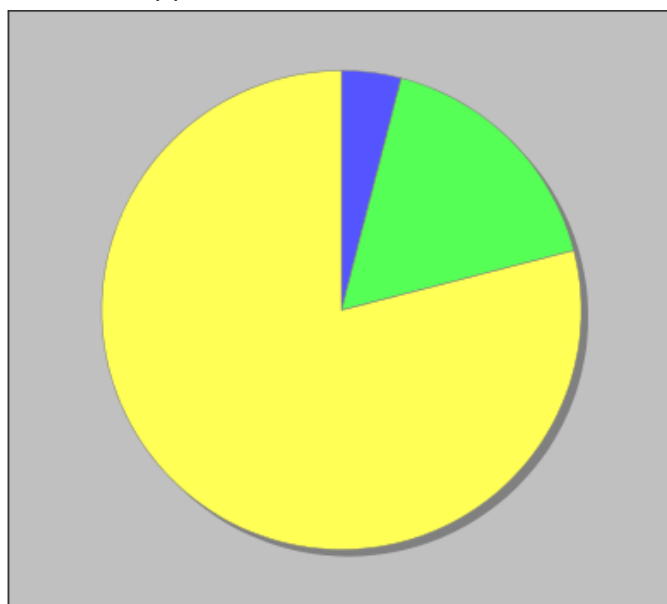
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 17
- Più di 5 anni - 79

Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" costituiscono uno dei principali punti di forza della scuola e rappresentano un elemento decisivo per la qualità dell'offerta formativa. L'organico del personale docente e ATA, nel suo insieme, riflette un equilibrio virtuoso tra continuità, esperienza, innovazione metodologica e capacità di adattamento alle trasformazioni del sistema educativo. Per questo motivo, il profilo professionale del Martini si presenta come un



patrimonio consolidato, capace di sostenere gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

L'ITE Martini vanta un corpo docente altamente stabile: il 93% dei docenti è titolare a tempo indeterminato, e il 79% presta servizio nella scuola da più di cinque anni. Solo una residua percentuale è a Tempo Determinato con supplenza annuale o breve. Questa condizione rara nel panorama scolastico contemporaneo rappresenta una leva strategica per l'Istituto. La stabilità consente infatti di garantire continuità didattica, coerenza educativa, mantenimento delle progettualità di lungo periodo e consolidamento delle pratiche pedagogiche condivise.

Gli insegnanti con esperienza pluriennale conoscono profondamente il contesto socio-culturale dell'utenza, i bisogni formativi degli studenti, le dinamiche dei gruppi classe e le caratteristiche organizzative delle sedi. Questo bagaglio professionale si traduce in scelte didattiche consapevoli, in una gestione equilibrata delle situazioni complesse e in un approccio educativo capace di rispondere in modo mirato alle diversità presenti nella popolazione scolastica.

Accanto alla componente più esperta, il corpo docente include una parte significativa di insegnanti giovani e dinamici, che apportano entusiasmo, competenze digitali avanzate, sensibilità verso le metodologie innovative e una naturale apertura ai linguaggi contemporanei. Il confronto quotidiano tra esperienza e innovazione genera un ambiente professionale collaborativo e in continua evoluzione, capace di integrare nuove pratiche senza rinunciare alla solidità del modello formativo consolidato.

L'Istituto può contare su un articolato sistema interno di ruoli e funzioni, che rende l'organizzazione flessibile, efficiente e orientata al miglioramento continuo.

Tra le figure più rilevanti si segnalano:

- le Funzioni Strumentali, distribuite nelle aree strategiche del PTOF (Orientamento, Inclusione e BES, Progetti europei – Erasmus+, Autovalutazione e miglioramento);
- i coordinatori di dipartimento, responsabili della progettazione disciplinare, dell'allineamento dei criteri valutativi e della definizione delle UdA condivise;
- i coordinatori di classe, che svolgono una funzione fondamentale nella gestione pedagogica dei gruppi e nel dialogo con le famiglie;
- i referenti per l'inclusione, che collaborano con il GLI e con i docenti di sostegno nella definizione dei PEI e dei percorsi personalizzati;



- i docenti referenti per i percorsi di FSL, il cui lavoro è decisivo nel raccordo con aziende, enti pubblici, associazioni e partner territoriali;
- i responsabili delle sedi, che assicurano il funzionamento quotidiano dei plessi e il raccordo con la Dirigenza.

Questa architettura professionale consente una gestione partecipata e distribuita dei processi organizzativi e didattici, ponendo la scuola nelle condizioni di operare come un ecosistema integrato.

Un elemento particolarmente qualificante dell'organico è rappresentato dai docenti di sostegno specializzati, ai quali si affiancano educatori professionali, assistenti specialistici e collaborazioni esterne con i servizi socio-sanitari territoriali. Questo gruppo costituisce una risorsa essenziale per la progettazione di percorsi inclusivi, per la gestione dei PEI e per la costruzione di una scuola realmente accessibile a tutti.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione coordina il lavoro del GLI, monitora le situazioni più fragili, facilita il raccordo con le famiglie e sostiene i docenti nella definizione di piani personalizzati. Grazie alla sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno, la scuola riesce a garantire interventi specifici per studenti con disabilità, DSA, BES, background migratorio, situazioni di disagio personale o familiare, rendendo l'azione educativa equa e orientata al successo formativo di ciascuno.

Il personale del Martini partecipa con continuità a percorsi di formazione in servizio, con particolare attenzione a:

- metodologie didattiche innovative;
- competenze digitali e uso pedagogico delle piattaforme cloud;
- inclusione, PEI, strategie di gestione dei BES;
- sicurezza, privacy, educazione civica digitale;
- internazionalizzazione e didattica CLIL;
- gestione efficace dei gruppi classe e didattica orientativa.

La scuola adotta un modello di sviluppo professionale che integra corsi formali, autoformazione tutorata, formazione interna tra pari, partecipazione a progetti Erasmus+ per la mobilità staff, workshop con esperti esterni e laboratori collaborativi nei dipartimenti.



L'Istituto integra nel proprio organico funzionale una rete strutturata di esperti esterni, selezionati in base ai progetti del PTOF (PNRR, PN, POC, POR). Tali figure apportano competenze specialistiche difficilmente reperibili all'interno dell'organico scolastico, in ambiti quali:

- marketing e comunicazione aziendale;
- informatica applicata, coding e cybersecurity;
- turismo e valorizzazione del territorio;
- cittadinanza attiva e legalità;
- educazione finanziaria;
- orientamento universitario e professionale;
- sportelli psicopedagogici;
- arte, creatività multimediale, fotografia, teatro, musica.

Grazie a tali collaborazioni, la scuola realizza percorsi interdisciplinari, laboratori tecnici, progetti PCTO innovativi, attività di potenziamento linguistico e progetti europei.

A sostegno della complessa organizzazione scolastica opera un team di personale amministrativo e tecnico altamente competente. Il DSGA coordina la segreteria, articolata in:

- Ufficio Didattica
- Ufficio del Personale
- Ufficio Finanziario e Contabile
- Ufficio Protocollo

Il lavoro del personale ATA è determinante per la gestione delle sedi, per la cura degli ambienti, per il supporto alla didattica e per l'efficiente funzionamento dei servizi. Le competenze acquisite nell'ambito delle piattaforme digitali, della gestione documentale e delle procedure amministrative permettono alla scuola di operare in modo agile e strutturato.

Nel suo insieme, l'organico del Martini — docenti, personale ATA, figure di coordinamento ed esperti — è organizzato per sostenere gli assi fondamentali del PTOF 2025-2028:



- Miglioramento degli esiti scolastici, grazie alla stabilità dei docenti e alla qualità della progettazione didattica.
- Inclusione e personalizzazione, resa possibile dalla presenza di docenti specializzati e da una cultura pedagogica condivisa.
- Innovazione digitale e metodologica, favorita dalla formazione continua e dalla presenza di competenze giovani.
- Internazionalizzazione, potenziata grazie a referenti qualificati e ad una rete consolidata di partenariati.
- Orientamento e FSL, gestiti con professionalità e supportati da esperti del mondo del lavoro.
- Coesione organizzativa, garantita dall'equilibrio tra ruoli, responsabilità e coordinamenti interni.

La combinazione tra continuità, competenze specialistiche, giovani professionalità, esperti esterni e figure di responsabilità interne consente all'Istituto di mettere in campo una comunità professionale solida, competente e innovativa, in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e sociali del prossimo triennio.



Aspetti generali

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" ha definito una strategia educativa che integra in modo armonico i bisogni formativi degli studenti, le richieste del territorio e le trasformazioni del sistema scolastico contemporaneo. Le priorità individuate puntano a migliorare gli esiti, ridurre le disuguaglianze, accompagnare gli studenti nella crescita personale e professionale e consolidare una scuola capace di innovare e includere.

Una visione educativa orientata alla cittadinanza e alla responsabilità

Il Martini promuove un modello formativo che mira a sviluppare cittadini consapevoli, partecipi e responsabili, capaci di interpretare criticamente la complessità del mondo attuale e di contribuire in modo costruttivo alla società. La scuola assume i principi dell'Agenda 2030 come cornice culturale ampia, integrando la dimensione civica e la sostenibilità nelle discipline, nei progetti, nelle esperienze di vita scolastica. La cittadinanza attiva non è considerata un ambito separato, ma un asse comune che attraversa tutto il curriculum.

Inclusione ed equità come priorità strutturali

Il contrasto alla dispersione scolastica, nelle sue forme visibili e in quelle più sottili, rappresenta una linea d'azione decisiva. L'Istituto sostiene gli studenti attraverso percorsi personalizzati, strategie inclusive, interventi mirati per le fragilità, attività di recupero e potenziamento, tutoraggio e collaborazione con i servizi territoriali. La scuola si impegna a creare condizioni di accesso equo all'apprendimento, riconoscendo la pluralità delle storie e dei profili individuali.

L'obiettivo è garantire a ciascun alunno un percorso scolastico continuo, coerente e orientato al successo formativo, rafforzando il senso di appartenenza e la motivazione allo studio.

Innovazione digitale e sviluppo delle competenze del futuro

Il potenziamento delle competenze digitali costituisce una priorità strategica. Il Martini considera il digitale non solo come tecnologia, ma come linguaggio e come competenza chiave per la cittadinanza e il lavoro. L'Istituto prosegue nell'ampliamento delle infrastrutture e nell'adozione di metodologie attive, integrando ambienti virtuali, strumenti per la produzione digitale, percorsi di educazione al pensiero computazionale, attività di cybersecurity e l'uso responsabile dei media.

La collaborazione con università, imprese e realtà del terzo settore aiuta gli studenti a confrontarsi con scenari reali e ad acquisire competenze trasversali come problem solving, autonomia, capacità



di prendere decisioni, comunicazione efficace e lavoro in team.

Curricoli flessibili e ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto continua a investire in un curriculum flessibile, capace di adattarsi ai bisogni degli studenti e alle evoluzioni del mercato del lavoro. Percorsi opzionali, certificazioni linguistiche e informatiche, laboratori tematici, attività interdisciplinari e progetti di educazione civica arricchiscono il profilo degli studenti e ampliano le opportunità di apprendimento.

Il percorso Cambridge International, la sperimentazione quadriennale del Turismo Sportivo e dei nuovi quadriennali RIM e Turismo rafforzano la dimensione internazionale e professionale della scuola. Allo stesso tempo, i progetti legati all'imprenditorialità, alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale contribuiscono a una formazione completa e moderna.

Orientamento continuo per accompagnare studenti e famiglie

Il Martini considera l'orientamento come una componente essenziale del percorso scolastico. Non si tratta di un intervento conclusivo, ma di un accompagnamento costante che inizia dal biennio e prosegue fino alla scelta post-diploma.

Attraverso i percorsi FSL (ex PCTO), la collaborazione con università, enti pubblici e imprese, le attività di simulazione d'impresa, gli stage e la mobilità internazionale Erasmus+, gli studenti maturano consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni, acquisendo strumenti per progettare il proprio futuro personale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari

Per garantire un miglioramento reale degli esiti e una crescita armonica degli studenti, l'Istituto individua i seguenti obiettivi strategici:

- potenziare le competenze linguistiche, sia nell'italiano che nelle lingue straniere, anche attraverso metodologie come il CLIL;
- rafforzare le competenze matematico-logiche e scientifiche, necessarie per comprendere i processi economici e tecnologici;
- sviluppare competenze civiche, interculturali, sociali ed etiche, favorendo responsabilità, dialogo e partecipazione democratica;
- consolidare le competenze giuridiche, economico-finanziarie e imprenditoriali, essenziali in un istituto tecnico-economico;



- promuovere comportamenti responsabili e sostenibili, con attenzione alla legalità, all'ambiente, al patrimonio culturale e alla salute;
- sviluppare competenze digitali critiche e avanzate per la vita e per le professioni;
- contrastare ogni forma di dispersione, bullismo e cyberbullismo, con percorsi personalizzati e interventi educativi mirati;
- qualificare e ampliare i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL);
- strutturare un sistema di orientamento verticale che accompagni gli studenti dall'ingresso alla scuola fino alla transizione verso università, ITS o mondo del lavoro.

Un Istituto che innova e che migliora i propri esiti

Nel suo insieme, il piano strategico dell'ITE "Pietro Martini" definisce una scuola capace di coniugare rigore e innovazione, inclusione e crescita personale, tradizione tecnica e apertura internazionale.

Le priorità del triennio 2025–2028 sono pensate per migliorare la qualità degli apprendimenti, rafforzare la motivazione degli studenti, costruire competenze spendibili in contesti reali e consolidare un ambiente scolastico accogliente, dinamico e orientato al futuro.

Il Martini si conferma così come un presidio educativo e civico della città metropolitana di Cagliari: una scuola che accoglie, prepara, accompagna e costruisce opportunità, formando cittadini e professionisti capaci di affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide del mondo contemporaneo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nei primi due anni il livello di Matematica e' spesso basso e molto variabile tra le classi. In Italiano alcune classi mostrano difficoltà nella comprensione. Nel triennio l'Inglese e' buono, ma gli studenti con ESCS svantaggiato rendono meno, evidenziando divari da colmare.

Traguardo

Nei prossimi tre anni ridurre dal 30% al 20% il numero degli studenti che raggiungono i livelli 1-2 di Matematica nel biennio; diminuire dal 25% al 15% la differenza tra classi in Italiano; Aumentare del 10% gli ESCS ai livelli adeguati; migliorare il reading e listening in Inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Non Arrenderti!!

Il percorso "Non Arrenderti!!" nasce dalla consapevolezza che il successo scolastico non dipende esclusivamente dal possesso di conoscenze disciplinari, ma dalla capacità degli studenti di mobilitare competenze personali, sociali e cognitive per affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide della scuola e della vita quotidiana.

Essere uno studente di successo significa saper comunicare in modo efficace, collaborare con gli altri, analizzare criticamente la realtà, trovare soluzioni alternative e orientarsi in contesti complessi, assumendo un ruolo attivo e responsabile come cittadino. In questa prospettiva, il percorso è finalizzato allo sviluppo delle Life Competencies – in particolare team working, problem solving e critical thinking – come leve fondamentali per il miglioramento degli apprendimenti e per il rafforzamento della motivazione allo studio.

Il progetto prevede la realizzazione di attività di gruppo, anche multidisciplinari, che coinvolgono le discipline di economia aziendale, diritto, storia e italiano, con l'obiettivo di favorire un apprendimento significativo e contestualizzato. Gli studenti sono guidati nell'analisi di situazioni reali o verosimili, come l'interpretazione di un bilancio aziendale, la lettura e comprensione di un documento di diritto internazionale, o la riflessione critica su eventi e scelte storiche, stimolando la capacità di confrontare punti di vista, individuare criticità e ipotizzare soluzioni alternative.

Attraverso metodologie attive e cooperative (lavoro di gruppo, problem-based learning, debate, studio di casi), il percorso intende contrastare la dispersione scolastica implicita, rafforzare l'autostima degli studenti in difficoltà e promuovere un clima di apprendimento inclusivo, in cui l'errore è valorizzato come occasione di crescita e di miglioramento.

Il percorso è coerente con le finalità del PTOF, in particolare con la promozione del successo formativo, dello sviluppo delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva, e si inserisce pienamente nelle azioni strategiche di prevenzione delle carenze e di supporto personalizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento del recupero e del supporto personalizzato. Obiettivo di processo: Rafforzare il recupero degli apprendimenti e il supporto personalizzato attraverso attività cooperative e multidisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e al consolidamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà, fragilità o carenze persistenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" si distingue per un modello organizzativo e didattico improntato all'innovazione metodologica, digitale e organizzativa, in grado di rispondere alle sfide educative contemporanee e ai bisogni formativi di una popolazione scolastica ampia, eterogenea e in continua evoluzione.

Modello Organizzativo Innovativo

Il modello organizzativo della scuola è ispirato ai principi dell'autonomia funzionale e della collegialità diffusa, valorizzando la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e territorio. La rete dei dipartimenti disciplinari è il cuore pulsante dell'organizzazione didattica, configurandosi come luogo di confronto metodologico e di progettazione condivisa, con un ruolo attivo nella definizione delle Unità di Apprendimento (UdA) e delle pratiche di valutazione. I coordinatori di dipartimento svolgono una funzione propositiva e di raccordo, promuovendo coerenza e continuità didattica.

Inoltre, l'organizzazione della scuola si caratterizza per un uso efficace degli strumenti digitali a supporto della didattica e della gestione scolastica: registro elettronico, piattaforme cloud (Google Workspace e Microsoft 365), aule virtuali, incontri online con le famiglie, gestione digitale dei percorsi individualizzati. Le Funzioni Strumentali, organizzate per aree strategiche (Orientamento, BES, Progetti Europei, Autovalutazione), garantiscono una governance partecipata e flessibile dell'offerta formativa.

L'Istituto ha anche attivato plessi scolastici flessibili, sfruttando aule-laboratorio, ambienti multifunzionali e spazi dedicati all'apprendimento cooperativo e individualizzato, anticipando le logiche della scuola del futuro previste dal PNRR.

Pratiche didattiche innovative

Dal punto di vista metodologico, il Martini ha abbracciato una visione della didattica centrata sullo studente, fondata sull'apprendimento attivo, cooperativo, esperienziale e personalizzato. Le strategie didattiche utilizzate valorizzano la flipped classroom, il problem-based learning, il peer tutoring, l'uso delle tecnologie digitali e la costruzione di competenze trasversali.



Particolare attenzione è dedicata alla progettazione interdisciplinare, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla sostenibilità, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrato nei curricula disciplinari, rafforza la dimensione formativa e valoriale dell'offerta educativa.

Le attività di FSL (ex PCTO) rappresentano un ulteriore elemento di innovazione: gli studenti partecipano a stage presso aziende, enti pubblici e realtà del terzo settore, sperimentando sul campo le competenze acquisite e sviluppando capacità di orientamento, autonomia e progettualità personale.

Il percorso Cambridge International School e la sperimentazione quadriennale RIM e nel settore turistico, anche con l'opzione del "Turismo Sportivo", rappresentano ulteriori scelte distintive dell'innovazione didattica, aprendo lo sguardo degli studenti a una dimensione internazionale, digitale e professionalizzante.

L'introduzione di laboratori di cittadinanza attiva, educazione finanziaria, sicurezza, imprenditorialità femminile, unita alla partecipazione a progetti ambientali e di legalità, rafforza la funzione educativa della scuola come laboratorio di vita democratica e responsabile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ITE "Pietro Martini" ha fatto propria una visione della didattica centrata sullo studente, abbandonando progressivamente il modello trasmissivo tradizionale in favore di metodologie attive e inclusive. L'approccio didattico è orientato allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive, mediante strategie come la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, il debate, il learning by doing e il problem-based learning. Le Unità di Apprendimento interdisciplinari e le attività di laboratorio sono strumenti fondamentali per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e per promuovere il "saper fare" oltre il semplice "sapere".

Una particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione dei percorsi, con piani di studio flessibili, strategie di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. La scuola adotta una didattica adattiva, che tiene conto dei diversi stili di apprendimento e delle condizioni di partenza, per garantire a tutti pari opportunità di successo formativo.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un altro elemento innovativo distintivo del Martini è la forte valorizzazione dell'apprendimento non formale, integrato in modo organico con quello curricolare. La scuola promuove numerose esperienze significative extracurricolari che arricchiscono il percorso formativo: dai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), svolti in collaborazione con banche, aziende, studi professionali ed enti pubblici, fino ai progetti internazionali, come il percorso Cambridge o gli scambi culturali.

Le esperienze di formazione scuola-lavoro sono progettate come opportunità autentiche di apprendimento sul campo, in cui gli studenti mettono in pratica le conoscenze acquisite e sviluppano abilità trasversali come problem solving, autonomia, collaborazione e comunicazione. Inoltre, le attività legate all'educazione civica, ambientale, stradale, finanziaria e alla legalità sono pensate come esperienze formative trasversali, che favoriscono la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita scolastica e sociale, superando i confini dell'aula e del programma.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha integrato in modo sistematico e consapevole le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana, sia in presenza che a distanza. Tutti i plessi sono dotati di LIM, proiettori multimediali e laboratori informatici aggiornati. Le attività didattiche sono supportate da piattaforme collaborative come Google Workspace for Education (Classroom, Meet, Drive) e Microsoft Office 365 (Teams, OneNote, Forms), che vengono utilizzate non solo per l'erogazione di contenuti, ma anche per esercitazioni, valutazioni formative, collaborazione tra pari e didattica personalizzata.

La scuola ha maturato una solida esperienza nell'uso della tecnologia durante l'emergenza



sanitaria, esperienza che si è trasformata in una nuova competenza stabile: oggi la didattica digitale integrata è parte integrante della quotidianità scolastica. Inoltre, l'istituto promuove corsi e progetti di educazione digitale per formare cittadini consapevoli nell'uso responsabile della rete e degli strumenti informatici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Visioni di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR, l'ITE P. Martini realizzerà 28 ambienti di apprendimento innovativi, ispirati ai seguenti principi: 1. L'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo, capace di promuovere la socialità e stimolare la conoscenza e la creatività 2. La vivibilità dello spazio come ricerca del confort e benessere 3. La sicurezza come diritto e cultura della salute H. Hertzberger, maestro dell'architettura europea, riassume in modo esemplare questa idea di rinnovamento degli spazi scolastici che noi facciamo nostra: "more varied, more changeable and, most of all, more open spaceforms". L'aula, l'unità spaziale intorno alla quale si è finora costruita la scuola, la vogliamo immaginare come uno spazio in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica. Un'aula che attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, fisici e digitali, dia nuova centralità a insegnanti e studenti, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Un'aula connessa e aperta al mondo. Un'aula che integri il mondo delle postazioni singole e quello dello spazio per il lavoro collettivo. Il nostro obiettivo è quello di creare un nuovo archetipo d'aula che risponda alla necessità di una didattica dialogica e si sviluppi come



spazio policentrico, dotato di più fuochi. Un setting d'aula che in sintesi abbia le seguenti caratteristiche: -Adattabilità al variare della didattica -Adattabilità al variare della destinazione d'uso -Adattabilità all'introduzione del digitale Il progetto riguarderà principalmente l'inserimento di nuove tecnologie: gli arredi in uso, provenienti da precedenti forniture da parte del Ministero (in particolare durante il periodo pandemico), da progetti FESR e dalla Città metropolitana, presentano già caratteristiche di modularità e flessibilità (banchi modulari esagonali, sedie mobili) Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, a quella esistente, realizzata con fondi FESR e PNSD precedenti, sarà completata con nuove Digital board, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stazione video, etc). Si rende inoltre necessario dotare ciascuna aula di un access point, così che la fruizione della rete sia più efficace. In ciascuna aula, studenti e docenti, avranno a disposizione una certa dotazione di dispositivi personali (laptop/chromebook), posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. L'istituto dispone già di visori VR/AR con piattaforma per la fruizione di contenuti, a cui, nei due plessi ha destinato un apposito spazio. E' altresì disponibile una dotazione di tavolette grafiche, utilizzata in modo particolare da docenti di discipline STEM, una piattaforma per la fruizione di libri, riviste, contenuti digitali (MLOL), 2 carrelli dotati di 24 tablet ciascuno, per l'insegnamento delle lingue, stampante e fotocamera 3D, droni programmabili dedicati alle discipline STEM, la piattaforma Microsoft Office 365 per studenti e docenti. Il progetto, consentirà in fase di attuazione, di proseguire il percorso intrapreso dall'Istituto, mediante la creazione di aule adattabili alle diverse necessità di tipo didattico, permettendo di centralizzare il flusso di informazioni oppure lasciare ad ogni gruppo di lavoro la propria autonomia, lavorando in modo indipendente.

Importo del finanziamento

€ 208.172,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.

● Progetto: Future Ability

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La nostra scuola con questa opportunità di finanziamento, è chiamata a formare le nuove generazioni di tecnici specializzati che rispondano alla domanda di figure professionali qualificate e all'evoluzione delle tecnologie e dei nuovi modelli di investimento richiesti dalle imprese 4.0 che senza tali figure rischiano di non raggiungere i loro obiettivi. La pandemia ha spinto tutti i settori economici verso l'e-commerce e la digitalizzazione dei processi, ciò ha creato un innalzamento della domanda di figure professionali specializzate nel digitale. In riferimento al tessuto economico del nostro territorio caratterizzato da insularità, è costituito per circa il 70% dal terziario, mentre in diminuzione è il settore secondario ed infine il primario. I settori preponderanti sono il commercio ed il turismo che sta risultando il settore trainante nonostante la pandemia. La creazione di laboratori che rispondano a queste esigenze formative è la condizione necessaria di partenza, e tecnologia ed innovazione le parole chiave che fanno parte oramai del dna degli Istituti Tecnici Superiori, e da sempre del nostro Istituto, l'ITE "Pietro Martini". Il nostro istituto, multi indirizzo, con le 3 articolazioni: Amministrazione finanza e



marketing con opzione Cambridge, Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e l'indirizzo Turismo con sperimentazione Turismo Sportivo, propone una formazione in campo aziendale con specificità che riguardano vari settori d'impresa. Detto ciò si evince come le tematiche dell'azienda siano affrontate da varie prospettive. Il nostro obiettivo è quindi quello di introdurre nella formazione nuove tecnologie per l'ottimizzazione di processi per le imprese, sia dal punto di vista della comunicazione che dello sviluppo di prodotti e servizi, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, promuovendo l'innovazione della formazione degli studenti anche con l'obiettivo di prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro digitale e ciò comporterà anche una riformulazione ed ampliamento dell'offerta formativa. Il primo passo sarà la realizzazione dei laboratori attrezzati come ambienti digitali innovativi per l'apprendimento. L'idea progettuale è quella di differenziare le aree all'interno del laboratorio, la prima è quella della simulazione di un'azienda per la creazione di servizi e prodotti digitali, con utilizzo di software anche open source e del cloud computing; la seconda è quella della comunicazione digitale, strumenti digitali con cui vengono veicolati i messaggi, promozione e monitoraggio, mediante lo studio delle strategie e le figure di marketing digitale più attuali ed innovative: social manager, digital content creator, ed in generale per riprogettare le strategie di vendita e di interazione con i consumatori alla luce dei cambiamenti, ed il Metaverso in grado di creare una nuova dimensione di incontro tra consumer e business; la terza e-commerce, area web, con utilizzo di piattaforme che consentano di realizzare esempi pratici reali, e del cloud computing; la quarta area dei pagamenti elettronici, con lo studio della blockchain. Oramai la transizione digitale è in pieno svolgimento e tutto questo può rappresentare una grande opportunità anche per le piccole medie imprese, che costituiscono il tessuto imprenditoriale preponderante sia della Sardegna, a volte anche microimprese, oltre che dell'Italia stessa.

Importo del finanziamento

€ 143.021,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.

● Progetto: Augmented reality in the classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni, il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto nell'insegnamento/apprendimento. In particolare, i mondi virtuali permettono di attivare compiti specifici all'interno di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento. In questa prospettiva, si intende realizzare, in uno spazio ormai obsoleto attualmente destinato al laboratorio di Fisica, un ambiente dotato di Visori vr, in cui, docenti di diverse discipline (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Geografia, Arte e Territorio) con le rispettive classi, possano sperimentare un modello di didattica immersiva, mediante l'utilizzo di contenuti pedagogici e lezioni già strutturate ideali per comprendere anche i più complessi argomenti formativi e per aiutare ad accendere l'immaginazione degli studenti facendogli vivere esperienze che rimarranno nella loro memoria. Ma vuol dire anche la possibilità per docenti e studenti di costruire quegli stessi scenari. Infatti, l'insegnante e gli allievi potranno aggiungere le proprie risorse, ad esempio foto e video a 360 gradi, e costruire le proprie lezioni immersive. I benefici nell'uso di applicazioni di Realtà Virtuale in classe sono numerosi. A titolo di esempio, un elenco non esaustivo: - L'esperienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'utente studente è sempre attiva, mai passiva. - Le esperienze immersive facilitano la concentrazione, il livello di attenzione e riducono le occasioni di distrazione (non ci si può distrarre, se lo si fa si ritorna nel mondo reale) - Il coinvolgimento dello studente è immediato. - L'esplorazione fisica di spazi e tempi simulati facilita l'apprendimento, la conoscenza e la memorizzazione. - La pratica sperimentale aiuta a comprendere tematiche, concetti, teorie complesse e difficile da apprendere senza una loro visualizzazione. - Rende possibili cose che nella realtà fattuale non lo sono, permettendo un apprendimento durante il fare (learning by-doing).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutte le strade portano a scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto P. Martini è beneficiario di 173.109,84 € assegnate dal M.I.U.R. P.N.R.R Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) riferito ad un target di 209 studenti, per l'elaborazione del progetto "Tutte le strade portano a scuola". Articolato in cinque azioni distinte gli interventi inizieranno nell'anno scolastico in corso e termineranno entro il 31 dicembre 2024. Le azioni consisteranno in : -percorsi di mentoring e orientamento, coaching motivazionale verranno erogati da un esperto in possesso di specifiche competenze, in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e/o in orario antimeridiano. Gli studenti potranno fruire del servizio mensa per la frequenza del percorso in orario pomeridiano; - potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese per colmare le lacune e rafforzare le competenze degli studenti; -percorsi di orientamento delle famiglie degli studenti partecipanti per condividere le scelte educative e formative; -attività laboratoriali co-curricolari principalmente di Informatica e Economia Aziendale, le materie professionalizzanti l'indirizzo della scuola. Gli studenti potranno fruire del servizio mensa per la frequenza del percorso in orario pomeridiano. Tutte le attività saranno progettate, pianificate, guidate, monitorate da un team specializzato per la prevenzione della dispersione scolastica avvalendosi anche dell'apporto costruttivo, quando ritenuto opportuno dei servizi sociali, di quelli dei servizi sanitari, del contributo delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo la partecipazione attiva delle famiglie nella costruzione e condivisione del percorso formativo.

Importo del finanziamento

€ 173.109,84

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.

● Progetto: NON UNO IN MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo L'idea progettuale muove dall'analisi dei seguenti elementi: - dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, - dati restituiti dopo le Prove Nazionali Invalsi, - valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti, - contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa, che si caratterizza per l'elevata presenza di alunni BES - interventi già realizzati e in fase di realizzazione con il progetto Tutte le strade portano a scuola finanziato con il DM170/22 Data l'importanza strategica del progetto che mira a contrastare la dispersione esplicita e implicita, l'intera comunità scolastica è chiamata ad essere sensibilizzata a tale problematica e a



supportare le azioni che verranno attivate. Il progetto prevede più livelli di intervento con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo delle carriere scolastiche è messo a rischio da situazioni familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale; - studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico. In particolare le tipologie di intervento previste sono: • Attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. • Attività di potenziamento delle competenze di base con interventi specifici in italiano, inglese, economia e STEM. • Attività di mentoring e coaching per studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali finalizzate a valorizzare le specificità, le inclinazioni e il talento di ognuno promuovendone il benessere psicologico, l'autostima, la motivazione, le capacità progettuali e l'acquisizione di un efficace metodo di studio. • Attività di orientamento per consentire agli studenti una maggiore comprensione delle proprie attitudini al fine di effettuare scelte consapevoli rispetto alle prospettive di formazione o di impiego. Si ritiene di attivare tutte le tipologie di percorsi permessi nel progetto che saranno strutturati con uno stretto grado di correlazione tra gli stessi in modo da permettere contributi sinergici che facilitino il raggiungimento dei risultati attesi. Inoltre principio cardine sarà l'idea di non rendere gli studenti passivi ricettori degli interventi, ma attori protagonisti degli stessi. Gli allievi coinvolti saranno quindi messi al centro di un percorso che li supporti a diventare consapevoli dei propri bisogni, a scoprire e valorizzare le proprie risorse e guidarli nel disegnare un progetto di crescita personale.

Importo del finanziamento

€ 179.811,42

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto.

● Progetto: DIGITAL SKILLS: CHALLENGES AND OPPORTUNITIES



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Digital skills: Challenges and opportunities" prevede un ampio programma di formazione digitale mirato a migliorare le competenze del personale docente e ATA del nostro Istituto. Questa iniziativa si propone di guidare l'Istituto attraverso una transizione digitale efficace, capace di coinvolgere i diversi attori che nella scuola lavorano, in conformità con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo comprenderà corsi avanzati e workshop specializzati, focalizzandosi su aspetti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, l'utilizzo efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Affronteremo inoltre le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere attivamente il personale docente in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale docente, consentendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede anche la collaborazione con esperti del settore e specialisti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine della formazione, il personale docente sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. Per garantire il successo del progetto, utilizzeremo adeguate strategie di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici finalizzati alla raccolta di informazioni da parte del personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Regolamento (UE) 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale docente del nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 62.469,07

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: THE FUTURE IS NOW



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni STEM e multilinguismo sono diventati sempre più popolari nel contesto dell'istruzione, grazie anche all'importanza sempre maggiore che rivestono nel contesto globale contemporaneo. Gli studi STEM promuovono, infatti, una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società; sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora. Inoltre, aspetto che le rende davvero importanti, le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale. Le aziende cercano professionisti qualificati in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. STEM e multilinguismo giocano un ruolo cruciale nella crescita e nella formazione dei nostri studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Diventa dunque indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto THE FUTURE IS NOW da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La scuola deve garantire ai propri studenti gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madre lingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Importo del finanziamento

€ 108.345,53

Data inizio prevista

16/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.



● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 6.530,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Progetto concluso. Risultato raggiunto ma non indicato perché non ancora valutato dall'Unità di Missione.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nel prossimo triennio 2025-2028 l'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" consoliderà un'offerta formativa che, pur forte di una tradizione ormai radicata, si presenta sempre più dinamica, internazionale e orientata alle competenze richieste dalla contemporaneità. La scuola intende continuare a proporsi come un punto di riferimento culturale ed educativo per la città metropolitana di Cagliari, offrendo un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e capace di dialogare con il territorio, l'università e il mondo del lavoro.

L'istituto conferma e arricchisce i suoi indirizzi del settore tecnico-economico — Amministrazione, Finanza e Marketing nelle sue articolazioni, Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Turismo — integrandoli con percorsi innovativi che rispondono ai bisogni degli studenti e alle trasformazioni economiche e sociali. La presenza del percorso Cambridge International, attivo dal 2018, continua a costituire un elemento distintivo che rafforza la dimensione internazionale dell'offerta e consente agli studenti di conseguire certificazioni IGCSE riconosciute in tutto il mondo, l'Opzione "Turismo Sportivo" e i due percorsi quadriennali RIM e Turismo.

Il profilo dello studente in uscita, comune a tutti i percorsi tecnici, si fonda su una solida padronanza linguistica in italiano e in una o più lingue straniere, sulla capacità di utilizzare metodologie di studio rigorose, strumenti informatici avanzati e linguaggi specifici del mondo economico. Gli studenti sono guidati a sviluppare un approccio critico e responsabile alla realtà, a interpretare fenomeni locali e globali, a comprendere le dinamiche dei mercati, dei sistemi aziendali e delle istituzioni. L'attenzione alla progettualità, alla comunicazione multimediale, alla gestione dei flussi informativi, alle tecniche di marketing e ai processi amministrativi rende i percorsi del Martini adatti a formare professionisti competenti e cittadini consapevoli.

Nel triennio 2025-2028, la scuola continuerà a valorizzare l'impianto curricolare verticale, basato su una progressione coerente dalla classe prima alla quinta. Nel biennio iniziale si privilegeranno l'acquisizione delle competenze di base, la costruzione del metodo di studio, lo sviluppo delle capacità comunicative e digitali, oltre a un'introduzione graduale alla cittadinanza attiva e alle competenze trasversali. Nel triennio, invece, gli studenti saranno coinvolti in esperienze sempre più autentiche e professionalizzanti, come project work, simulazioni di impresa, attività laboratoriali avanzate e tirocini in azienda nell'ambito dei Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL).

La dimensione internazionale rappresenterà uno dei cardini del nuovo PTOF. L'istituto continuerà a



investire nei programmi Erasmus+ sia per la mobilità del personale scolastico sia per quella degli studenti, favorendo scambi culturali, esperienze di studio, tirocini all'estero e partenariati strategici con scuole europee. A queste attività si affiancheranno collaborazioni con enti consolari, percorsi per le certificazioni linguistiche nelle principali lingue comunitarie, gemellaggi digitali e progetti interculturali. Internazionalizzarsi non sarà inteso soltanto come spostarsi fisicamente, ma soprattutto come acquisire una mentalità aperta, critica e capace di vivere la cittadinanza europea.

Parallelamente, la scuola rafforzerà le aree STEM e digitali, attraverso la didattica laboratoriale, l'uso di software gestionali e piattaforme contabili, progetti di simulazione aziendale, percorsi di educazione finanziaria, iniziative sulla sostenibilità digitale e attività interdisciplinari su economia, ambiente e tecnologia. Le metodologie innovative — come flipped classroom, problem-based learning, cooperative learning e uso avanzato delle piattaforme digitali — continueranno a permeare le pratiche didattiche. L'obiettivo è sviluppare competenze spendibili in ambito professionale, dall'analisi dei dati alla comunicazione digitale, dalla gestione dei processi aziendali alla sicurezza informatica.

L'orientamento sarà inteso come un processo lungo tutto il percorso scolastico. Per questo motivo, la scuola manterrà moduli dedicati dalla classe prima alla quinta, differenziati per età e bisogni: dal public speaking e dalla scoperta delle nuove professioni nel biennio, al bilancio delle competenze e al contatto diretto con le università e il mondo del lavoro nel triennio. L'accompagnamento degli studenti nelle transizioni — verso il triennio, verso il diploma, verso le scelte post-scolastiche — rappresenta una priorità autentica del Martini e sarà ulteriormente potenziato.

L'impegno della scuola nel contrasto alla dispersione scolastica e nel sostegno alle fragilità rimarrà centrale. La percentuale elevata di studenti con bisogni educativi speciali e la presenza di una popolazione scolastica eterogenea richiedono una struttura organizzativa solida e integrata. Il Martini, grazie al lavoro del GLI, della Commissione per l'Inclusione, dei docenti di sostegno, degli educatori e dei servizi territoriali, continuerà a garantire percorsi personalizzati, l'uso di metodologie inclusive, il supporto psicologico e didattico, nonché momenti di confronto costante con le famiglie. Le attività finanziate dal PNRR — tutoring, mentoring, laboratori di potenziamento, orientamento precoce — contribuiranno a ridurre le disuguaglianze e a promuovere il successo formativo di tutti.

Un altro elemento che caratterizza l'offerta formativa del triennio 2025-2028 è la forte attenzione alle transizioni ecologiche e culturali. I progetti dedicati alla sostenibilità, al green marketing, alla mobilità sostenibile e all'ecologia urbana diventeranno parte strutturale dell'identità della scuola. Attraverso attività di impresa simulata sostenibile, laboratori di riuso creativo, mappature digitali dei percorsi ciclabili e campagne di sensibilizzazione, il Martini formerà studenti capaci di leggere la complessità ambientale e di contribuire in modo concreto agli obiettivi dell'Agenda 2030.



La scuola potenzierà inoltre le attività digitali previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, investendo in formazione per tutto il personale, in ambienti innovativi, in realtà aumentata, robotica educativa e competenze digitali avanzate, mantenendo una forte attenzione all'educazione civica digitale e alla sicurezza online.

In sintesi, l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" per il triennio 2025-2028 si configura come un progetto educativo ampio, coerente e profondamente radicato nella realtà del territorio. È una scuola che vuole essere inclusiva e innovativa, internazionale e sostenibile, digitale e attenta ai valori della cittadinanza. Una scuola che prepara alle sfide della contemporaneità, ma soprattutto forma persone capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita, di costruire relazioni, di affrontare problemi complessi e di contribuire con competenza e responsabilità alla comunità locale e globale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI	CATD220001
I.T.C. "MARTINI"-SERALE CAGLIARI	CATD22050A

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) Biennio

Al termine del biennio dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, gli studenti devono aver acquisito un insieme strutturato di conoscenze, abilità e competenze di base, comuni all'intero sistema dell'istruzione tecnica, che costituiscono il fondamento per il proseguimento del percorso nel triennio e per una prima lettura consapevole della realtà economico-aziendale.

Tali traguardi hanno carattere prescrittivo e impegnano l'Istituto a garantire il raggiungimento delle competenze essenziali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il settore economico.

Area di Economia Aziendale

In riferimento all'asse economico-aziendale, lo studente, al termine del biennio, è in grado di comprendere il funzionamento di base dell'impresa come sistema economico organizzato e dinamico. In particolare:

- conosce gli elementi costitutivi dell'azienda e le principali fonti di finanziamento, distinguendo tra capitale proprio e capitale di terzi, e ne comprende il ruolo nel sostenere l'attività produttiva;
- riconosce i principali modelli organizzativi aziendali e i processi operativi fondamentali, con particolare riferimento ai cicli delle vendite e degli acquisti, individuandone le fasi, i soggetti coinvolti e i relativi flussi informativi e documentali;
- comprende il concetto di gestione aziendale, analizzandone i risultati economici, finanziari e patrimoniali, e acquisisce consapevolezza del significato e delle finalità della rappresentazione dei risultati della gestione;
- è in grado di applicare le scritture contabili di base, utilizzando il metodo della partita doppia, e di redigere le principali operazioni di assestamento e di chiusura;
- sa predisporre un bilancio di esercizio semplificato, riferito a un'azienda individuale,



comprendendone la struttura, le finalità informative e il collegamento con l'attività di gestione;

- utilizza il linguaggio tecnico-contabile di base in modo appropriato, sia nella comunicazione scritta sia orale.

Competenze trasversali e sociali

Accanto alle competenze tecnico-professionali, il biennio AFM mira allo sviluppo di competenze trasversali, civiche e sociali, fondamentali per la formazione del cittadino e del futuro operatore economico. Lo studente:

- sa individuare e consultare le principali fonti normative, con particolare riferimento alla normativa civilistica e fiscale di base che regola le attività aziendali;

- è in grado di orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, riconoscendo le tipologie di imprese presenti, i settori economici prevalenti e le relazioni tra attività economiche e contesto sociale;

- sviluppa capacità di analisi e di problem solving, individuando strategie elementari per affrontare semplici problematiche aziendali e organizzative;

- comprende il ruolo dell'impresa all'interno di un sistema di regole, fondato sui principi della Costituzione, della legalità, della responsabilità sociale e della sostenibilità economica e ambientale;

- collabora in modo responsabile nei lavori di gruppo, rispettando ruoli, tempi e consegne, e dimostrando capacità di comunicazione efficace e di ascolto attivo.

Aree disciplinari fondamentali e assi culturali

Il raggiungimento dei traguardi del biennio AFM si fonda sull'integrazione di più aree disciplinari, considerate assi culturali chiave del percorso:

- Economia e area giuridico-economica, che forniscono gli strumenti concettuali per interpretare il funzionamento delle imprese e del sistema economico;

- Diritto, che consente di comprendere le regole fondamentali della convivenza civile e dell'attività economica, promuovendo la cultura della legalità;

- Lingue straniere, in particolare la lingua inglese, che favoriscono l'acquisizione di competenze comunicative utili per la comprensione di contesti economici e professionali in ambito internazionale.



L'approccio didattico è orientato alla integrazione tra discipline, alla contestualizzazione dei contenuti e allo sviluppo progressivo delle competenze, in modo da garantire coerenza e continuità tra il biennio e il successivo triennio di indirizzo.

Valore formativo dei traguardi del biennio

I traguardi attesi in uscita dal biennio AFM rappresentano una base comune e irrinunciabile per tutti gli studenti dell'indirizzo. Essi garantiscono l'unità del sistema nazionale di istruzione tecnica e costituiscono il prerequisito per l'approfondimento delle competenze specialistiche nel triennio, nonché per una scelta consapevole e responsabile del proprio percorso di studio e di vita.

L'Istituto si impegna a monitorare il raggiungimento di tali traguardi attraverso una progettazione didattica coerente, metodologie attive e strumenti di valutazione trasparenti, assicurando a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001
(ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE INGLESE-FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE INGLESE-SPAGNOLO1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO INGLESE/SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CLASSI 4[^]-5[^]

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO CLASSI TRIENNIO ING-FR-SP

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO INGLESE/FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO CLASSI TRIENNIO ING-SP-FR

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO CLASSI TRIENNIO -ING-SP-TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING INGLESE-SP/TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -ING/FR/TD

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO CLASSI TRIENNIO ING-FR-TD

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI CATD220001
(ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING ING/FR/SP



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica è il documento che traduce, in modo organico e verticale, l'insegnamento trasversale previsto dalla L. 92/2019 in scelte didattiche concrete: che cosa si insegna, con quali risultati attesi, come si organizza il tempo-scuola, chi fa che cosa e come si valuta. Con il DM 183/2024 le Linee guida sono state aggiornate e sostituiscono quelle del 2020: dall'Anno



scolastico 2024/25 abbiamo adeguato il PTOF e il Curricolo sulla base dei nuovi traguardi e obiettivi nazionali.

In termini di struttura, il curricolo deve innanzitutto dichiarare il suo quadro normativo (L. 92/2019 e Linee guida adottate con DM 183/2024) e la natura trasversale dell'insegnamento: è responsabilità di tutto il consiglio di classe, con un docente coordinatore, e prevede almeno 33 ore annue per ciascuna classe, integrabili nei quadri orari tramite flessibilità e unità di apprendimento interdisciplinari. Il documento esplicita quindi i tre nuclei fondanti – Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio, Cittadinanza digitale – come assi portanti a cui agganciare traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e contenuti progressivi dal biennio al triennio, con raccordi naturali a PCTO, orientamento, educazione alla legalità, al contrasto di bullismo e cyberbullismo, alla sicurezza e alla cultura del rispetto. Le Linee guida 2024 ribadiscono questa architettura e forniscono traguardi/obiettivi nazionali.

Allegati:

QUADRO-SINOTTICO-CURRICOLO_Ed-Civica-2024_27-5.pdf

Approfondimento

Sperimentazioni e innovazioni didattiche e organizzative

A partire dall'anno scolastico 2018/19 nell'istituto è stata introdotta una sperimentazione resa possibile dalla legge dell'autonomia scolastica, D.M. n. 234 del 26.06.2000, riguardante l'indirizzo Turismo che prevede la formazione di tecnici per il Turismo Sportivo.

Con delibera n. 3 del 18/12/2024 il Collegio dei Docenti ha approvato l'avvio del percorso quadriennale RIM secondo la Sperimentazione della Filiera tecnica-professionale 4+2 come da L. 8 agosto 2024 n. 121. I percorsi della filiera prevedono corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato. Nei 4 anni di percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze on the job, il potenziamento delle discipline STEM, delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative. Dal prossimo anno scolastico, 2026/2027 sarà attivato anche un percorso quadriennale di Turismo. Inoltre le ore di Matematica e Informatica di indirizzo saranno realizzate, grazie alla presenza in Istituto di docenti certificati per l'insegnamento del Syllabus Cambridge in Inglese: Mathematics e Computer Science.

Dopo un rigoroso e selettivo percorso di candidatura e valutazione, nel 2018 l'Istituto Martini è stato riconosciuto Cambridge International School dal CIE (University of Cambridge International Examinations), un settore dell'Università di Cambridge che si occupa di certificazioni internazionali in oltre 70 materie di studio. Grazie a questo riconoscimento, il "Martini" è sede autorizzata per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE, il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Il Corso AFM-Cambridge si basa sul diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella scuola superiore. Gli studenti che intraprendono questo percorso seguono lezioni aggiuntive al tradizionale AFM in due materie di studio: English as a Second Language e Economics.

di seguito i link ai quadri orari dei percorsi:

- [Turismo Sportivo](#)
- [AFM Cambridge](#)
- [RIM Quadriennale](#)
- Turismo Quadriennale



Curricolo di Istituto

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" rappresenta uno strumento organico e dinamico che integra le finalità educative, le competenze chiave europee, le aree disciplinari e le metodologie didattiche, in coerenza con l'identità dell'istituto e con le esigenze formative degli studenti.

Strutturato per promuovere il successo formativo e l'inclusione, il curricolo valorizza l'interdisciplinarietà e l'approccio per competenze attraverso Unità di Apprendimento (UdA), traguardi specifici e rubriche di valutazione. Include inoltre riferimenti normativi chiari, collegamenti al RAV e all'offerta territoriale, proponendosi come guida concreta per una scuola che punta alla qualità, all'innovazione e alla cittadinanza attiva.

Allegato:

Curricolo ITE P Martini 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio prende avvio nel biennio con l'analisi del passaggio dalla democrazia diretta alla democrazia rappresentativa e con l'inquadramento storico della nascita della Costituzione italiana nel secondo dopoguerra. Nel triennio si approfondisce il confronto tra la Costituzione italiana, lo Statuto Albertino e altre Carte costituzionali (americana e britannica), anche attraverso l'uso di fonti storiche e documenti giuridici.

Le attività prevedono analisi testuali, confronti guidati, ricerche individuali e di gruppo, discussioni su casi di attualità politica, economica e sociale, con particolare attenzione al grado di attuazione dei principi costituzionali nella vita quotidiana e nella cronaca nazionale ed europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano i diritti inviolabili della persona e i doveri inderogabili di solidarietà, soffermandosi sui principi di uguaglianza formale e sostanziale. Viene ricostruito il percorso storico di formazione dell'identità nazionale italiana, valorizzando le specificità territoriali.

Particolare attenzione è dedicata alla storia della Bandiera e dell'Inno nazionale e al concetto di Patria nelle fonti costituzionali. Le attività includono analisi di articoli costituzionali, riflessioni sull'esperienza personale, lavori di ricerca su simboli identitari e confronti interculturali attraverso le lingue straniere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che



discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati alla conoscenza e al rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Viene valorizzata la partecipazione agli organi collegiali (consigli di classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli studenti).

Il lavoro è analizzato come valore costituzionale e fondamento della dignità della persona, con riflessioni su impegno, responsabilità, diligenza nello studio e nella futura vita professionale. Sono previste attività di autovalutazione, simulazioni di situazioni



lavorative e riflessioni guidate su comportamenti corretti e scorretti nella vita comunitaria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti partecipano ad attività di tutoraggio tra pari, lavori di gruppo inclusivi e iniziative di volontariato scolastico e territoriale. È favorita la progettazione di esperienze di service learning orientate al bene comune, anche in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano il ruolo delle principali realtà economiche e produttive del territorio, delle formazioni sociali e politiche (partiti, sindacati, associazioni, organismi del terzo settore) e le modalità di partecipazione democratica.

Viene approfondita la tutela costituzionale del lavoro, con particolare attenzione ai diritti dei lavoratori e alle categorie specificamente protette (lavoratrici madri, sicurezza sul lavoro), collegando le norme costituzionali alla legislazione ordinaria.

Sono inoltre affrontate le libertà di opinione, di iniziativa economica privata e la tutela della proprietà privata, anche alla luce della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea. Le attività prevedono analisi di articoli costituzionali, studio di casi, ricerche sul territorio e confronti guidati su diritti, doveri e limiti delle libertà economiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed



Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio si concentra sull'ordinamento della Repubblica, sui rapporti tra Stato ed autonomie territoriali e sui concetti di autonomia e sussidiarietà. Gli studenti analizzano le competenze delle Regioni e degli Enti locali e le forme di partecipazione dei cittadini alla gestione dei servizi pubblici.

Le attività includono l'analisi di articoli costituzionali, esempi di amministrazione locale, studio di casi territoriali e simulazioni di processi decisionali a livello locale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le



relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti individuano nel testo costituzionale il principio di sovranità popolare e analizzano i poteri dello Stato, le funzioni degli organi costituzionali e le modalità di elezione o formazione.

Viene approfondito il procedimento di formazione delle leggi, il ruolo del referendum e il controllo di costituzionalità delle leggi.

Sono previste attività di simulazione parlamentare, dibattiti regolamentati, esercitazioni sul funzionamento delle istituzioni e sperimentazione di forme di rappresentanza e partecipazione nella vita scolastica e nella comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di



Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano la presenza e l'influenza delle istituzioni europee e degli organismi internazionali nella vita quotidiana, economica e culturale del Paese.

Vengono ricostruite le origini storiche e politiche dell'Unione europea e delle principali organizzazioni sovranazionali, approfondendo i valori comuni su cui si fondano e i rapporti con le istituzioni nazionali, anche alla luce del dettato costituzionale.

Le attività includono ricerche, lavori di gruppo, analisi di documenti europei e confronti in



lingua straniera.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti confrontano i principali testi normativi nazionali ed internazionali per individuare i principi comuni di libertà, responsabilità, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, dei beni culturali, degli animali e dell'ambiente. Vengono analizzate le organizzazioni e le norme che operano a livello nazionale e



internazionale per la tutela di tali diritti.

Le attività prevedono analisi comparate di testi, ricerche guidate, discussioni critiche e partecipazione ad iniziative o progetti coerenti con i principi studiati, anche attraverso azioni concrete alla portata degli studenti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si sviluppa la consapevolezza del valore delle regole come fondamento della vita democratica. Le attività includono l'analisi di casi di legalità e illegalità, la riflessione sul rispetto dei beni pubblici e sul legame tra comportamenti quotidiani e cittadinanza attiva, anche attraverso progetti di istituto come "Aiuole in Vita - Scuola Pulita".

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti individuano i fattori di rischio negli ambienti scolastici e di vita quotidiana e partecipano alle attività previste dal piano di sicurezza dell'Istituto. Sono previste esercitazioni, simulazioni e momenti informativi sulla prevenzione e sulla tutela della salute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione stradale affronta il tema della sicurezza, della prevenzione dei comportamenti a rischio e delle conseguenze sociali e penali degli incidenti, con riferimento anche al consumo di alcool, sostanze e all'uso scorretto dei dispositivi digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono analizzate le norme di tutela del patrimonio culturale e ambientale e promosse attività di partecipazione attiva alla vita scolastica e territoriale, anche attraverso progetti



interdisciplinari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Particolare attenzione è riservata alla parità di genere, al contrasto alla violenza contro le donne, al bullismo e a ogni forma di discriminazione. Le attività prevedono analisi di dati, confronto con le norme nazionali e internazionali e collegamenti con il contesto di vita degli studenti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano i temi delle dipendenze, dei disturbi alimentari, della prevenzione e degli stili di vita sani, anche attraverso informazioni scientifiche, attività sportive e iniziative di volontariato in ambito sanitario e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i



vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano le condizioni che favoriscono la crescita economica e il loro impatto sul miglioramento della qualità della vita e sulla riduzione della povertà, riflettendo sul valore del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno.



Viene approfondita la conoscenza delle componenti dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera) e delle politiche di sviluppo sostenibile a livello locale e globale, con riferimento alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Le attività prevedono analisi di casi territoriali, riflessioni sugli stili di vita, individuazione di comportamenti quotidiani orientati alla riduzione dell'impatto ecologico, con particolare attenzione ai consumi di acqua ed energia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Geografia
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano dati economici e sociali relativi all'Italia, all'Unione europea e ad altri Paesi, confrontando modelli di sviluppo e politiche economiche e sociali. Le attività includono lettura e interpretazione di dati statistici, grafici e indicatori socioeconomici, analisi storica delle trasformazioni economiche e riflessioni sulle disuguaglianze territoriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Geografia
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano i bisogni primari e i consumi quotidiani (cibo, abbigliamento, energia, trasporti, acqua, rifiuti, spazi verdi, sicurezza), valutandone l'impatto ambientale. Vengono approfonditi i principi dell'economia circolare e il concetto di "impatto ecologico", anche attraverso attività di misurazione e confronto dei consumi. Sono previste attività di autovalutazione, progettazione di strategie per la riduzione



dell'impatto ambientale e riflessioni sugli stili di vita sostenibili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti progettano e realizzano azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, culturale e delle produzioni tipiche e turistiche dei territori. Le attività includono progetti interdisciplinari, ricerche territoriali, valorizzazione delle identità locali e utilizzo di strumenti digitali per la promozione sostenibile del territorio.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano i principali rischi ambientali (sismico, idrogeologico, climatico) attraverso dati forniti da enti istituzionali.

Sono previste attività di educazione alla protezione civile, simulazioni di emergenza e riflessioni sui comportamenti solidali e responsabili in caso di calamità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i loro impatti ambientali, sanitari ed economici.

Le attività prevedono l'analisi dei consumi energetici personali e familiari e l'individuazione di strategie per migliorare l'efficienza e ridurre gli sprechi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti studiano i cambiamenti climatici, le politiche ambientali dei Paesi europei e le strategie di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Sono promosse azioni di riduzione dei consumi, riciclo dei materiali e sensibilizzazione ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica



- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano la normativa italiana, europea e internazionale sulla tutela dei beni culturali e ambientali.

Le attività includono progetti di valorizzazione del patrimonio locale, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, e forme di partecipazione attiva e volontariato.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano le funzioni della moneta, le forme di pagamento tradizionali e digitali, i fenomeni di inflazione e tasso di interesse e il ruolo di banche e intermediari finanziari.

Viene valorizzata l'iniziativa economica privata e la consapevolezza dei rischi e delle opportunità degli investimenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono le principali forme di risparmio, investimento e pianificazione finanziaria, sviluppando competenze di gestione consapevole delle risorse economiche e del patrimonio personale, nel rispetto delle norme vigenti.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano la diffusione della criminalità comune e organizzata, le origini storiche delle mafie e le misure di contrasto adottate dallo Stato.

Vengono approfonditi gli effetti della criminalità sullo sviluppo economico, sulla libertà e sulla sicurezza dei cittadini, promuovendo il rispetto delle persone, dei beni pubblici e privati e del patrimonio scolastico come bene comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano fonti digitali, dati e informazioni online, sviluppando capacità di verifica, confronto e interpretazione critica.

Le attività includono analisi di notizie, individuazione di fake news, valutazione dell'attendibilità delle fonti e distinzione tra fatti, interpretazioni e opinioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti producono contenuti digitali (testi, presentazioni, video, elaborati multimediali) nel rispetto del diritto d'autore, delle licenze open e delle norme sulla proprietà intellettuale.

Sono previste attività di produzione guidata e riflessione sull'uso etico dei contenuti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono le regole di citazione delle fonti e di attribuzione della titolarità dei contenuti.

Viene promossa la consapevolezza nell'uso dei dispositivi digitali e nella distinzione tra contenuti prodotti autonomamente e contenuti generati tramite strumenti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica



- Geografia
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti utilizzano banche dati aperte per analizzare informazioni statistiche, sociali ed economiche.

Le attività includono la lettura, l'organizzazione e la rappresentazione di dati, sviluppando competenze di interpretazione e utilizzo consapevole delle informazioni pubbliche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano i principali riferimenti normativi sull'intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai diritti, ai limiti e alle responsabilità legate al suo utilizzo. Sono previste riflessioni etiche e giuridiche sull'impatto dell'IA nella società contemporanea.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono le regole della netiquette e sviluppano modalità di comunicazione digitale rispettose, inclusive ed efficaci.

Le attività includono simulazioni comunicative, analisi di casi e riflessioni sull'uso responsabile dei social media.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione



- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti utilizzano piattaforme collaborative e servizi digitali per lavori di gruppo, progetti scolastici e partecipazione attiva alla comunità scolastica, sviluppando competenze di collaborazione e cittadinanza attiva.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti riflettono sulle differenze culturali, linguistiche e generazionali nella comunicazione digitale, sviluppando competenze di rispetto, inclusione e dialogo interculturale.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano il concetto di identità digitale, la gestione dei dati personali e i diritti connessi ai servizi digitali, sviluppando consapevolezza e spirito critico nel passaggio da utenti passivi a cittadini digitali responsabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.



Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono le principali misure di sicurezza informatica e analizzano i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali, sviluppando comportamenti di protezione consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono analizzati casi di violazione della reputazione online e promosse strategie di prevenzione e tutela dell'identità digitale propria e altrui.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sviluppano consapevolezza sui rischi legati alla condivisione dei dati personali e sulle modalità di protezione della privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti analizzano le informative sulla privacy dei servizi digitali e ne comprendono il valore giuridico e informativo, sviluppando capacità di lettura critica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano i temi del benessere digitale, del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un uso equilibrato e responsabile delle tecnologie per l'inclusione sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Geografia turistica
- Informatica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti riflettono sull'impatto ambientale delle tecnologie digitali, sui consumi energetici e sulla gestione dei rifiuti elettronici, collegando il tema alla sostenibilità ambientale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della



riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sviluppano consapevolezza delle responsabilità legate alla pubblicazione di contenuti online, riflettendo su attendibilità delle informazioni, sicurezza dei dati e rispetto dell'integrità e della dignità delle persone.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica dell'ITE "P. Martini" è strutturato secondo un principio di verticalità, che garantisce la progressione e lo sviluppo graduale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cittadinanza lungo l'intero quinquennio.

I tre nuclei concettuali – Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale – accompagnano lo studente dalla classe prima alla classe quinta, con un'articolazione che prevede:

- una prima fase introduttiva, prevalentemente nel biennio, finalizzata all'acquisizione dei concetti fondamentali, del lessico specifico e delle regole di base della convivenza civile e digitale;
- una fase di consolidamento e approfondimento, nel triennio, orientata all'analisi critica, alla contestualizzazione storica, economica e sociale e all'applicazione consapevole dei principi studiati;
- una progressiva assunzione di responsabilità, che porta lo studente a sperimentare forme di partecipazione attiva, di cittadinanza consapevole e di impegno personale nella comunità scolastica e nel territorio.

La verticalità consente di evitare frammentazioni e ripetizioni non funzionali, favorendo invece una costruzione coerente e cumulativa degli apprendimenti.

Il dettaglio puntuale degli argomenti, con il relativo abbinamento tra classi, indirizzi di studio,



discipline coinvolte e contenuti, è pienamente rilevabile dal quadro sinottico allegato, che costituisce parte integrante del Curricolo e ne rende esplicita l'organizzazione verticale.

Allegato:

QUADRO-SINOTTICO-CURRICOLO_Ed-Civica-2024_27-5.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Educazione Civica è concepita come insegnamento trasversale, affidato alla corresponsabilità di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida di cui al D.M. n. 183 del 07/09/2024.

La trasversalità si realizza attraverso:

- il contributo coordinato delle diverse discipline, che declinano i nuclei concettuali dell'Educazione Civica secondo i propri linguaggi, metodi e contenuti specifici;
- l'integrazione dei temi di cittadinanza nei curricula disciplinari ordinari, senza configurare l'Educazione Civica come disciplina aggiuntiva, ma come dimensione culturale comune a tutti gli insegnamenti;
- la progettazione di attività interdisciplinari, compiti di realtà, progetti di istituto, percorsi di educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale e alla partecipazione democratica.

In questa prospettiva, il docente di discipline giuridiche ed economiche svolge un ruolo di coordinamento, mentre tutti i docenti concorrono allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, contribuendo anche alla valutazione degli apprendimenti.

La trasversalità rafforza la coerenza educativa dell'Istituto e favorisce una visione unitaria dei saperi, rendendo l'Educazione Civica parte integrante dell'esperienza scolastica quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Educazione Civica dell'ITE "P. Martini" pone un forte accento sullo sviluppo



delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 e con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

In particolare, il curricolo è orientato a promuovere:

- la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- la competenza di collaborare e partecipare, attraverso forme di rappresentanza, lavoro di gruppo e cittadinanza attiva;
- lo sviluppo del pensiero critico, necessario per interpretare la realtà sociale, economica e digitale e per valutare informazioni, dati e fonti;
- la consapevolezza dei valori costituzionali, della legalità, della solidarietà e della sostenibilità;
- l'uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie digitali, in quanto cittadini digitali responsabili;
- la capacità di comprendere e affrontare la complessità, collegando fenomeni locali, nazionali ed europei.

Il focus sulle competenze consente di superare una visione meramente nozionistica dell'Educazione Civica e di orientare l'insegnamento verso la formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili, capaci di partecipare in modo critico e costruttivo alla vita democratica, sociale ed economica del Paese.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ KA1 – Mobilità per la formazione dello staff

La scuola ha aderito a programmi di mobilità del personale docente e non docente per la formazione professionale all'estero. Tali esperienze sono state realizzate in paesi europei attraverso corsi strutturati, job-shadowing e scambi di buone pratiche.

Questa attività ha potenziato le competenze metodologiche e linguistiche dello staff, con ricadute dirette sulla didattica e sull'innovazione organizzativa. Il confronto con sistemi educativi diversi ha promosso l'apertura internazionale della scuola e la diffusione di pratiche didattiche europee nel PTOF e nei dipartimenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Erasmus+ KA1 – Mobilità degli studenti per l'apprendimento**

L'istituto ha attivato percorsi di mobilità internazionale per gli studenti del triennio, con soggiorni di studio, esperienze di tirocinio o job-shadowing in aziende e istituzioni partner europee.

Questa azione ha favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e professionali degli studenti, oltre a stimolare la consapevolezza interculturale e la cittadinanza europea.

Le attività si inseriscono nella logica dei PCTO e contribuiscono al riconoscimento delle competenze acquisite nel curriculum scolastico.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Erasmus+ KA2 – Partenariati strategici per scambi di buone pratiche

La scuola ha partecipato e partecipa a progetti di partenariato con scuole e istituzioni di altri paesi UE, finalizzati allo scambio di pratiche educative, all'elaborazione di progetti comuni e alla

creazione di prodotti condivisi.

Attraverso mobilità di gruppo e progetti congiunti, come workshop internazionali e gemellaggi digitali, si sono rafforzati i legami europei dell'istituto. Queste attività hanno stimolato il lavoro collaborativo, la comunicazione in lingua straniera e la consapevolezza delle differenze culturali come risorsa.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Collaborazione internazionale con il Consolato dell'Uruguay

L'ITE Martini ha attivato collaborazioni con enti internazionali presenti sul territorio, come il Consolato dell'Uruguay a Cagliari, attraverso scambi culturali, incontri istituzionali e attività condivise.

Questa iniziativa, sebbene esterna al programma Erasmus+, è coerente con gli obiettivi di internazionalizzazione, poiché rafforza il dialogo interculturale e consente agli studenti di sperimentare un'apertura verso contesti latino-americani, arricchendo il bagaglio di esperienze internazionali della scuola.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazione linguistica in francese – Camera di Commercio e Industria di Parigi (CCIP)

L'Istituto promuove la preparazione degli studenti alla certificazione linguistica DFP (Diplôme de Français Professionnel), rilasciata dalla Camera di Commercio e Industria di Parigi. Il percorso è rivolto in particolare agli studenti dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing.

Questa attività consente agli studenti di sviluppare competenze comunicative in lingua francese applicate al contesto aziendale e commerciale internazionale. La certificazione è riconosciuta a livello europeo ed è un valore aggiunto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi in ambito economico-commerciale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 6: Certificazione linguistica in spagnolo – Camera di Commercio di Madrid

Analogamente al percorso in lingua francese, l'istituto offre una preparazione dedicata al conseguimento della certificazione DELE o di titoli professionali rilasciati dalla Camera di Commercio di Madrid, anche in collaborazione con enti accreditati.

Il percorso è finalizzato a rafforzare le abilità linguistiche in lingua spagnola con particolare attenzione agli ambiti economici, giuridici e di marketing. L'attività rientra pienamente nel quadro delle competenze trasversali europee e sostiene il profilo in uscita degli studenti, in linea con le esigenze di un mercato del lavoro globalizzato.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Contabilità Digitale

L'attività "Contabilità Digitale" si inserisce nel quadro delle azioni strategiche per lo sviluppo delle competenze STEM e mira a rafforzare l'integrazione tra discipline economico-aziendali, matematiche e tecnologiche attraverso l'uso consapevole e avanzato delle tecnologie digitali.

Il percorso prevede l'utilizzo sistematico di software gestionali, fogli di calcolo avanzati, e ambienti di simulazione aziendale, al fine di avvicinare gli studenti a contesti operativi simili a quelli del mondo del lavoro. Gli studenti sono guidati nell'elaborazione, gestione e interpretazione di dati economici e contabili, sviluppando competenze tecnico-professionali con una forte componente tecnologica e applicativa.

L'attività è progettata come un'esperienza laboratoriale e interdisciplinare, in cui la dimensione STEM non è limitata all'uso degli strumenti, ma si esprime nella capacità di analizzare problemi complessi, modellizzare processi, prendere decisioni basate sui dati e verificare le soluzioni adottate. Attraverso scenari simulati e casi aziendali realistici, gli studenti applicano conoscenze di economia aziendale, matematica, informatica e statistica in modo integrato e funzionale.

Il percorso si articola in moduli progressivi, che prevedono esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, attività di problem solving e momenti di riflessione metacognitiva, favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e orientato alle competenze.

L'azione "Contabilità Digitale" si fonda su metodologie didattiche coerenti con l'approccio STEM e con le indicazioni del PTOF:

- Didattica laboratoriale: realizzazione di attività pratiche in ambienti digitali e simulati, che



consentono agli studenti di apprendere facendo e sperimentando;

- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi aziendali realistici, che richiedono l'applicazione integrata di competenze matematiche, tecnologiche ed economiche;
- Learning by Doing: utilizzo diretto di software gestionali e strumenti digitali per la gestione dei processi contabili e commerciali;
- Cooperative Learning: lavoro in piccoli gruppi per favorire il confronto, la condivisione delle soluzioni e lo sviluppo delle competenze di team working;
- Simulazione e modellizzazione: uso di ambienti ERP e di simulazione aziendale per rappresentare processi economici, flussi finanziari e risultati di gestione;
- FSL in ambito STEM: integrazione del percorso con esperienze di FSL in contesti aziendali o simulati ad alta componente tecnologica, rafforzando il collegamento scuola-lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività "Contabilità Digitale", lo studente sarà in grado di:

- utilizzare in modo consapevole e autonomo strumenti digitali e software gestionali per la registrazione, l'elaborazione e il controllo dei principali processi contabili e commerciali;
- applicare modelli matematici e logici per l'analisi dei dati economici, utilizzando fogli di



calcolo avanzati per effettuare calcoli, simulazioni e previsioni

- rappresentare informazioni economico-finanziarie attraverso grafici, tabelle e report digitali, interpretandone correttamente il significato;
- risolvere problemi aziendali simulati in ambienti digitali, individuando soluzioni efficaci e valutandone l'impatto sui risultati della gestione;
- integrare conoscenze di economia, matematica e informatica per modellizzare processi aziendali e prendere decisioni basate sui dati;
- collaborare in modo efficace all'interno di gruppi di lavoro, utilizzando strumenti digitali condivisi e adottando un linguaggio tecnico appropriato;
- riflettere criticamente sui risultati ottenuti, individuando eventuali errori o criticità e proponendo strategie di miglioramento.

Valore formativo dell'azione STEM

L'attività "Contabilità Digitale" contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze STEM, rafforzando il pensiero logico, analitico e computazionale degli studenti e promuovendo una visione integrata delle discipline. Essa favorisce inoltre l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito economico-tecnologico e prepara gli studenti ad affrontare contesti lavorativi digitalizzati e in continua evoluzione.

Il percorso è pienamente coerente con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con le priorità strategiche dell'Istituto, ponendo al centro l'innovazione didattica, la didattica laboratoriale e lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo reale.

○ **Azione n° 2: Percorsi FSL con focus sulle competenze tecnologiche**

L'Azione STEM "Percorsi FSL con focus sulle competenze tecnologiche" è finalizzata a rafforzare il collegamento tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso esperienze strutturate di apprendimento in contesti reali o simulati ad alta intensità tecnologica. Il percorso mira a sviluppare competenze STEM integrate, rendendo gli studenti protagonisti attivi di esperienze professionalizzanti coerenti con le trasformazioni



digitali dei sistemi produttivi e dei servizi.

I percorsi di FSL sono progettati in collaborazione con aziende, enti pubblici, studi professionali, associazioni di categoria e realtà del terzo settore che utilizzano strumenti digitali avanzati per la gestione dei processi economici, amministrativi e organizzativi. Gli studenti sono coinvolti in attività che prevedono l'uso di piattaforme digitali, software gestionali, ambienti cloud, strumenti di analisi dei dati e sistemi informativi aziendali, favorendo l'acquisizione di competenze tecnologiche direttamente spendibili in ambito professionale.

Le esperienze di FSL sono concepite come percorsi di apprendimento autentico, in cui teoria e pratica si integrano in modo coerente. Gli studenti affrontano situazioni operative reali o verosimili, partecipano a progetti concreti, osservano e sperimentano processi digitalizzati, sviluppando capacità di adattamento, autonomia, problem solving e consapevolezza del ruolo delle tecnologie nei contesti lavorativi contemporanei.

L'azione si fonda su metodologie attive e laboratoriali, coerenti con l'approccio STEM e con le priorità della FSL:

- Apprendimento basato sull'esperienza (Experiential Learning): acquisizione delle competenze attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione operativa e la riflessione sulle attività svolte nei contesti di FSL;
- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi reali legati all'uso delle tecnologie nei processi aziendali e organizzativi;
- Learning by Doing: utilizzo diretto di strumenti digitali e tecnologici durante le attività di FSL, con compiti operativi e responsabilità crescenti;
- Didattica laboratoriale e simulata: integrazione delle esperienze esterne con attività di rielaborazione e simulazione in laboratorio scolastico;
- Cooperative Learning: lavoro in team per favorire la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle soluzioni;
- Orientamento formativo: riflessione guidata sulle competenze acquisite e sul loro valore in relazione ai percorsi di studio e alle professioni future.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dei Percorsi PCTO con focus sulle competenze tecnologiche, lo studente sarà in grado di:

- utilizzare strumenti digitali e software professionali impiegati nei contesti lavorativi per la gestione di dati, documenti e processi operativi;
- comprendere il funzionamento di sistemi informativi aziendali e il ruolo delle tecnologie nella digitalizzazione dei processi amministrativi, contabili e gestionali;
- applicare competenze matematiche, logiche e informatiche per analizzare dati, risolvere problemi operativi e supportare processi decisionali;
- operare in ambienti digitali rispettando procedure, regole di sicurezza, privacy e protezione dei dati;
- risolvere problemi reali o simulati legati all'organizzazione del lavoro e all'uso delle tecnologie, proponendo soluzioni funzionali ed efficaci;
- collaborare in contesti professionali, comunicando in modo chiaro e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato;
- documentare e presentare le attività svolte attraverso report digitali, presentazioni multimediali e portfolio delle competenze;
- riflettere in modo critico sulle competenze acquisite, riconoscendo punti di forza, aree di



miglioramento e possibili sviluppi futuri.

L'Azione STEM "Percorsi di FSL con focus sulle competenze tecnologiche" rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo delle competenze STEM e per l'orientamento degli studenti verso percorsi di studio e professionali in ambito economico, tecnologico e digitale.

Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro e con ambienti tecnologicamente avanzati, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle competenze richieste dalle professioni emergenti, rafforzano il pensiero critico e sviluppano capacità di adattamento e di apprendimento continuo.

L'azione è pienamente coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità nazionali ed europee in materia di innovazione, digitalizzazione e orientamento, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle carenze, al miglioramento degli esiti scolastici e alla costruzione di un profilo in uscita competente, flessibile e pronto ad affrontare le sfide del mondo del lavoro.

○ **Azione n° 3: Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata**

L'Azione STEM "Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata" è finalizzata a promuovere l'eccellenza, la motivazione allo studio e l'applicazione concreta delle competenze matematiche, economiche e finanziarie attraverso la partecipazione a competizioni, sfide e gare a livello locale, nazionale ed eventualmente internazionale.

Il percorso prevede il coinvolgimento degli studenti in attività strutturate di preparazione e partecipazione a competizioni che richiedono l'utilizzo integrato di competenze STEM per affrontare problemi complessi, analizzare dati, interpretare scenari economico-finanziari e prendere decisioni consapevoli. Le gare sono concepite non solo come momenti di confronto, ma come occasioni formative ad alto valore educativo, capaci di stimolare il pensiero critico, la precisione logico-matematica e la capacità di applicare modelli teorici a contesti reali.

Attraverso simulazioni di investimenti, analisi di casi finanziari, risoluzione di problemi matematici applicati all'economia, interpretazione di indicatori economici e costruzione di



strategie decisionali, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del ruolo della matematica e della finanza nella vita quotidiana, nella gestione delle risorse e nelle scelte economiche personali e collettive.

L'azione si fonda su metodologie didattiche coerenti con l'approccio STEM e orientate allo sviluppo del pensiero logico, analitico e strategico:

- Challenge Based Learning: apprendimento basato su sfide e problemi complessi da risolvere in contesti competitivi e simulati;
- Problem Solving avanzato: applicazione di modelli matematici e strumenti quantitativi per affrontare situazioni economico-finanziarie realistiche;
- Didattica laboratoriale: utilizzo di strumenti digitali, fogli di calcolo, simulatori finanziari e piattaforme online per l'analisi dei dati;
- Cooperative Learning competitivo: lavoro in team per sviluppare strategie condivise, favorendo collaborazione, confronto e spirito di gruppo;
- Apprendimento per obiettivi: definizione chiara dei traguardi da raggiungere in funzione delle competizioni e delle prove proposte;
- Orientamento formativo: riflessione guidata sulle competenze sviluppate e sul loro valore per i percorsi di studio e le professioni future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Al termine delle attività di preparazione e partecipazione alle gare di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata, lo studente sarà in grado di:

- applicare concetti matematici e modelli quantitativi alla risoluzione di problemi economici e finanziari concreti;
- utilizzare strumenti digitali (fogli di calcolo, simulatori, piattaforme online) per analizzare dati economici, elaborare previsioni e valutare scenari alternativi;
- interpretare indicatori economici e finanziari (tassi di interesse, rendimenti, costi, margini, rischi) e comprenderne l'impatto sulle decisioni;
- sviluppare strategie di scelta e di investimento in contesti simulati, valutando rischi, opportunità e sostenibilità delle soluzioni adottate;
- risolvere problemi complessi in tempi definiti, dimostrando accuratezza, logica e capacità di sintesi;
- lavorare efficacemente in gruppo, assumendo ruoli diversi e contribuendo in modo responsabile al risultato comune;
- comunicare in modo chiaro e strutturato le soluzioni proposte, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato;
- riflettere criticamente sui risultati ottenuti, riconoscendo errori, punti di forza e margini di miglioramento.

L'Azione STEM "Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata" contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze STEM, promuovendo l'eccellenza, la motivazione e l'autostima degli studenti. Le competizioni rappresentano un potente strumento educativo per rafforzare il legame tra teoria e pratica, stimolare il pensiero strategico e valorizzare il merito.

Il percorso favorisce inoltre l'orientamento verso studi universitari e professioni in ambito economico, finanziario, statistico e tecnologico, rafforzando competenze sempre più



richieste nel mercato del lavoro e nella cittadinanza economica consapevole.

L'azione è pienamente coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità nazionali ed europee in materia di educazione finanziaria, competenze matematiche e sviluppo delle STEM, contribuendo al miglioramento degli esiti scolastici e alla costruzione di profili in uscita competenti, responsabili e capaci di affrontare contesti complessi.

○ **Azione n° 4: Green Economy e Sostenibilità Digitale**

L'Azione STEM "Green Economy e Sostenibilità Digitale" è finalizzata a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, economiche e matematiche applicate ai temi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica e della digitalizzazione responsabile. Il percorso intende promuovere una visione integrata dello sviluppo sostenibile, in cui innovazione tecnologica, crescita economica e tutela dell'ambiente siano strettamente interconnesse.

L'attività prevede l'analisi di modelli di green economy, di pratiche aziendali sostenibili e di strategie di digitalizzazione orientate alla riduzione dell'impatto ambientale. Gli studenti sono coinvolti nello studio di casi reali o simulati relativi a imprese che adottano soluzioni tecnologiche per l'efficienza energetica, la gestione sostenibile delle risorse, l'economia circolare e la rendicontazione ambientale.

Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme di analisi dei dati, software per il monitoraggio dei consumi e ambienti di simulazione, gli studenti apprendono come la tecnologia possa supportare decisioni economiche sostenibili. Il percorso integra conoscenze di economia aziendale, matematica, informatica, scienze e diritto, favorendo un apprendimento interdisciplinare e orientato alla risoluzione di problemi complessi.

L'azione si basa su metodologie didattiche attive e coerenti con l'approccio STEM e con i principi dell'Agenda 2030:

- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi legati alla sostenibilità ambientale e alla gestione responsabile delle risorse;
- Project Based Learning: progettazione di soluzioni sostenibili, modelli di impresa green o strategie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale;
- Didattica laboratoriale e digitale: utilizzo di strumenti tecnologici per la raccolta,



l'elaborazione e l'interpretazione di dati ambientali ed economici;

- Simulazione e modellizzazione: rappresentazione di processi produttivi sostenibili, flussi energetici e impatti ambientali mediante modelli matematici e digitali;
- Cooperative Learning: lavoro in gruppo per favorire la collaborazione, il confronto di idee e la costruzione condivisa delle soluzioni;
- Educazione alla cittadinanza scientifica: riflessione critica sul ruolo delle scelte individuali e collettive nello sviluppo sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'azione "Green Economy e Sostenibilità Digitale", lo studente sarà in grado di:

- comprendere i principi fondamentali della green economy e della sostenibilità ambientale applicati ai contesti economici e produttivi;
- utilizzare strumenti digitali per analizzare dati ambientali ed economici, valutando l'impatto delle attività produttive;
- applicare modelli matematici e logici per misurare consumi, emissioni, costi e benefici delle scelte sostenibili;



- interpretare indicatori di sostenibilità (efficienza energetica, riduzione delle emissioni, uso delle risorse) e collegarli ai risultati economici;
- progettare soluzioni digitali e organizzative orientate alla riduzione dell'impatto ambientale e all'economia circolare;
- risolvere problemi complessi legati alla sostenibilità, proponendo strategie coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile;
- lavorare in gruppo, comunicando in modo efficace risultati e proposte attraverso report digitali e presentazioni multimediali;
- sviluppare una consapevolezza critica del ruolo della tecnologia nella transizione ecologica e nella responsabilità sociale d'impresa.

L'Azione STEM "Green Economy e Sostenibilità Digitale" contribuisce in modo significativo alla formazione di cittadini e futuri professionisti consapevoli, capaci di integrare competenze STEM con valori etici, ambientali e sociali. Il percorso rafforza il pensiero sistemico, la capacità di analisi e la responsabilità nelle scelte economiche e tecnologiche.

L'attività favorisce inoltre l'orientamento verso percorsi di studio e professioni emergenti nei settori della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e della green economy, in coerenza con le priorità del PTOF, del Piano di Miglioramento e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e della transizione digitale ed ecologica promossa a livello nazionale ed europeo.

Dettaglio plesso: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Contabilità Digitale**

L'attività "Contabilità Digitale" si inserisce nel quadro delle azioni strategiche per lo sviluppo



delle competenze STEM e mira a rafforzare l'integrazione tra discipline economico-aziendali, matematiche e tecnologiche attraverso l'uso consapevole e avanzato delle tecnologie digitali.

Il percorso prevede l'utilizzo sistematico di software gestionali, fogli di calcolo avanzati, e ambienti di simulazione aziendale, al fine di avvicinare gli studenti a contesti operativi simili a quelli del mondo del lavoro. Gli studenti sono guidati nell'elaborazione, gestione e interpretazione di dati economici e contabili, sviluppando competenze tecnico-professionali con una forte componente tecnologica e applicativa.

L'attività è progettata come un'esperienza laboratoriale e interdisciplinare, in cui la dimensione STEM non è limitata all'uso degli strumenti, ma si esprime nella capacità di analizzare problemi complessi, modellizzare processi, prendere decisioni basate sui dati e verificare le soluzioni adottate. Attraverso scenari simulati e casi aziendali realistici, gli studenti applicano conoscenze di economia aziendale, matematica, informatica e statistica in modo integrato e funzionale.

Il percorso si articola in moduli progressivi, che prevedono esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, attività di problem solving e momenti di riflessione metacognitiva, favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e orientato alle competenze.

L'azione "Contabilità Digitale" si fonda su metodologie didattiche coerenti con l'approccio STEM e con le indicazioni del PTOF:

- Didattica laboratoriale: realizzazione di attività pratiche in ambienti digitali e simulati, che consentono agli studenti di apprendere facendo e sperimentando;
- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi aziendali realistici, che richiedono l'applicazione integrata di competenze matematiche, tecnologiche ed economiche;
- Learning by Doing: utilizzo diretto di software gestionali e strumenti digitali per la gestione dei processi contabili e commerciali;
- Cooperative Learning: lavoro in piccoli gruppi per favorire il confronto, la condivisione delle soluzioni e lo sviluppo delle competenze di team working;
- Simulazione e modellizzazione: uso di ambienti ERP e di simulazione aziendale per rappresentare processi economici, flussi finanziari e risultati di gestione;



- FSL in ambito STEM: integrazione del percorso con esperienze di FSL in contesti aziendali o simulati ad alta componente tecnologica, rafforzando il collegamento scuola-lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività "Contabilità Digitale", lo studente sarà in grado di:

- utilizzare in modo consapevole e autonomo strumenti digitali e software gestionali per la registrazione, l'elaborazione e il controllo dei principali processi contabili e commerciali;
- applicare modelli matematici e logici per l'analisi dei dati economici, utilizzando fogli di calcolo avanzati per effettuare calcoli, simulazioni e previsioni
- rappresentare informazioni economico-finanziarie attraverso grafici, tabelle e report digitali, interpretandone correttamente il significato;
- risolvere problemi aziendali simulati in ambienti digitali, individuando soluzioni efficaci e valutandone l'impatto sui risultati della gestione;
- integrare conoscenze di economia, matematica e informatica per modellizzare processi aziendali e prendere decisioni basate sui dati;
- collaborare in modo efficace all'interno di gruppi di lavoro, utilizzando strumenti digitali condivisi e adottando un linguaggio tecnico appropriato;
- riflettere criticamente sui risultati ottenuti, individuando eventuali errori o criticità e



proponendo strategie di miglioramento.

Valore formativo dell'azione STEM

L'attività "Contabilità Digitale" contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze STEM, rafforzando il pensiero logico, analitico e computazionale degli studenti e promuovendo una visione integrata delle discipline. Essa favorisce inoltre l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito economico-tecnologico e prepara gli studenti ad affrontare contesti lavorativi digitalizzati e in continua evoluzione.

Il percorso è pienamente coerente con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con le priorità strategiche dell'Istituto, ponendo al centro l'innovazione didattica, la didattica laboratoriale e lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo reale.

○ Azione n° 2: Percorsi FSL con focus sulle competenze tecnologiche

L'Azione STEM "Percorsi FSL con focus sulle competenze tecnologiche" è finalizzata a rafforzare il collegamento tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso esperienze strutturate di apprendimento in contesti reali o simulati ad alta intensità tecnologica. Il percorso mira a sviluppare competenze STEM integrate, rendendo gli studenti protagonisti attivi di esperienze professionalizzanti coerenti con le trasformazioni digitali dei sistemi produttivi e dei servizi.

I percorsi di FSL sono progettati in collaborazione con aziende, enti pubblici, studi professionali, associazioni di categoria e realtà del terzo settore che utilizzano strumenti digitali avanzati per la gestione dei processi economici, amministrativi e organizzativi. Gli studenti sono coinvolti in attività che prevedono l'uso di piattaforme digitali, software gestionali, ambienti cloud, strumenti di analisi dei dati e sistemi informativi aziendali, favorendo l'acquisizione di competenze tecnologiche direttamente spendibili in ambito professionale.

Le esperienze di FSL sono concepite come percorsi di apprendimento autentico, in cui teoria e pratica si integrano in modo coerente. Gli studenti affrontano situazioni operative reali o verosimili, partecipano a progetti concreti, osservano e sperimentano processi digitalizzati, sviluppando capacità di adattamento, autonomia, problem solving e



consapevolezza del ruolo delle tecnologie nei contesti lavorativi contemporanei.

L'azione si fonda su metodologie attive e laboratoriali, coerenti con l'approccio STEM e con le priorità della FSL:

- Apprendimento basato sull'esperienza (Experiential Learning): acquisizione delle competenze attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione operativa e la riflessione sulle attività svolte nei contesti di FSL;
- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi reali legati all'uso delle tecnologie nei processi aziendali e organizzativi;
- Learning by Doing: utilizzo diretto di strumenti digitali e tecnologici durante le attività di FSL, con compiti operativi e responsabilità crescenti;
- Didattica laboratoriale e simulata: integrazione delle esperienze esterne con attività di rielaborazione e simulazione in laboratorio scolastico;
- Cooperative Learning: lavoro in team per favorire la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle soluzioni;
- Orientamento formativo: riflessione guidata sulle competenze acquisite e sul loro valore in relazione ai percorsi di studio e alle professioni future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Al termine dei Percorsi PCTO con focus sulle competenze tecnologiche, lo studente sarà in grado di:

- utilizzare strumenti digitali e software professionali impiegati nei contesti lavorativi per la gestione di dati, documenti e processi operativi;
- comprendere il funzionamento di sistemi informativi aziendali e il ruolo delle tecnologie nella digitalizzazione dei processi amministrativi, contabili e gestionali;
- applicare competenze matematiche, logiche e informatiche per analizzare dati, risolvere problemi operativi e supportare processi decisionali;
- operare in ambienti digitali rispettando procedure, regole di sicurezza, privacy e protezione dei dati;
- risolvere problemi reali o simulati legati all'organizzazione del lavoro e all'uso delle tecnologie, proponendo soluzioni funzionali ed efficaci;
- collaborare in contesti professionali, comunicando in modo chiaro e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato;
- documentare e presentare le attività svolte attraverso report digitali, presentazioni multimediali e portfolio delle competenze;
- riflettere in modo critico sulle competenze acquisite, riconoscendo punti di forza, aree di miglioramento e possibili sviluppi futuri.

L'Azione STEM "Percorsi di FSL con focus sulle competenze tecnologiche" rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo delle competenze STEM e per l'orientamento degli studenti verso percorsi di studio e professionali in ambito economico, tecnologico e digitale.

Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro e con ambienti tecnologicamente avanzati, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle competenze richieste dalle professioni emergenti, rafforzano il pensiero critico e sviluppano capacità di adattamento e di apprendimento continuo.

L'azione è pienamente coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità nazionali ed europee in materia di innovazione, digitalizzazione e orientamento, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle carenze, al miglioramento degli esiti



scolastici e alla costruzione di un profilo in uscita competente, flessibile e pronto ad affrontare le sfide del mondo del lavoro.

○ **Azione n° 3: Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata**

L'Azione STEM "Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata" è finalizzata a promuovere l'eccellenza, la motivazione allo studio e l'applicazione concreta delle competenze matematiche, economiche e finanziarie attraverso la partecipazione a competizioni, sfide e gare a livello locale, nazionale ed eventualmente internazionale.

Il percorso prevede il coinvolgimento degli studenti in attività strutturate di preparazione e partecipazione a competizioni che richiedono l'utilizzo integrato di competenze STEM per affrontare problemi complessi, analizzare dati, interpretare scenari economico-finanziari e prendere decisioni consapevoli. Le gare sono concepite non solo come momenti di confronto, ma come occasioni formative ad alto valore educativo, capaci di stimolare il pensiero critico, la precisione logico-matematica e la capacità di applicare modelli teorici a contesti reali.

Attraverso simulazioni di investimenti, analisi di casi finanziari, risoluzione di problemi matematici applicati all'economia, interpretazione di indicatori economici e costruzione di strategie decisionali, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del ruolo della matematica e della finanza nella vita quotidiana, nella gestione delle risorse e nelle scelte economiche personali e collettive.

L'azione si fonda su metodologie didattiche coerenti con l'approccio STEM e orientate allo sviluppo del pensiero logico, analitico e strategico:

- Challenge Based Learning: apprendimento basato su sfide e problemi complessi da risolvere in contesti competitivi e simulati;
- Problem Solving avanzato: applicazione di modelli matematici e strumenti quantitativi per affrontare situazioni economico-finanziarie realistiche;
- Didattica laboratoriale: utilizzo di strumenti digitali, fogli di calcolo, simulatori finanziari e piattaforme online per l'analisi dei dati;



- Cooperative Learning competitivo: lavoro in team per sviluppare strategie condivise, favorendo collaborazione, confronto e spirito di gruppo;
- Apprendimento per obiettivi: definizione chiara dei traguardi da raggiungere in funzione delle competizioni e delle prove proposte;
- Orientamento formativo: riflessione guidata sulle competenze sviluppate e sul loro valore per i percorsi di studio e le professioni future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine delle attività di preparazione e partecipazione alle gare di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata, lo studente sarà in grado di:

- applicare concetti matematici e modelli quantitativi alla risoluzione di problemi economici e finanziari concreti;
- utilizzare strumenti digitali (fogli di calcolo, simulatori, piattaforme online) per analizzare dati economici, elaborare previsioni e valutare scenari alternativi;
- interpretare indicatori economici e finanziari (tassi di interesse, rendimenti, costi, margini, rischi) e comprenderne l'impatto sulle decisioni;
- sviluppare strategie di scelta e di investimento in contesti simulati, valutando rischi, opportunità e sostenibilità delle soluzioni adottate;



- risolvere problemi complessi in tempi definiti, dimostrando accuratezza, logica e capacità di sintesi;
- lavorare efficacemente in gruppo, assumendo ruoli diversi e contribuendo in modo responsabile al risultato comune;
- comunicare in modo chiaro e strutturato le soluzioni proposte, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato;
- riflettere criticamente sui risultati ottenuti, riconoscendo errori, punti di forza e margini di miglioramento.

L'Azione STEM "Gare e competizioni di Educazione Finanziaria e Matematica Applicata" contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze STEM, promuovendo l'eccellenza, la motivazione e l'autostima degli studenti. Le competizioni rappresentano un potente strumento educativo per rafforzare il legame tra teoria e pratica, stimolare il pensiero strategico e valorizzare il merito.

Il percorso favorisce inoltre l'orientamento verso studi universitari e professioni in ambito economico, finanziario, statistico e tecnologico, rafforzando competenze sempre più richieste nel mercato del lavoro e nella cittadinanza economica consapevole.

L'azione è pienamente coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità nazionali ed europee in materia di educazione finanziaria, competenze matematiche e sviluppo delle STEM, contribuendo al miglioramento degli esiti scolastici e alla costruzione di profili in uscita competenti, responsabili e capaci di affrontare contesti complessi.

○ **Azione n° 4: Green Economy e Sostenibilità Digitale**

L'Azione STEM "Green Economy e Sostenibilità Digitale" è finalizzata a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, economiche e matematiche applicate ai temi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica e della digitalizzazione responsabile. Il percorso intende promuovere una visione integrata dello sviluppo sostenibile, in cui innovazione tecnologica, crescita economica e tutela dell'ambiente siano strettamente interconnesse.

L'attività prevede l'analisi di modelli di green economy, di pratiche aziendali sostenibili e di strategie di digitalizzazione orientate alla riduzione dell'impatto ambientale. Gli studenti



sono coinvolti nello studio di casi reali o simulati relativi a imprese che adottano soluzioni tecnologiche per l'efficienza energetica, la gestione sostenibile delle risorse, l'economia circolare e la rendicontazione ambientale.

Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme di analisi dei dati, software per il monitoraggio dei consumi e ambienti di simulazione, gli studenti apprendono come la tecnologia possa supportare decisioni economiche sostenibili. Il percorso integra conoscenze di economia aziendale, matematica, informatica, scienze e diritto, favorendo un apprendimento interdisciplinare e orientato alla risoluzione di problemi complessi.

L'azione si basa su metodologie didattiche attive e coerenti con l'approccio STEM e con i principi dell'Agenda 2030:

- Problem Based Learning (PBL): analisi e risoluzione di problemi legati alla sostenibilità ambientale e alla gestione responsabile delle risorse;
- Project Based Learning: progettazione di soluzioni sostenibili, modelli di impresa green o strategie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale;
- Didattica laboratoriale e digitale: utilizzo di strumenti tecnologici per la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione di dati ambientali ed economici;
- Simulazione e modellizzazione: rappresentazione di processi produttivi sostenibili, flussi energetici e impatti ambientali mediante modelli matematici e digitali;
- Cooperative Learning: lavoro in gruppo per favorire la collaborazione, il confronto di idee e la costruzione condivisa delle soluzioni;
- Educazione alla cittadinanza scientifica: riflessione critica sul ruolo delle scelte individuali e collettive nello sviluppo sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'azione "Green Economy e Sostenibilità Digitale", lo studente sarà in grado di:

- comprendere i principi fondamentali della green economy e della sostenibilità ambientale applicati ai contesti economici e produttivi;
- utilizzare strumenti digitali per analizzare dati ambientali ed economici, valutando l'impatto delle attività produttive;
- applicare modelli matematici e logici per misurare consumi, emissioni, costi e benefici delle scelte sostenibili;
- interpretare indicatori di sostenibilità (efficienza energetica, riduzione delle emissioni, uso delle risorse) e collegarli ai risultati economici;
- progettare soluzioni digitali e organizzative orientate alla riduzione dell'impatto ambientale e all'economia circolare;
- risolvere problemi complessi legati alla sostenibilità, proponendo strategie coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile;
- lavorare in gruppo, comunicando in modo efficace risultati e proposte attraverso report digitali e presentazioni multimediali;
- sviluppare una consapevolezza critica del ruolo della tecnologia nella transizione ecologica e nella responsabilità sociale d'impresa.

L'Azione STEM "Green Economy e Sostenibilità Digitale" contribuisce in modo significativo alla formazione di cittadini e futuri professionisti consapevoli, capaci di integrare competenze STEM con valori etici, ambientali e sociali. Il percorso rafforza il pensiero sistemico, la capacità di analisi e la responsabilità nelle scelte economiche e tecnologiche.



L'attività favorisce inoltre l'orientamento verso percorsi di studio e professioni emergenti nei settori della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e della green economy, in coerenza con le priorità del PTOF, del Piano di Miglioramento e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e della transizione digitale ed ecologica promossa a livello nazionale ed europeo.



Moduli di orientamento formativo

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Percorso realizzato in collaborazione con l'Università di Cagliari e l'Università di Sassari, che accompagna gli studenti nella conoscenza dell'offerta formativa accademica, delle modalità di accesso, delle competenze richieste e dei servizi disponibili. Include incontri con docenti universitari, visite ai Dipartimenti, partecipazione a lezioni, simulazioni dei test d'ingresso e supporto nella scelta del percorso universitario più coerente con le attitudini individuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Modulo trasversale che integra le esperienze dei PCTO con azioni orientative. Prevede la stesura del bilancio delle competenze, momenti di riflessione guidata su esperienze in azienda o enti, incontri con professionisti e colloqui di orientamento personalizzati. Gli studenti sono supportati nell'analisi dei propri interessi, dei feedback ricevuti nei contesti lavorativi e nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo trasversale che integra le esperienze dei PCTO con azioni orientative. Prevede la stesura del bilancio delle competenze, momenti di riflessione guidata su esperienze in azienda o enti, incontri con professionisti e colloqui di orientamento personalizzati. Gli studenti sono supportati nell'analisi dei propri interessi, dei feedback ricevuti nei contesti lavorativi e nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorso laboratoriale su temi legati all'innovazione, alla transizione digitale, alla sostenibilità, al public speaking e alla comunicazione digitale. Il modulo prevede l'interazione con esperti esterni, professionisti dei nuovi media, startupper e rappresentanti di enti del terzo settore. Gli studenti esplorano settori emergenti (green economy, digitale, cultura digitale) e competenze chiave per i lavori del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Percorso laboratoriale su temi legati all'innovazione, alla transizione digitale, alla sostenibilità, al public speaking e alla comunicazione digitale. Il modulo prevede l'interazione con esperti esterni, professionisti dei nuovi media, startupper e rappresentanti di enti del terzo settore. Gli studenti esplorano settori emergenti (green economy, digitale, cultura digitale) e competenze chiave per i lavori del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- **Esperienza formativa in contesti lavorativi in aziende, studi commerciali e notarili, strutture ricettive turistiche del territorio, in Enti pubblici e privati**

Gli studenti svolgono periodi di apprendimento in ambienti di lavoro reali, affiancando professionisti del settore economico, commerciale, giuridico e turistico. Le attività sono finalizzate all'applicazione pratica delle competenze acquisite a scuola e alla scoperta delle dinamiche lavorative in contesti formali. Le esperienze sono differenziate per indirizzo di studio e per competenze attese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Redazione di un diario di bordo o report settimanale.

Scheda di osservazione compilata dal tutor aziendale.

Griglia di valutazione delle competenze trasversali (responsabilità, comunicazione, problem solving, collaborazione).

Relazione finale dello studente e colloquio di restituzione con il docente tutor.

● Esperienze formative online coerenti con il PECUP dell'indirizzo di studi

Il percorso prevede la partecipazione a moduli formativi online offerti da enti accreditati (es. Unioncamere, INPS, Fondazioni bancarie, università, aziende del settore IT), coerenti con il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) dell'indirizzo. Le tematiche trattate riguardano il mondo del lavoro, le competenze digitali, l'imprenditorialità, l'educazione finanziaria e la sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di autovalutazione online al termine di ciascun modulo.

Elaborato di riflessione personale sulle competenze acquisite.

Attestato di frequenza e superamento del corso.

Griglia valutativa su partecipazione, comprensione dei contenuti e coerenza con il profilo in uscita.

● Viaggi nel territorio nazionale e all'estero che includano percorsi formativi e/o laboratoriali di Formazione scuola lavoro

I viaggi di istruzione con finalità formative includono attività laboratoriali, workshop, visite a imprese, musei d'impresa, enti culturali, aziende internazionali o università. Le destinazioni vengono scelte in funzione dell'indirizzo di studio (es. Bruxelles – Istituzioni UE; Torino – Museo del Risparmio; Irlanda – Language School + FSLO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di rilevazione delle attività e delle competenze osservate.

Diario di bordo digitale (con foto, commenti, sintesi delle esperienze).

Relazione finale con focus sulle competenze relazionali, comunicative e professionali.

Condivisione dell'esperienza con la classe (restituzione orale o presentazione multimediale).

● Incontri con professionisti di vari settori o rappresentanti di Enti professionali, Incontri di orientamento universitario e/o corsi di preparazione universitaria, seminari di formazione in presenza e on-line

Si tratta di attività di orientamento e conoscenza diretta del mondo del lavoro, dell'università e delle professioni. Gli studenti partecipano a seminari, presentazioni aziendali, visite guidate, incontri con ex studenti, professionisti, università, ITS e enti di ricerca, anche in collaborazione con il Career Day, fiere dell'orientamento o eventi istituzionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di partecipazione individuale con domande guida.

Questionario di gradimento e rilevazione degli interessi.

Compilazione del bilancio di competenze e autovalutazione orientativa.

Produzione di un breve report o sintesi critica dell'incontro.

● Frequenza interna, anche on line, a corsi per le certificazioni linguistiche, informatiche CISCO e ECDL, frequenza dell'Anno Scolastico all'estero

Gli studenti hanno la possibilità di frequentare, durante l'anno scolastico, corsi per l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale. Tali percorsi includono l'inglese (Cambridge), il francese (DFP), lo spagnolo (Camera di Commercio di Madrid), l'informatica (ECDL/ICDL, CISCO), nonché la partecipazione a programmi di studio all'estero per periodi lunghi (da 3 mesi a 1 anno).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale con rilascio della certificazione (per i corsi strutturati).

Relazione personale in caso di frequenza all'estero, con diario e documentazione delle competenze acquisite.

Valutazione delle competenze trasversali secondo le griglie europee (es. Europass).

Integrazione delle esperienze estere nel curriculum formativo dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti e iniziative Area Linguistica

L'Area Linguistica rappresenta uno degli assi strategici dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" e si pone l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative, interculturali e professionali degli studenti in una prospettiva europea e internazionale. L'area si caratterizza per una progettazione strutturata e continuativa, che integra il curriculum ordinamentale con percorsi di eccellenza, certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e iniziative di valorizzazione del plurilinguismo e dell'interculturalità. Le attività proposte consentono agli studenti di confrontarsi con standard esterni di valutazione delle competenze linguistiche e di sviluppare abilità spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nel mondo del lavoro, in particolare nei settori economico, turistico e delle relazioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Risultati attesi

Attraverso i progetti dell'Area Linguistica, l'Istituto mira a conseguire i seguenti risultati: - potenziamento delle competenze linguistiche nelle quattro lingue di studio (inglese, francese, spagnolo e tedesco) secondo i livelli del QCER; - valorizzazione delle eccellenze scolastiche attraverso percorsi selettivi e certificazioni professionali; - incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere e della consapevolezza del loro valore formativo e professionale; - sviluppo delle competenze interculturali e della cittadinanza globale; - miglioramento dell'orientamento in uscita, grazie al riconoscimento formale delle competenze linguistiche acquisite; - rafforzamento dell'immagine dell'Istituto come scuola a vocazione internazionale e plurilingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interna che esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

L'Area Linguistica si articola in una pluralità di progetti consolidati, che nel tempo hanno contribuito a qualificare l'identità dell'ITE "Pietro Martini".

Tra le iniziative di rilievo rientra la partecipazione annuale al Campionato Nazionale delle Lingue, promosso dal Ministero dell'Istruzione e organizzato dall'Università di Urbino, che offre agli studenti l'opportunità di misurarsi con prove di livello nelle quattro lingue studiate, stimolando l'eccellenza e il confronto con standard nazionali.

Un ruolo centrale è svolto dai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, organizzati con cadenza biennale e rivolti agli studenti selezionati sulla base del merito. In particolare, l'Istituto propone corsi di preparazione alla certificazione di tedesco (livelli A1-A2, Goethe Institut), di inglese (certificazioni Cambridge B1-B2), di spagnolo (DELE Escolar A2-B1) e di francese professionale (Diplôme de Français Professionnel – settori Affaires e Tourisme, Hôtellerie et Restauration).

L'ITE "Pietro Martini" si distingue inoltre per il riconoscimento come Centro d'Esame Accreditato sia per la lingua francese (Camera di Commercio di Parigi) sia per la lingua spagnola professionale (Camera di Commercio di Madrid). In tale ambito, l'Istituto promuove percorsi di alto profilo per il conseguimento delle certificazioni professionali di livello B2, con risultati di eccellenza attestati dal successo totale degli studenti che hanno sostenuto gli esami e dai riconoscimenti ottenuti per la qualità della preparazione.

Accanto ai percorsi certificativi, l'Area Linguistica comprende il progetto "Multikulti", iniziativa annuale dedicata all'educazione interculturale, che attraverso teatro, cinema in lingua originale, laboratori e incontri con esperti esterni promuove il dialogo tra culture, il rispetto delle differenze e la consapevolezza del valore del pluralismo linguistico e culturale.



Nel suo insieme, l'Area Linguistica contribuisce in modo significativo alla costruzione di un'offerta formativa ricca, qualificata e coerente con la vocazione internazionale dell'Istituto, rafforzando il profilo culturale e professionale degli studenti e sostenendo il loro successo formativo e orientativo.

● Progetti e iniziative Area Storico-umanistica

L'Area storico-umanistica dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata a rafforzare la consapevolezza storica, culturale e civica degli studenti, promuovendo il legame con il territorio, la memoria collettiva e il patrimonio materiale e immateriale. L'area integra il curriculum ordinamentale con progetti che valorizzano l'esperienza diretta, la partecipazione attiva e il confronto critico, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, comunicazione, pensiero storico e interpretazione della realtà contemporanea. Le attività proposte contribuiscono a formare studenti consapevoli, capaci di leggere il presente alla luce della storia e di riconoscere il valore della cultura come bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Risultati attesi

Attraverso i progetti dell'Area storico-umanistica, l'Istituto mira a conseguire i seguenti risultati: - sviluppo della coscienza storica e civica e della capacità di riflessione critica; - valorizzazione del patrimonio culturale e storico del territorio, anche in chiave di cittadinanza attiva; - potenziamento delle competenze comunicative e narrative, scritte e orali; - rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale; - promozione della partecipazione responsabile degli studenti alla vita culturale e sociale; - sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, responsabilità e capacità organizzative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interna che esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

L'Area storico-umanistica si articola in una pluralità di progetti consolidati che nel tempo hanno contribuito a qualificare l'identità culturale dell'Istituto.

Un'iniziativa di particolare rilievo è la partecipazione annuale alla manifestazione "Monumenti Aperti", che coinvolge tra i 130 e i 150 studenti dell'Istituto, impegnati nel ruolo di guide culturali nei siti storici assegnati. Gli studenti, preparati e accompagnati dai docenti e formati insieme all'équipe di esperti dell'iniziativa, operano in diversi comuni del territorio (Cagliari, Monserrato, Quartucciu e Quartu), vivendo un'esperienza di cittadinanza attiva e di valorizzazione del patrimonio culturale, che rafforza competenze comunicative, relazionali e di responsabilità.

Un altro progetto significativo è M@rtini Magazine (M@Ma), rivista online dell'Istituto, realizzata da una redazione composta da studenti del triennio. Il progetto offre agli studenti la possibilità di esprimersi attraverso articoli, interviste, dossier e servizi su temi legati alla scuola, alla cultura, all'arte, alla musica, allo sport, all'attualità e al costume. Attraverso metodologie attive come cooperative learning, peer tutoring e role playing, gli studenti acquisiscono competenze di scrittura creativa, giornalistica e digitale, sperimentando un'attività autentica orientata alla produzione di contenuti e alla gestione di uno spazio web.

Di forte valore educativo è inoltre il progetto "Gli studenti del Martini incontrano i Testimoni", che crea uno spazio di confronto diretto con protagonisti e testimoni di eventi significativi della storia recente, in particolare del territorio sardo. Nel corso degli anni, gli incontri hanno permesso agli studenti di ascoltare testimonianze su eventi di grande rilevanza storica e civile, come lo sbarco degli Alleati nel sud della Sardegna, il periodo dei sequestri di persona, la tragedia del Moby Prince, le stragi di mafia e la scoperta dei Giganti di Mont'e Prama. Il progetto favorisce una comprensione profonda della storia come esperienza vissuta, stimolando empatia, memoria e responsabilità civica.

Nel suo complesso, l'Area storico-umanistica contribuisce in modo significativo alla formazione integrale degli studenti, rafforzando il dialogo tra scuola, territorio e memoria storica e promuovendo una cultura della partecipazione, della consapevolezza e del rispetto dei valori democratici.



● Progetti e iniziative Area Scientifica.

L'Area scientifica dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata a potenziare le competenze scientifiche, metodologiche e sperimentali degli studenti, promuovendo un approccio alla conoscenza fondato sull'osservazione, sulla ricerca e sulla sperimentazione. Attraverso la partecipazione a programmi di rilevanza internazionale, l'area integra il curriculum ordinamentale con esperienze laboratoriali avanzate, che consentono agli studenti di comprendere il valore della ricerca scientifica e il suo impatto sulle applicazioni concrete nel mondo della salute, dell'industria e dell'innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nei primi due anni il livello di Matematica e' spesso basso e molto variabile tra le classi. In Italiano alcune classi mostrano difficoltà nella comprensione. Nel triennio l'Inglese e' buono, ma gli studenti con ESCS svantaggiato rendono meno, evidenziando divari da colmare.



Traguardo

Nei prossimi tre anni ridurre dal 30% al 20% il numero degli studenti che raggiungono i livelli 1-2 di Matematica nel biennio; diminuire dal 25% al 15% la differenza tra classi in Italiano; Aumentare del 10% gli ESCS ai livelli adeguati; migliorare il reading e listening in Inglese.

Risultati attesi

Le attività dell'Area scientifica mirano al raggiungimento dei seguenti risultati: - sviluppo delle competenze scientifiche di base e avanzate, in particolare nell'ambito della biologia molecolare; - acquisizione di un metodo scientifico rigoroso, fondato su osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e analisi dei risultati; - potenziamento delle competenze STEM e dell'interesse verso percorsi di studio universitari e professionali in ambito scientifico e tecnologico; - rafforzamento delle competenze laboratoriali e operative, attraverso l'uso di strumentazioni e tecniche proprie della ricerca; - sviluppo di capacità trasversali quali problem solving, lavoro di gruppo, precisione, autonomia e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica



	Scienze
	Laboratorio Idroponica
Aule	Videoconferenza
	Aula generica

Approfondimento

L'Area scientifica si caratterizza per la partecipazione a progetti di alto valore educativo e scientifico, tra cui il Programma Amgen Biotech Experience (ABE) e il progetto di educazione ambientale "Aiuole in vita".

Il Programma Amgen Biotech Experience (ABE) è un'iniziativa internazionale di educazione scientifica che introduce gli studenti allo studio della biologia molecolare e delle biotecnologie attraverso esperienze di laboratorio autentiche. Coordinato a livello internazionale dall'Education Development Center (EDC) di Boston e sostenuto dalla Amgen Foundation, il programma è attivo in 25 Paesi. In Italia è coordinato dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) in collaborazione con prestigiose università ed enti di ricerca, tra cui l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il CNR – Istituto di Bioscienze e Biorisorse, l'Università di Camerino e la Scuola Superiore Meridionale.

Nell'ambito di ABE, gli studenti partecipano a laboratori che riproducono fasi significative dei processi utilizzati dall'industria biotecnologica, in particolare nello sviluppo dei farmaci, acquisendo familiarità con le principali tecniche di biologia molecolare. Il progetto fornisce inoltre formazione specifica ai docenti, risorse didattiche e materiali di laboratorio, garantendo un elevato livello scientifico e metodologico. Il programma è seguito presso l'Istituto dalla referente Prof.ssa Carla Minnei.

Accanto a questo percorso di ricerca avanzata, l'Area scientifica comprende il progetto "Aiuole in vita", finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi verdi scolastici come ambienti di apprendimento all'aperto. Il progetto coinvolge gli studenti in attività di osservazione, cura e monitoraggio delle aiuole, favorendo la conoscenza delle piante, dei suoli, degli insetti impollinatori e delle relazioni ecologiche.

"Aiuole in vita" promuove un approccio esperienziale alle scienze naturali, integrando contenuti di biologia, ecologia ed educazione ambientale, e sviluppa competenze legate alla sostenibilità, alla tutela della biodiversità e alla cittadinanza attiva. Le attività contribuiscono a rendere la



scuola un luogo vissuto e curato, rafforzando il senso di responsabilità degli studenti verso l'ambiente e il bene comune, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel suo complesso, l'Area scientifica arricchisce l'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" attraverso un equilibrio tra ricerca scientifica avanzata e educazione ambientale, favorendo un apprendimento significativo, motivante e orientato al futuro, in linea con le sfide della società della conoscenza e della sostenibilità.

Nel suo complesso, l'Area scientifica arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, favorendo un apprendimento significativo, motivante e orientato al futuro, in linea con le esigenze della società della conoscenza e dell'innovazione.

● Progetti e iniziative Area Informatica

L'Area Informatica dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali, informatiche e computazionali degli studenti, in coerenza con il PTOF, con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le priorità nazionali ed europee in materia di competenze STEM e digitali. L'area promuove un approccio all'informatica intesa non solo come competenza tecnica, ma come strumento culturale trasversale, capace di sviluppare pensiero logico, problem solving, creatività e capacità di lavorare in contesti collaborativi. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle eccellenze, all'acquisizione di certificazioni riconosciute e alla promozione delle pari opportunità, con specifiche azioni volte a contrastare il divario di genere nelle discipline tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nei primi due anni il livello di Matematica e' spesso basso e molto variabile tra le classi. In Italiano alcune classi mostrano difficoltà nella comprensione. Nel triennio l'Inglese e' buono, ma gli studenti con ESCS svantaggiato rendono meno, evidenziando divari da colmare.

Traguardo

Nei prossimi tre anni ridurre dal 30% al 20% il numero degli studenti che raggiungono i livelli 1-2 di Matematica nel biennio; diminuire dal 25% al 15% la differenza tra classi in Italiano; Aumentare del 10% gli ESCS ai livelli adeguati; migliorare il reading e listening in Inglese.

Risultati attesi

Le attività dell'Area Informatica mirano al conseguimento dei seguenti risultati: - sviluppo e consolidamento delle competenze digitali e informatiche, di base e avanzate; - potenziamento del pensiero computazionale, del problem solving e del lavoro di squadra; - acquisizione di certificazioni informatiche riconosciute a livello nazionale e internazionale; - valorizzazione delle eccellenze scolastiche attraverso competizioni e concorsi; - incremento della motivazione allo studio delle discipline STEM; - riduzione del divario di genere nelle competenze tecnologiche e digitali; - rafforzamento dell'orientamento verso percorsi universitari, ITS e professionali in ambito ICT; - maggiore spendibilità delle competenze digitali nel mondo dello studio e del lavoro.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia interna che esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio di Web Radio
	Laboratorio di Podcast
Aule	Videoconferenza

Approfondimento

L'Area Informatica si articola in una pluralità di progetti consolidati che contribuiscono in modo significativo alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tra le iniziative di sistema rientra l'adesione annuale al progetto ministeriale "Il Mese delle STEM", promosso dal Ministero dell'Istruzione per diffondere la cultura scientifica e tecnologica e promuovere le pari opportunità, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere che ancora limitano la partecipazione femminile alle discipline STEM.

L'Istituto partecipa inoltre al Bebras dell'Informatica, concorso internazionale a squadre organizzato in Italia dal Laboratorio ALaDDIn dell'Università degli Studi di Milano, che stimola il pensiero computazionale attraverso problemi logici e algoritmici, favorendo il lavoro cooperativo e la riflessione critica.

Di rilievo è anche la partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, competizione scientifica



promossa dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con AICA, finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo di competenze avanzate di programmazione e problem solving.

L'ITE "Pietro Martini" partecipa ogni anno alla W&E Championship di Informatica, competizione a squadre incentrata sull'uso professionale delle applicazioni Microsoft® Word, Excel e PowerPoint. Il superamento delle prove consente agli studenti di conseguire la certificazione ufficiale Microsoft Office, rafforzando il proprio profilo formativo e professionale.

Un progetto fortemente identitario dell'Area Informatica è "Hackathon for Girls", organizzato annualmente nell'ambito della settimana "Rosa Digitale". L'iniziativa, inserita nelle attività del PNSD e dei PCTO, prevede un hackathon al femminile in cui le studentesse sviluppano idee di startup tecnologiche o digitali, integrando competenze informatiche, creatività e interessi personali. Le attività sono precedute da incontri con imprenditrici e professioniste del settore STEM, offrendo modelli positivi e occasioni di orientamento. L'evento coinvolge ogni anno più istituti del territorio, favorendo il lavoro in team e la contaminazione di competenze.

A completamento dell'area, l'Istituto promuove i "Corsi ECDL/ICDL – Competenze digitali per il futuro", finalizzati al conseguimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy). I corsi permettono agli studenti di acquisire competenze digitali strutturate e certificate, relative all'uso consapevole e professionale delle tecnologie informatiche, alla gestione dei documenti digitali, dei fogli di calcolo, delle presentazioni e alla sicurezza informatica. La certificazione ICDL rappresenta uno strumento di riconoscimento ufficiale delle competenze digitali, spendibile sia nel proseguimento degli studi sia nel mondo del lavoro, in linea con il quadro europeo delle competenze digitali (DigComp).

Nel suo complesso, l'Area Informatica rafforza il profilo dell'ITE "Pietro Martini" come scuola innovativa, inclusiva e attenta alle sfide della trasformazione digitale, promuovendo competenze chiave per il futuro e una partecipazione consapevole, critica e paritaria al mondo tecnologico.

Un progetto fortemente identitario dell'Area Informatica è infine "Hackathon for Girls", organizzato ogni anno nell'ambito della settimana "Rosa Digitale". L'iniziativa, inserita nelle attività del PNSD e dei PCTO, prevede un hackathon al femminile in cui le studentesse, organizzate in squadre miste per competenze e provenienza, sviluppano idee di startup tecnologiche o digitali, spesso integrate con l'arte, la creatività e le passioni personali. Le attività sono precedute da incontri con imprenditrici e professioniste sarde del settore STEM, che offrono modelli positivi e testimonianze significative. L'evento coinvolge annualmente più istituti del territorio e rappresenta un'importante occasione di orientamento, empowerment e cittadinanza digitale.



Nel suo complesso, l'Area Informatica contribuisce in modo significativo a rafforzare il profilo dell'ITE "Pietro Martini" come scuola innovativa, inclusiva e attenta alle sfide della trasformazione digitale, promuovendo competenze chiave per il futuro e una partecipazione consapevole e paritaria alle opportunità offerte dal mondo tecnologico.

● Progetti e iniziative Area giuridico-economica

L'Area giuridico-economica dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata allo sviluppo delle competenze economiche, giuridiche e finanziarie degli studenti, con particolare attenzione alla cittadinanza consapevole, alla legalità e alla comprensione dei meccanismi che regolano la vita economica e istituzionale. L'area integra il curriculum ordinamentale con progetti di rilevanza nazionale che promuovono la valorizzazione delle eccellenze, l'educazione finanziaria e fiscale e l'acquisizione di competenze chiave per la gestione responsabile delle risorse personali e collettive. Le attività proposte favoriscono il collegamento tra teoria e realtà economica, rafforzando l'orientamento formativo e professionale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Risultati attesi

Le attività dell'Area giuridico-economica mirano al conseguimento dei seguenti risultati: - potenziamento delle competenze economico-aziendali, giuridiche e finanziarie; - sviluppo della cultura della legalità fiscale e contributiva e della cittadinanza responsabile; - valorizzazione delle eccellenze scolastiche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali; - incremento della consapevolezza finanziaria, previdenziale e assicurativa; - sviluppo delle competenze trasversali di analisi, problem solving, argomentazione e decision making; - rafforzamento dell'orientamento verso percorsi universitari, ITS e professionali in ambito economico-giuridico; - maggiore capacità di comprendere e interpretare i fenomeni economici e finanziari della contemporaneità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interna che esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Videoconferenza

Approfondimento

L'Area giuridico-economica si articola in una serie di progetti consolidati che qualificano in modo significativo l'offerta formativa dell'Istituto.

Un'iniziativa di particolare prestigio è la partecipazione alle Gare Nazionali degli Istituti Tecnici Economici, indette annualmente dal Ministero dell'Istruzione. Dal 2016 l'ITE "Pietro Martini" partecipa in modo ininterrotto con uno studente o una studentessa del quarto anno, selezionato secondo regolamento. Le gare mirano alla valorizzazione delle eccellenze, alla verifica delle competenze professionali raggiunte e allo scambio di esperienze tra studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi a livello nazionale.

Di rilievo educativo è il progetto "Fisco & Scuola", nato dall'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Agenzia delle Entrate, che promuove la diffusione della cultura contributiva e della legalità fiscale. Attraverso incontri con funzionari, visite guidate agli uffici, seminari e percorsi interdisciplinari, gli studenti acquisiscono consapevolezza del ruolo delle imposte e del funzionamento del sistema fiscale nello Stato democratico.

L'Istituto aderisce inoltre alle iniziative di "Ottobre Edufin – Il Mese dell'Educazione Finanziaria", promosse dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Le attività, gratuite e prive di finalità commerciali, sono orientate ad accrescere le conoscenze di base sui temi della gestione delle risorse finanziarie personali e familiari, della previdenza e delle assicurazioni, promuovendo comportamenti finanziari responsabili e sostenibili.

Un ulteriore progetto di rilievo è la partecipazione ai Campionati di Economia e Finanza,



competizione nazionale organizzata dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Comitato per l'Educazione Finanziaria. I Campionati, rivolti agli studenti del primo biennio (categoria Junior) e delle classi terze (categoria Senior), stimolano l'interesse per l'economia e la finanza attraverso prove strutturate che valorizzano il ragionamento economico e la capacità di applicare le conoscenze a contesti concreti.

Completa l'area il progetto "Educazione Finanziaria nelle Scuole", realizzato attraverso l'utilizzo delle Guide e dei Quaderni Didattici predisposti dalla Banca d'Italia. Il percorso affronta temi fondamentali quali la moneta, i sistemi di pagamento alternativi al contante, la stabilità dei prezzi e il funzionamento del sistema finanziario. In collaborazione con l'IVASS, gli studenti approfondiscono anche le tematiche assicurative, acquisendo competenze utili per una gestione consapevole del rischio.

Nel suo complesso, l'Area giuridico-economica contribuisce in modo determinante alla formazione di studenti consapevoli, responsabili e preparati ad affrontare le sfide della vita economica e civile, rafforzando il profilo dell'ITE "Pietro Martini" come scuola attenta alla legalità, all'eccellenza e alla cittadinanza economica.

● Progetti e iniziative Area Scienze motorie

L'Area delle Scienze Motorie dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata alla promozione del benessere psico-fisico, degli stili di vita sani e sostenibili e dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la pratica sportiva e motoria. L'area integra e completa l'attività curricolare di educazione fisica mediante iniziative strutturate, coerenti con le linee guida ministeriali, che valorizzano le attitudini individuali degli studenti e promuovono lo sport come strumento educativo, inclusivo e di socializzazione. Le attività proposte rafforzano il ruolo della scuola come comunità educante attenta alla salute, alla cittadinanza attiva e al rapporto con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Risultati attesi

Le attività dell'Area delle Scienze Motorie mirano al conseguimento dei seguenti risultati: - promozione di stili di vita attivi, sani e sostenibili; - sviluppo delle competenze motorie e sportive, in continuità con il curriculum; - rafforzamento delle competenze sociali e civiche, quali rispetto delle regole, collaborazione, lealtà e inclusione; - valorizzazione del fair play e della parità di genere nello sport; - sviluppo di competenze trasversali come lavoro di squadra, responsabilità, autonomia e organizzazione; - potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del dialogo con il territorio; - integrazione delle attività sportive con i percorsi PCTO e con l'orientamento formativo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia interna che esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Videoconferenza
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Pista di Atletica

Approfondimento

L'Area delle Scienze Motorie si articola in progetti consolidati che costituiscono elementi identitari dell'offerta formativa dell'Istituto.

Elemento centrale è il Centro Scolastico Sportivo (CSS) "I.T.E. Pietro Martini", attivato a partire dall'a.s. 2009/2010 in attuazione delle Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie (nota ministeriale n. 14503 del 03/09/2009). Il CSS, coordinato dai docenti di Scienze Motorie e dal Responsabile del Dipartimento di Educazione Fisica, programma annualmente attività sportive coerenti con le indicazioni ministeriali, orientando gli studenti – sulla base delle loro attitudini e preferenze – a una pratica motoria che rappresenti il naturale completamento del percorso curricolare.

All'interno delle attività del CSS si inserisce il progetto Bike Sharing, avviato grazie a un accordo pluriennale con la Città Metropolitana di Cagliari. Il progetto, che ha consentito all'Istituto di disporre di 25 biciclette in comodato d'uso gratuito, promuove la mobilità sostenibile e gli stili di



vita sani e rappresenta un importante supporto all'innovazione metodologica e didattica del corso sul Turismo Sportivo attivo nella sede di Via Cesare Cabras.

Un progetto fortemente identitario dell'Area è Martini Fair Play, iniziativa annuale di ampliamento dell'offerta formativa, giunta alla sua ottava edizione e ormai riconosciuta come progetto istituzionale dell'ITE "Pietro Martini". Il Fair Play si configura come meeting sportivo interscolastico, che coinvolge studenti di diversi istituti del territorio metropolitano di Cagliari e promuove lo sport come strumento educativo, inclusivo e di socializzazione. Le competizioni, organizzate secondo criteri di equità e rispetto reciproco, riguardano discipline quali pallacanestro 3vs3, pallavolo, calcio a 5 e atletica leggera, con squadre miste e regolamenti orientati all'inclusività di genere.

Accanto alla dimensione sportiva, il Martini Fair Play valorizza fortemente il protagonismo studentesco: gli studenti sono coinvolti attivamente in ruoli organizzativi, di accoglienza, arbitraggio, logistica, sicurezza e gestione degli spazi, vivendo esperienze assimilabili a compiti di realtà. Questa dimensione rafforza il legame tra competenze personali, sociali e organizzative, in coerenza con le finalità dei PCTO e con le competenze chiave europee.

Nel suo complesso, l'Area delle Scienze Motorie contribuisce in modo significativo alla formazione integrale degli studenti, promuovendo benessere, inclusione e cittadinanza attiva, e rafforzando il ruolo dell'ITE "Pietro Martini" come scuola aperta al territorio e attenta allo sviluppo armonico della persona.

● Progetti e iniziative Logico-matematica

L'Area logico-matematica dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITE "Pietro Martini" è finalizzata al potenziamento delle competenze logiche, matematiche e computazionali degli studenti, promuovendo un approccio alla matematica e al pensiero algoritmico come strumenti di analisi, interpretazione e risoluzione dei problemi. L'area integra il curriculum ordinamentale con attività e competizioni di livello nazionale ed europeo che valorizzano il ragionamento logico, il problem solving e il pensiero computazionale, favorendo atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e il collegamento tra discipline matematiche, informatiche e scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Nei primi due anni il livello di Matematica e' spesso basso e molto variabile tra le classi. In Italiano alcune classi mostrano difficoltà nella comprensione. Nel triennio l'Inglese e' buono, ma gli studenti con ESCS svantaggiato rendono meno, evidenziando divari da colmare.

Traguardo

Nei prossimi tre anni ridurre dal 30% al 20% il numero degli studenti che raggiungono i livelli 1-2 di Matematica nel biennio; diminuire dal 25% al 15% la differenza tra classi in Italiano; Aumentare del 10% gli ESCS ai livelli adeguati; migliorare il reading e listening in Inglese.

Risultati attesi

Le attività dell'Area logico-matematica mirano al conseguimento dei seguenti risultati: - sviluppo delle competenze logico-matematiche e di problem solving; - diffusione del pensiero computazionale come strategia trasversale per affrontare problemi complessi; - valorizzazione delle eccellenze scolastiche e promozione della sana competizione; - incremento della motivazione allo studio della matematica e delle discipline scientifiche; - sviluppo di competenze trasversali quali perseveranza, precisione, autonomia e capacità di lavorare in gruppo; - promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli studenti; - rafforzamento del collegamento tra matematica, informatica e linguaggi formali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interna che esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Videoconferenza

Approfondimento

L'Area logico-matematica si articola in progetti consolidati che contribuiscono in modo significativo alla crescita culturale e cognitiva degli studenti.

L'Istituto partecipa alle Olimpiadi di Problem Solving, competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione e rivolta agli studenti della scuola dell'obbligo. Le Olimpiadi hanno l'obiettivo di stimolare lo sviluppo delle competenze di problem solving e di valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole, promuovendo al contempo la diffusione del pensiero computazionale come metodo generale per affrontare e risolvere problemi. Il progetto sottolinea il valore del pensiero algoritmico non solo come strumento tecnico, ma come metacompetenza utile nei diversi ambiti dell'apprendimento e come linguaggio universale di comunicazione e condivisione delle soluzioni.

Un'altra iniziativa di rilievo è la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo, organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica. I Giochi offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di altre scuole in un clima di sana competizione, sviluppando atteggiamenti positivi verso la matematica. Dal 2019 l'ITE "Pietro Martini" partecipa regolarmente a questa competizione, ottenendo risultati di rilievo che testimoniano l'efficacia delle azioni di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

Completa l'area la partecipazione annuale alla Europe Code Week, iniziativa europea dedicata alla diffusione della programmazione e del pensiero computazionale. Nel corso della settimana, gli studenti sono coinvolti in attività pratiche di coding che consentono di sperimentare la programmazione in modo creativo e motivante, trasformando idee e ragionamenti logici in prodotti concreti. Le attività favoriscono l'integrazione tra matematica, informatica e creatività, rafforzando la consapevolezza del ruolo delle competenze logico-matematiche nella società digitale.

Nel suo complesso, l'Area logico-matematica contribuisce a sviluppare negli studenti una mentalità analitica, flessibile e orientata alla soluzione dei problemi, rafforzando il profilo dell'ITE



“Pietro Martini” come scuola attenta allo sviluppo delle competenze chiave per il successo formativo e per le sfide della contemporaneità.

● Peer Tutor – Le regole, il rispetto, la relazione

Il progetto “Peer Tutor – Le regole, il rispetto, la relazione” nasce per promuovere una cultura della corresponsabilità, trasformando le sanzioni disciplinari in occasioni di crescita personale e civile. Studenti delle classi quarte e quinte, selezionati tra le eccellenze dell'Istituto, assumono il ruolo di tutor volontari (Peer Tutor), affiancando i compagni destinatari di provvedimenti disciplinari in percorsi educativi guidati alla riflessione e alla cittadinanza attiva. Il progetto, pienamente inserito nel quadro dell'Educazione Civica, opera come misura riparativa e costruttiva, con impatto positivo sul clima scolastico, sullo sviluppo di competenze trasversali e sulla valorizzazione della comunità studentesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il numero degli studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, attraverso azioni di potenziamento mirate, interventi personalizzati e monitoraggio continuo dei progressi.

Traguardo

Riduzione significativa, entro tre anni, della percentuale di studenti rimandati nelle discipline dell'area di indirizzo e in matematica, con un miglioramento misurabile degli esiti periodici e finali.

Risultati attesi

Per gli studenti sanzionati: - Superamento dell'approccio punitivo con un'azione educativa e responsabile. - Maggiore consapevolezza delle proprie azioni e dei valori della convivenza civile. - Rientro in classe con un elaborato significativo e condiviso. Per gli studenti Peer Tutor: - Potenziamento delle soft skills: empatia, ascolto, leadership, collaborazione. - Riconoscimento dell'esperienza nel monte ore di Educazione Civica. - Miglioramento della valutazione del comportamento e del credito scolastico. Per l'Istituto: - Clima scolastico più inclusivo e cooperativo. - Modello organizzativo efficace per l'attuazione delle nuove normative sulle sanzioni. - Coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione di una comunità educante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Videoconferenza
	Aula generica



Approfondimento

Il progetto Peer Tutor rappresenta una risposta educativa concreta all'interno del sistema scolastico, in linea con i principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025). L'ITE Pietro Martini ha scelto di investire sul valore della relazione tra pari per accompagnare i percorsi di riflessione successivi alle sanzioni disciplinari brevi (1-2 giorni) e, in fase transitoria, anche a quelle di durata più lunga (3-15 giorni).

Gli studenti tutor, selezionati per merito e comportamento, ricevono una formazione specifica in ambito normativo, comunicativo e relazionale, con il supporto anche della psicologa dell'Istituto. Sono affiancati da un'équipe docente che coordina l'intero percorso e assicura il monitoraggio delle attività.

L'intervento educativo si articola in più fasi:

- analisi dell'episodio sanzionabile,
- guida alla riflessione,
- realizzazione di un elaborato di cittadinanza attiva,
- restituzione in classe e valutazione finale da parte del CdC.

La scelta del supporto tra pari (peer education) rafforza il senso di appartenenza e stimola forme di responsabilità condivisa, evitando l'isolamento degli studenti coinvolti in percorsi disciplinari. Il progetto si configura quindi come uno strumento di giustizia riparativa e di innovazione didattica, capace di intrecciare norme, relazioni e apprendimento, nel segno di una scuola che educa attraverso la cura reciproca e la partecipazione attiva.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" ha avviato un percorso di innovazione digitale in piena coerenza con gli obiettivi del PNSD, investendo su infrastrutture, competenze e metodologie didattiche innovative. Le azioni promosse mirano a trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento avanzato, digitale, inclusivo e connesso al mondo del lavoro.

Uno dei pilastri del PNSD attuato dall'Istituto è la formazione del personale docente e ATA.

Attraverso il progetto "Digital Skills: Challenges and Opportunities" (DM 66/2023), la scuola ha attivato percorsi di aggiornamento mirati a potenziare le competenze digitali di base e avanzate, integrandole nella pratica didattica quotidiana. I corsi riguardano la gestione avanzata degli ambienti digitali, le metodologie innovative per l'apprendimento, la prevenzione del cyberbullismo e l'uso consapevole delle tecnologie. Sono stati inoltre avviati moduli specifici su intelligenza artificiale (IA), realtà aumentata e virtuale, coding e robotica educativa, permettendo agli insegnanti di integrare queste tecnologie nei percorsi di apprendimento.

Parallelamente, l'istituto ha investito nella creazione di laboratori di realtà aumentata, dotati di strumenti e software per attività immersive, e nell'aggiornamento del curriculum digitale in linea con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Questo lavoro non si limita alla formazione dei docenti, ma coinvolge gli studenti con progetti interdisciplinari, come la simulazione di processi aziendali con strumenti digitali e lo sviluppo di applicazioni educative.

Un'attenzione particolare è rivolta all'educazione civica digitale e alla cittadinanza attiva online, con moduli dedicati a cybersecurity, gestione sicura dei dati personali e consapevolezza dei rischi connessi alla rete. Attraverso queste attività, la scuola punta a rendere gli studenti utenti critici e responsabili del mondo digitale.

Il PTOF evidenzia anche il potenziamento delle discipline STEM, con l'integrazione di laboratori dedicati al pensiero computazionale, all'uso di schede Arduino per progetti IoT (Internet of Things), alla robotica e al problem solving. Questi percorsi vengono realizzati con metodologie attive (problem-based learning, tinkering, hackathon), che stimolano la creatività e l'innovazione.

Sul piano organizzativo, il PNSD ha portato a una maggiore digitalizzazione delle procedure



amministrative, grazie all'introduzione di piattaforme cloud e strumenti di gestione smart. Il personale ATA ha seguito corsi specifici di aggiornamento per operare con efficienza nei nuovi ambienti digitali.

Infine, l'Istituto ha creato una Comunità di Pratiche per l'Apprendimento, composta da docenti tutor che coordinano lo sviluppo di risorse didattiche digitali, il supporto tra pari e la condivisione di metodologie innovative. Questa comunità alimenta un ecosistema di formazione continua e promuove un approccio collaborativo e inclusivo all'innovazione tecnologica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI - CATD220001

I.T.C. "MARTINI"-SERALE CAGLIARI - CATD22050A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli studenti dell'ITE "P. Martini" si fonda su criteri comuni, deliberati dal Collegio dei Docenti, che garantiscono trasparenza, equità e omogeneità nei processi valutativi, nel rispetto della normativa vigente. La valutazione è espressa in decimi ed è riferita sia alle singole discipline sia all'andamento complessivo del percorso formativo. Essa tiene conto non solo del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ma anche di una pluralità di indicatori formativi, tra cui: l'impegno e la costanza nello studio, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la capacità di recupero, l'autonomia nel metodo di lavoro e i risultati conseguiti negli eventuali interventi di sostegno e recupero. Gli strumenti di verifica comprendono prove scritte, orali, pratiche, strutturate e semistrutturate, scelte in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e con le metodologie adottate. Accanto alla valutazione sommativa, assume particolare rilievo la valutazione formativa, intesa come strumento di accompagnamento e orientamento del processo di apprendimento, soprattutto nel biennio. La griglia di valutazione del profitto, approvata dal Collegio dei Docenti, definisce in modo puntuale i descrittori associati ai diversi livelli di voto, in relazione a conoscenze, competenze e capacità, garantendo criteri condivisi tra tutti i Consigli di Classe. Per le classi del triennio, in fase di valutazione finale, per norma (art. 8, c. 5, OM 205/2019) i percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), previsti dal D.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Gli strumenti di verifica, scelti in modo tale da essere coerenti con gli obiettivi preposti e le metodologie seguite, vengono distinti in: - verifiche "formative", relative al processo di apprendimento, in cui si ricorre anche a metodi di registrazione informali; - verifiche "sommativa", che accertano il livello di abilità raggiunto,



sulla base degli standard minimi fissati per ogni disciplina dai Dipartimenti e degli obiettivi, in cui ci si affida ad una misurazione formalizzata; Si potranno utilizzare: - prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità; - prove semi-strutturate (questionari, esercizi...); - prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione, applicazione; - prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti. Anche per le materie "orali" o per l'orale di materie con doppio voto si farà eventualmente ricorso a qualche verifica scritta per periodo allo scopo di integrare i voti delle prove orali e valutare abilità operative previste nella programmazione. Il Collegio, inoltre, delibera: - di norma non più di una prova scritta a giornata ("compito in classe") e non più di quattro a settimana, per le materie che prevedono lo scritto, per ogni classe, salvo necessità inerenti alla programmazione dell'attività didattica; - preavviso, segnalato sul registro di classe, di almeno quattro giorni per le prove scritte, salvo differente accordo con gli studenti; - consegna agli alunni degli elaborati scritti entro due settimane. La proposta del voto, in sede di scrutinio finale, da parte dei docenti di ciascuna disciplina, dovrà basarsi su un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Dovrà, altresì, tener conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Per lo svolgimento degli scrutini finali, il Collegio dei Docenti concorda di: - fondare la valutazione su criteri coerenti con la programmazione dei singoli Consigli di classe in sintonia con le linee guida indicate nel PTOF; - considerare tutte le materie di studio necessarie alla formazione culturale e personale dello studente, tenendo conto che alcune competenze/abilità da acquisire in certi settori disciplinari hanno carattere trasversale; - tener presente gli indicatori della griglia per l'attribuzione del voto di comportamento; - considerare, nell'attribuzione dei crediti scolastici per gli studenti del triennio, i criteri di attribuzione approvati dal Collegio; - procedere collegialmente alla verifica delle reali possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti nella programmazione, da parte degli alunni che presentano insufficienze.

Allegato:

Criteri Profitto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale, al pari delle altre discipline, come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida ministeriali. La valutazione dell'Educazione Civica tiene conto del contributo fornito dai diversi docenti del Consiglio di Classe, in relazione alle attività svolte nell'ambito dei tre nuclei concettuali del curriculum. Ogni docente procede alla valutazione degli apprendimenti per la parte di competenza, sulla base di verifiche scritte, orali, pratiche, osservazioni sistematiche e compiti autentici. Il docente di discipline giuridiche ed economiche, incaricato del coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica, raccoglie gli elementi valutativi espressi dai colleghi e formula una proposta di voto in decimi, che viene deliberata collegialmente in sede di scrutinio. La valutazione tiene conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche della partecipazione attiva, del rispetto delle regole, della capacità di collaborazione, del senso di responsabilità e dell'impegno dimostrato nelle attività di cittadinanza attiva e nei progetti di istituto. Il voto di Educazione Civica concorre a tutti gli effetti alla valutazione finale dello studente, all'ammissione alla classe successiva e, per il triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e si basa su una griglia comune deliberata dal Collegio dei Docenti. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e assume un ruolo centrale nella formazione alla cittadinanza responsabile. Il voto di comportamento è attribuito sulla base di quattro indicatori fondamentali: - rispetto delle regole e dei provvedimenti disciplinari; - impegno e senso di responsabilità; - partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche; - frequenza e rispetto degli orari. Il voto è determinato dalla presenza di almeno tre dei quattro descrittori previsti per ciascun livello. Un comportamento corretto, rispettoso delle regole, accompagnato da impegno costante, partecipazione attiva e frequenza regolare conduce a valutazioni alte (8-10). Al contrario, comportamenti non adeguati, gravi o reiterate infrazioni disciplinari, scarsa partecipazione e mancato rispetto delle regole possono determinare valutazioni insufficienti. Una valutazione di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, come previsto dalla normativa vigente.

Allegato:



Criteri Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati dal Collegio dei Docenti per garantire omogeneità e trasparenza nelle decisioni dei Consigli di Classe. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline, compresa la valutazione di comportamento, o quando presenti un'insufficienza non grave in una o più discipline e il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi degli elementi di valutazione, ritenga che egli abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, anche in virtù delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le indicazioni fornite dai docenti. (DPR 122/09). Per l'alunno che presenta in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi degli elementi valutativi, sospende la formulazione del giudizio finale quando ritenga le carenze non particolarmente gravi, tali da non compromettere la preparazione complessiva e comunque sanabili con piani di recupero assegnati che l'alunno può seguire autonomamente o attraverso appositi interventi di recupero assistiti. (D.M. 80/07; O.M. 92/07; DPR 122/09). In questo caso potrà assegnare un numero massimo di tre debiti formativi da sanare con gli Esami di Recupero Debiti. Se il voto nel comportamento è uguale a 6/10, il consiglio di classe, durante la valutazione finale, sospende il giudizio e assegna allo studente un saggio critico sulla cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione del saggio prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o una valutazione insufficiente comporterà la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo. (DPR 122/2009 come modificato dalla legge 150/2024 e successivi decreti). La non ammissione dell'alunno alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe qualora: - in sede di scrutinio finale, l'alunno presenti una valutazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi; - presenti insufficienze gravi in più discipline o anche non gravi ma diffuse, tali da non poter, a giudizio del consiglio di classe, essere recuperate, perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline; perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, sui quali è risultato carente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; - lo studente presenti insufficienze gravi in alcune materie e meno gravi in altre, dovute ad un atteggiamento negativo per mancanza di impegno e continuità nello studio, a mancanza di progressione nei risultati, a mancanza di rispetto delle regole e delle consegne. In generale si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si



ritiene possibile che tali deficienze siano risanate, né mediante lo studio autonomo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione personale. Per le classi del biennio la valutazione avverrà in considerazioni delle disposizioni sull'obbligo scolastico e in riferimento alle iniziative attuate al riguardo durante l'anno scolastico. Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa riferimento agli art. 15 e 16, O.M. 21.05.2001, n° 90 e successive integrazioni; il giudizio valutativo sarà strettamente correlato al P.E.I. e farà riferimento al processo di crescita globale dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli studenti stranieri "neo arrivati" si terrà conto che: - il lavoro svolto dagli studenti nei corsi di alfabetizzazione è parte integrante del curriculum di italiano e quindi della loro valutazione; - i programmi sono semplificati e/o adattati; NC (Non Classificato) è utilizzato in sede di valutazione del 1° periodo in quelle discipline che presentano maggiori difficoltà a livello linguistico, qualora gli studenti non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti per l'apprendimento di contenuti anche semplificati. La valutazione definitiva è generalmente effettuata solo al termine del secondo anno di frequenza scolastica, pertanto eventuali carenze al termine del primo anno non saranno segnalate sotto forma di "debito". Si intende, tuttavia, che il passaggio all'anno successivo degli studenti stranieri neo-arrivati non sarà automatica e sarà possibile solo ove ricorrono le seguenti condizioni: - frequenza regolare; - frequenza regolare del corso di alfabetizzazione; - rispetto delle regole e del ruolo di studente; - progressi nelle competenze linguistico-comunicative; - impegno rispetto alle difficoltà incontrate; - raggiungimento degli obiettivi parziali rispetto al percorso programmato in piani di lavoro individualizzati per stranieri. Per gli alunni con DSA il giudizio valutativo sarà strettamente correlato al P.D.P.

Allegato:

Criteri per recupero dei debiti 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli studenti delle classi quinte l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato avverrà ai sensi delle disposizioni normative (Decreto Legislativo 62/2017 e dalle successive ordinanze ministeriali, come la n. 67 del 31 marzo 2025) e sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati. Per poter essere ammesso all'Esame di stato, lo studente: - deve aver frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato. Il consiglio di classe può stabilire deroghe eccezionali in



casi motivati (Vedi Regolamento Assenze); - deve avere una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, e nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; - deve aver partecipato alle annuali prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese (il punteggio ottenuto non influisce sul voto finale, ma l'assenza non giustificata impedisce l'accesso all'esame); - deve aver espletato le 150 ore con esito positivo dei percorsi per la Formazione Scuole Lavoro. L'assegnazione del 6 in condotta nello scrutinio finale di ammissione all'esame di stato, non preclude l'ammissione all'esame, ma la condiziona: lo studente è tenuto a presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve focalizzarsi sul rispetto delle regole e sulle motivazioni che hanno portato al voto di 6. L'Elaborato verrà assegnato dal Consiglio di classe e dovrà essere discusso durante il colloquio orale dell'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'articolo 15 del decreto legislativo n. 62 del 2017 disciplina il sistema di attribuzione del credito scolastico maturato dagli studenti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. In base a tale disposizione normativa, il credito scolastico complessivamente conseguibile nel triennio finale può raggiungere un massimo di quaranta punti, che concorrono in modo determinante alla valutazione finale del percorso di studi dello studente. Il punteggio viene attribuito annualmente dal Consiglio di Classe, nel rispetto dei limiti massimi previsti per ciascun anno di corso: fino a dodici punti nel terzo anno, tredici punti nel quarto anno e quindici punti nel quinto anno. La distribuzione del credito non è discrezionale, ma avviene sulla base di criteri oggettivi e condivisi, esplicitati nella Tabella A allegata al decreto legislativo, che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali e la fascia di credito attribuibile per ciascun anno. Una volta individuata la banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti riportata dallo studente, spetta al Consiglio di Classe determinare il punteggio specifico da assegnare all'interno di tale fascia, tenendo conto del percorso complessivo dello studente. In particolare, la normativa prevede che il punteggio massimo della banda venga attribuito qualora il voto di comportamento risulti pari o superiore a nove decimi, riconoscendo così il valore formativo della condotta responsabile, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva alla vita scolastica. Nei casi in cui la media dei voti risulti conseguita anche a seguito dell'attribuzione di uno o più voti deliberati dal Consiglio di Classe, lo stesso Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia valutativa e sulla base di una motivazione collegiale puntualmente verbalizzata, può attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione, tenendo conto del livello complessivo degli apprendimenti, della continuità dell'impegno, dell'autonomia nello studio e della maturazione



personale e scolastica dello studente. Questa previsione, introdotta dall'articolo 15, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 62 del 2017 e rafforzata dalle modifiche apportate dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, sottolinea il ruolo centrale del comportamento nella valutazione complessiva dello studente, valorizzando non solo il rendimento scolastico, ma anche l'impegno civico, la correttezza e la maturazione personale lungo l'intero percorso di studi.

Allegato:

Criteri Attribuzione Credito Scolastico 2025 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità segue i criteri indicati nel PEI, che stabilisce se il percorso è equipollente, differenziato o personalizzato, e definisce strumenti, tempi e modalità di verifica. Gli strumenti di valutazione possono includere: prove semplificate o adattate, osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione per competenze, documentazione multimediale del processo di apprendimento. Nel caso di percorsi differenziati, la valutazione viene espressa con giudizi descrittivi e non influisce sul credito scolastico, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Classe. Per i percorsi equipollenti, la valutazione è in linea con quella dei compagni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni mirate per assicurare la continuità verticale e orizzontale del percorso scolastico, a partire dalla fase di accoglienza (anche per alunni provenienti da altre scuole), fino all'orientamento post-diploma. Sono attivati specifici incontri con le scuole medie, scambi informativi e passaggi documentali per facilitare l'inserimento. Per il triennio, la scuola prevede strategie di orientamento verso il mondo del lavoro o della formazione terziaria, attraverso: percorsi



personalizzati di PCTO in ambienti accessibili, collaborazioni con Centri per l'Impiego, cooperative sociali, enti di formazione, visite guidate, colloqui individuali, progetti di autoimprenditorialità. Il tutto è finalizzato a sviluppare l'autonomia personale e la consapevolezza del proprio progetto di vita, in coerenza con il Profilo di Funzionamento e con gli obiettivi a lungo termine tracciati nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione (PI) si propone di garantire a tutti gli studenti pari opportunità educative, valorizzando la diversità e promuovendo una cultura scolastica inclusiva. Si fonda sull'idea che l'inclusione non riguardi solo gli studenti con disabilità certificata, ma l'intera comunità scolastica, con particolare attenzione a chi presenta Bisogni Educativi Speciali (BES), situazioni di svantaggio socio-culturale, difficoltà linguistiche o personali.

Nell'anno scolastico 2024/2025, circa il 20% degli studenti dell'istituto rientra nella categoria dei BES.

Il dato comprende:

- Alunni con disabilità (L.104/92);
- Alunni con DSA (L.170/2010);
- Alunni con altri BES (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale);
- Studenti atleti ad alto livello;
- Studenti stranieri neoarrivati.



Obiettivi prioritari

- Garantire l'accesso al curriculum a tutti gli studenti con adeguata personalizzazione.
- Prevenire l'abbandono scolastico e contrastare la dispersione.
- Favorire la piena partecipazione di studenti e famiglie nei processi educativi.
- Sviluppare le competenze trasversali, relazionali e professionali.

Azioni e strategie inclusive

- Stesura di PEI e PDP personalizzati, secondo i riferimenti normativi vigenti.
- Attivazione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e del GLHO.
- Interventi di sportello didattico e psicologico, mentoring, tutoring tra pari.
- Progetti PNRR per il contrasto alla dispersione e il supporto individualizzato.
- Utilizzo di metodologie attive e strumenti compensativi e dispensativi.
- Incontri regolari con le famiglie, monitoraggio dei percorsi inclusivi.

Il piano prevede azioni specifiche di formazione per i docenti, in particolare su:

- Didattica inclusiva e uso delle tecnologie;
- Disturbi del comportamento, ADHD, BES complessi;
- Strategie di valutazione personalizzate.
- Continuità e Orientamento

L'Istituto cura la continuità educativa nei passaggi da e verso altri gradi scolastici e promuove percorsi di orientamento formativo e lavorativo per studenti con disabilità o svantaggio, anche attraverso PCTO individualizzati e collaborazioni con enti del territorio.

Monitoraggio e Valutazione

Il GLI e il Referente BES monitorano costantemente l'efficacia delle azioni attraverso:

- Verifica dei PEI e PDP;



- Rilevazione dei risultati scolastici;
- Questionari rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- Revisione annuale del Piano per l'Inclusione.

Allegato:

PI as 2025-2026 20 maggio 2025.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'ITE Pietro Martini, radicato nella città e nella provincia di Cagliari, affronta il triennio 2025-2028 con una progettualità organizzativa che si pone in continuità con la sua lunga storia e al contempo guarda alle sfide della scuola moderna. Le scelte organizzative riflettono la volontà di rendere efficace, efficiente e partecipata l'azione didattica-educativa, in linea con gli obiettivi di inclusione, innovazione, orientamento e cittadinanza attiva che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto.

1. Governance, ruoli e responsabilità

La Dirigenza dell'Istituto ha un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione delle linee strategiche. Il Dirigente scolastico coordina l'azione della scuola, supportato dal DSGA per la parte amministrativa e organizzativa. Il sito della scuola dà conto del fatto che il Dirigente può avvalersi di docenti delegati per compiti specifici. Questo assetto rafforza l'autonomia funzionale dell'Istituto e consente una ripartizione delle responsabilità chiara e condivisa, elemento fondamentale per un funzionamento agile e reattivo nell'ambito dei plessi e degli indirizzi.

Gli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe) garantiscono la partecipazione della comunità scolastica, favorendo il dialogo tra docenti, studenti e famiglie nella definizione dei processi, della valutazione e dell'autovalutazione.

Nei prossimi anni, la scuola punta a potenziare ulteriormente la diffusione della cultura della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione sistematica dei processi didattici, con l'obiettivo di favorire la trasparenza, la corresponsabilità e l'efficacia dell'offerta formativa.

2. Dipartimenti disciplinari e progettazione didattica condivisa

Al centro dell'organizzazione didattica-educativa vi sono i dipartimenti disciplinari, che rappresentano il luogo di progettazione metodologica, definizione delle Unità di Apprendimento (UdA), raccordo tra docenti, continuità verticale e valutazione. Il modello adottato dall'Istituto prevede che ciascun dipartimento sia coordinato da un docente referente e collabori attivamente per garantire coerenza, progressione e qualità.

Nel triennio 2025-2028 questa modalità di lavoro sarà rafforzata: i dipartimenti saranno messi in condizione di monitorare non solo la singola disciplina, ma anche la trasversalità delle competenze (linguistiche, digitali, imprenditoriali) lungo tutto il percorso formativo, con attenzione particolare agli



indirizzi ordinamentali e sperimentali della e all'opzione Cambridge.

La progettazione didattica condivisa permetterà di integrare maggiormente l'azione formativa con i percorsi FSL, l'internazionalizzazione e i progetti di partenariato, favorendo modalità laboratoriali, interdisciplinari e cooperative.

3. Organizzazione del tempo e delle risorse

Per rispondere ai bisogni formativi rilevati – tra cui il potenziamento linguistico, informatico e della cittadinanza – l'Istituto ha previsto una organizzazione del tempo scuola flessibile e modulabile. La modulazione oraria delle discipline, l'attivazione di percorsi opzionali o integrativi, nonché la predisposizione di corsi di potenziamento o recupero in orario antimeridiano o pomeridiano, rappresentano scelte operative concrete che promuovono la personalizzazione e la differenziazione didattica.

L'organizzazione delle risorse umane e strumentali lascia spazio a una gestione dinamica: le risorse finanziate (anche attraverso il PNRR) saranno allocate in modo mirato per laboratori digitali, ambienti di apprendimento flessibili, formatori interni/esterni, azioni di tutoring e mentoring.

Nel triennio, l'Istituto prevede anche di valorizzare l'autonomia dei plessi e delle sedi staccate (come quella di via Cabras a Monserrato) attraverso accordi interni che favoriscano la cooperazione e la centralizzazione di alcuni servizi strategici (laboratori, piattaforme digitali, biblioteca), mantenendo la prossimità con il territorio.

4. Spazi, infrastrutture e tecnologie

L'Istituto riconosce che gli spazi e le infrastrutture costituiscono una componente fondamentale della qualità dell'apprendimento. Le sedi di via Ciusa e di Terramaini sono dotate di laboratori informatici, linguistici, di realtà virtuale e di spazi sportivi e multimediali, che vengono annoverati nell'organizzazione della scuola come elementi centrali del funzionamento quotidiano.

Nel triennio 2025-2028, la scuola punta a un piano di riqualificazione strutturale e tecnologica, in particolare dell'edificio storico di via Sant'Eusebio, che sarà adeguato alle esigenze della "scuola del futuro" con ambienti modulari, Aule-laboratorio e connessioni digitali avanzate.

La didattica digitale diventerà una prassi consolidata: l'uso delle piattaforme (Google Workspace, Microsoft 365), il registro elettronico e le aule virtuali saranno pienamente integrati nella gestione scolastica e nella progettazione formativa come modalità ordinaria e strutturata.

5. Monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo



Una delle scelte organizzative più forti riguarda la costruzione di un sistema interno di monitoraggio e autovalutazione, che permetta di rilevare i dati sulla partecipazione, sull'apprendimento, sul successo formativo e sul grado di inclusione. L'Istituto intende rafforzare la raccolta e l'analisi dei dati (esiti, valutazioni, FSL, abbandoni, BES) e la condivisione dei risultati con la comunità scolastica, in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli strumenti organizzativi (funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, GLI) sono delineati e operativi, e nel triennio verranno potenziati con piani annuali precisi e indicatori chiave di performance. Le decisioni strategiche saranno accompagnate da rendicontazioni periodiche e azioni correttive.

6. Collaborazione con territorio, reti e partenariati

L'organizzazione dell'Istituto prevede una forte apertura verso la comunità locale, le imprese, le associazioni e l'università. Le funzioni strumentali sono articolate per aree strategiche come Orientamento, BES/Integrazione, Progetti Europei, Autovalutazione, facilitando la rete con soggetti esterni.

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto rafforzerà questa dimensione tramite convenzioni, protocolli d'intesa e percorsi formativi realizzati congiuntamente: laboratori aziendali, tirocini, attività di servizio civico e progetti di impresa formativa. L'organizzazione scolastica incorporerà questi legami come parte integrante del curriculum dell'Istituto, rendendo strutturale la sinergia tra istruzione e lavoro.

7. Inclusione, equità e personalizzazione dei percorsi

L'organizzazione scolastica pone al centro la diversità degli studenti e la necessità di percorsi didattici personalizzati. La scelta organizzativa è dunque orientata verso un sistema di supporto che integra: sportelli di ascolto, tutoraggio, piani personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, corsi di recupero e potenziamento, team di docenti dedicati all'inclusione.

In tale prospettiva, l'organizzazione del tempo scuola e delle risorse umane è pensata per favorire la modulazione (es. laboratori pomeridiani, flessibilità oraria), l'integrazione tra sedi e l'attivazione di gruppi di lavoro interdisciplinari per interventi mirati.

La presenza di strutture e segreterie dedicate (Area Didattica, Ufficio Personale, Amministrativa) consente una gestione più agile e centrata sui bisogni, contribuendo a una maggiore efficacia dell'azione educativa.

8. Orientamento e FSL: organizzazione delle esperienze pratiche



L'organizzazione dei Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro assume un ruolo centrale nel piano strategico dell'Istituto. A livello organizzativo, è stata prevista una Commissione dedicata che coordina le attività, convoca imprese, gestisce convenzioni e assicura la coerenza tra i percorsi formativi e le esigenze territoriali.

Il triennio 2025-2028 vedrà l'integrazione organica dei percorsi di FSL nel curriculum verticale: dalle classi quarte vengono pianificate esperienze sul campo, attività in azienda, laboratori professionali e progetti internazionali, in modo che l'orientamento non sia un episodio ma un filone trasversale.

L'organizzazione internamente alla scuola prevede incontri periodici con tutor aziendali, monitoraggio delle competenze acquisite, report di valutazione e restituzione agli studenti, in modo da costruire una "mappa" delle esperienze pratiche coerente e significativa.

9. Comunicazione e partecipazione della comunità scolastica

La comunicazione interna ed esterna viene organizzata in modo da coinvolgere docenti, studenti, famiglie e territorio. Il sito della scuola, che presenta una sezione "Novità" dinamica e una sezione "Servizi" ben strutturata, testimonia l'attenzione alla trasparenza, all'accessibilità e alla partecipazione. Inoltre la comunicazione conta sugli account ufficiali nei social e sul progetto Martini Magazine, un magazine on line che offre una finestra della scuola sul mondo esterno.

La scuola organizza momenti di condivisione con le famiglie, comunicazioni digitali operative (registro elettronico, piattaforme Moodle/Argo) e vie di ascolto dedicate. Nel triennio, è prevista l'adozione di strumenti digitali più avanzati (questionari online, dashboard di monitoraggio, report periodici) per favorire il coinvolgimento e la corresponsabilità educativa.

10. Continuità, valutazione e miglioramento strutturato

Infine, le scelte organizzative puntano a garantire la continuità tra i vari momenti della vita scolastica: accoglienza degli studenti delle classi prime, transizione verso il terzo anno, orientamento in uscita e raccordo con l'istruzione terziaria o il mondo del lavoro. La scuola organizza calendari, piani annuali delle attività, consigli di classe, tutoraggi, momenti di mentoring.

La valutazione è concepita non solo come giudizio finale, ma come processo formativo: la scuola si dota di strumenti di autovalutazione interna, revisione dei percorsi, analisi degli indicatori e proposte di miglioramento. Nel triennio 2025-2028, l'istituto intende consolidare un modello di miglioramento continuo, con indicatori di qualità precisi, benchmark interni ed esterni, e un sistema di rendicontazione trasparente.

Conclusione



Le scelte organizzative dell'ITE Pietro Martini nel triennio 2025-2028 delineano una scuola che non limita la propria azione alla mera trasmissione di conoscenze, ma la declina come progetto formativo strutturato, partecipato e in evoluzione. Una scuola dove l'organizzazione non è un vincolo ma un'opportunità per mettere al centro lo studente, valorizzare la diversità, favorire l'inclusione, innovare la didattica, connettersi con il territorio e misurare l'efficacia delle proprie azioni. In questo modo, l'Istituto intende affermarsi come un ambiente educativo di riferimento, capace di accompagnare i giovani nella complessità del mondo contemporaneo e di contribuirne alla trasformazione in soggetti competenti, responsabili e attivi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, spesso indicato come Vicario, è una figura di fiducia nominata direttamente dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 25, comma 5, e consolidata nella prassi organizzativa scolastica. Non esiste un profilo contrattuale specifico nel CCNL, ma può ricevere incarichi aggiuntivi retribuiti con il Fondo d'Istituto. Il Vicario ha il compito di sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento e di garantire la continuità operativa e gestionale della scuola. Le sue responsabilità comprendono la gestione quotidiana dell'organizzazione scolastica, la pianificazione degli orari, la gestione delle emergenze e delle comunicazioni interne, il coordinamento con il personale docente e ATA, la supervisione delle attività collegiali e la rappresentanza del DS in incontri istituzionali. Collabora nella redazione e nell'attuazione del PTOF, del RAV e del PDM, partecipa alla programmazione delle attività formative e didattiche e supporta la gestione disciplinare in sinergia con il DS. Il Primo Collaboratore mantiene un contatto costante

2



con i responsabili di plesso e di dipartimento, i referenti di progetto e le funzioni strumentali, fungendo da snodo organizzativo tra la dirigenza e il corpo docente. Il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico è anch'esso nominato dal DS, in base a criteri di fiducia e competenza professionale. Pur non esistendo una normativa contrattuale specifica, la figura è prevista nei regolamenti interni per garantire un supporto continuativo al Primo Collaboratore e alla dirigenza. Le sue mansioni includono il supporto organizzativo e gestionale, la sostituzione del Primo Collaboratore in caso di assenza, la cura della vigilanza e del controllo dei turni, la supervisione di attività specifiche o progetti delegati dal DS, e la gestione di problematiche quotidiane legate alla didattica e alla sicurezza. Il Secondo Collaboratore collabora strettamente con il Primo Collaboratore e con i referenti di plesso, garantendo la circolazione delle informazioni e il rispetto delle procedure interne .

Funzione strumentale

Funzionigramma Pubblicato:
<https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf>

4

Capodipartimento

Riferimenti normativi: figura prevista nell'organogramma di Istituto, non disciplinata in modo puntuale da norme nazionali. Finalità: garantire coerenza e continuità nei programmi disciplinari, raccordare le pratiche tra aree affini, coordinare i lavori del proprio dipartimento disciplinare e raccordarsi con il DS per le necessità della disciplina. Compiti operativi:

14



	sovrintendere all'attività didattica del dipartimento, coordinare il lavoro interdisciplinare e agevolare la progettualità interna	
Responsabile di plesso	Il Responsabile o Delegato di Plesso è una figura interna nominata dal Dirigente Scolastico per coordinare e gestire operativamente un edificio scolastico distaccato o una sede secondaria dell'istituto. Il suo ruolo è disciplinato dai regolamenti interni e si basa sulla necessità di assicurare un presidio organizzativo costante in loco. Le responsabilità principali comprendono il coordinamento del personale docente e ATA presente nel plesso, la gestione delle comunicazioni con la sede centrale, il monitoraggio della sicurezza e dell'uso delle strutture, la gestione delle emergenze e l'organizzazione di eventi o attività specifiche per la sede. Il Responsabile di Plesso è il punto di riferimento per studenti, famiglie e personale, assicurando che le indicazioni della dirigenza vengano attuate correttamente. Collabora con il DS, i collaboratori e le funzioni strumentali per garantire la coerenza delle attività con il PTOF e le norme di sicurezza. Può inoltre essere coinvolto nella gestione di problematiche disciplinari, logistiche e organizzative legate alla sede di competenza.	2
Animatore digitale	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Team digitale	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	4



	content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	
Coordinatore dell'educazione civica	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Docente tutor	Riferimenti normativi: figure introdotte con il D.M. n. 63 del 5 aprile 2023 e attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Normativa specifica: D.M. e Circolare MIM 5 aprile 2023 che definisce compensi e modalità di attuazione Finalità: supportare studenti e famiglie nelle scelte educative/formative, orientare consapevolmente e contrastare la dispersione scolastica Compiti operativi Tutor: aiuta nella costruzione dell'eportfolio, valorizza potenzialità, supporta nella scelta del percorso formativo e nella motivazione	14
Docente orientatore	Riferimenti normativi: figure introdotte con il D.M. n. 63 del 5 aprile 2023 e attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Normativa specifica: D.M. e Circolare MIM 5 aprile 2023 che definisce compensi e modalità di attuazione Finalità: supportare studenti e famiglie nelle scelte educative/formative, orientare consapevolmente e contrastare la dispersione scolastica Compiti operativi Orientatore: promuove attività di orientamento coerenti con aspirazioni e risorse del territorio	1
Coordinatore attività ASL	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	6



Coordinatore di Classe	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	66
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente per l'interculturalità e l'anno all'estero	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Responsabile Infrastrutture Tecnologiche	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Coordinatore Didattico Laboratori	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Educazione Stradale	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Educazione alla Salute	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente International Cambridge School	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1



Referente Invalsi	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Formazione Docenti	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Piattaforme PON, PN, POC, PNRR, ERASMUS+	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Sito Web Istituzionale	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1
Referente Educazione Finanziaria	Funzionigramma Pubblicato: https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Il docente di potenziamento svolge inoltre funzioni di coordinamento, collaborando con i Consigli di Classe, le Funzioni Strumentali e la dirigenza nella progettazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di potenziamento, dei	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progetti di istituto e dei percorsi personalizzati. Partecipa alla raccolta e all'analisi dei bisogni formativi, alla documentazione delle attività e alla valutazione dei risultati, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Impegnati in ambito didattico, i 2 docente di potenziamento realizzano interventi di recupero, consolidamento e approfondimento degli apprendimenti, progettano e conducono attività laboratoriali e interdisciplinari, anche in compresenza con i docenti curricolari, promuovendo metodologie attive, cooperative e inclusive. Contribuiscono allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e di cittadinanza, al sostegno degli studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impegnati in ambito didattico, i 2 docente di potenziamento realizzano interventi di recupero,

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consolidamento e approfondimento degli apprendimenti, progettano e conducono attività laboratoriali e interdisciplinari, anche in presenza con i docenti curricolari, promuovendo metodologie attive, cooperative e inclusive. Contribuiscono allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e di cittadinanza, al sostegno degli studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente di potenziamento svolge funzioni di coordinamento, collaborando con i Consigli di Classe, le Funzioni Strumentali e la dirigenza nella progettazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di potenziamento, dei progetti di istituto e dei percorsi personalizzati. Partecipa alla raccolta e all'analisi dei bisogni formativi, alla documentazione delle attività e alla valutazione dei risultati, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Un aspetto qualificante del suo ruolo riguarda i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni. Il docente di potenziamento favorisce il dialogo scuola-famiglia, supportando la comunicazione sugli interventi educativi e didattici attivati e collaborando alla condivisione dei percorsi di recupero, orientamento e inclusione. Inoltre, cura i contatti con enti del territorio, imprese,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

associazioni, istituzioni culturali e servizi educativi, contribuendo alla realizzazione di progetti, PCTO e attività in rete, in un'ottica di apertura della scuola al territorio e di integrazione tra formazione e contesti esterni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Il docente di potenziamento opera attraverso interventi di supporto e consolidamento degli apprendimenti, attività di recupero e approfondimento disciplinare, progettazione e realizzazione di percorsi laboratoriali e interdisciplinari, anche in presenza con i docenti curricolari con particolare riferimento alla matematica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

In ambito didattico, il docente di potenziamento realizza interventi di recupero, consolidamento e approfondimento degli apprendimenti, progetta e conduce attività laboratoriali e interdisciplinari, anche in presenza con i docenti curricolari, promuovendo metodologie attive, cooperative e inclusive. Contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e di cittadinanza, al

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno degli studenti in difficoltà e alla
valorizzazione delle eccellenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A054 - STORIA DELL'ARTE

In ambito didattico, il docente di potenziamento realizza interventi di recupero, consolidamento e approfondimento degli apprendimenti, progetta e conduce attività laboratoriali e interdisciplinari, anche in compresenza con i docenti curricolari, promuovendo metodologie attive, cooperative e inclusive. Contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e di cittadinanza, al sostegno degli studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

ADSS - SOSTEGNO

In ambito didattico, il docente di potenziamento svolge attività esclusivamente di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Il docente di potenziamento opera attraverso interventi di supporto e consolidamento degli apprendimenti, attività di recupero e

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

approfondimento disciplinare, progettazione e realizzazione di percorsi laboratoriali e interdisciplinari, anche in compresenza con i docenti curricolari con particolare riferimento alla lingua francese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Il docente di potenziamento opera attraverso interventi di supporto e consolidamento degli apprendimenti, attività di recupero e approfondimento disciplinare, progettazione e realizzazione di percorsi laboratoriali e interdisciplinari, anche in compresenza con i docenti curricolari con particolare riferimento alla lingua francese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Il docente di potenziamento svolge inoltre funzioni di coordinamento, collaborando con i Consigli di Classe, le Funzioni Strumentali e la dirigenza nella progettazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di potenziamento, dei progetti di istituto e dei percorsi personalizzati. Partecipa alla raccolta e all'analisi dei bisogni formativi, alla documentazione delle attività e

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla valutazione dei risultati, contribuendo al
miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzionigramma Pubblicato: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://itemartini.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Funzionigramma-25-26-definitivo-1.pdf
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del Protocollo informatico in uso alla Scuola e nello specifico: - Prelievo della posta elettronica da reperire dai siti ministeriali così come previsto dalla normativa vigente - Consegna della posta per relativa visione al DS e al DSGA - Protocollo atti in entrata e in uscita dalla Scuola - Gestione e tenuta del Protocollo - Archiviazione atti
Ufficio acquisti	La Segreteria amministrativa svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali: - Gestione finanziaria e contabile del patrimonio - Viaggi di istruzione - Sostituto del DSGA - Relazione con ditte e personale scolastico - Stipendi
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica mantiene i contatti con gli alunni e con le loro famiglie, si occupa del registro elettronico, rilascia certificati, pagelle, diplomi e attestati.
Ufficio Personale	Cura i rapporti con il personale docente e non docente, provvede alla convocazione dei supplenti, rilascia i certificati al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=bfaa91a871ff4f52a4c5dd2c38fbd20

Modulistica da sito scolastico <https://itemartini.edu.it/servizio/573/>

Pago In Rete <https://pagoinrete.pubblica.istruzione.it/parsAuth/?goto=https%3A%2F%2Fpagoinrete.pubblica.istruzione.it%3A443%2FPars2Client-user%2F>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tecniche di produzione multimediale e Tecniche per la promozione di servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo Temporaneo di Scopo

Approfondimento:

I percorsi post diploma di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), rientrano nel secondo ciclo di istruzione e sono compresi nell'“Elenco delle specializzazioni tecniche superiori” riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, n. 91. Hanno una durata annuale per un monte ore complessivo pari a 990 di cui 495 ore di formazione d'aula e 495 ore svolte in



formazione interna all'azienda presso cui il destinatario sarà assunto attraverso lo strumento dell'apprendistato per il diploma professionale o (in alternativa) in Alternanza Rafforzata (AR). L'Istituto Martini è partner nel Raggruppamento Temporaneo che ha avviato nell'A.S. 2024-2025 due percorsi IFTS, Tecniche di produzione multimediale e Tecniche per la promozione di servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio e che sono erogati presso i laboratori della scuola.

Denominazione della rete: Sp@rkle - Network di biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

A dimostrazione dell'attenzione che il "Martini" riserva all'argomento, nel 2021, grazie ad un finanziamento del MIC, Ministero della Cultura - Centro per il Libro e la lettura, abbiamo anche



creato Sp@rkle - Network di biblioteche scolastiche, che mette in rete, grazie al catalogo SOSEBI, le biblioteche scolastiche di 5 scuole della Sardegna: il "Martini" di Cagliari, il "Pischedda" di Bosa, il "Pellegrini" di Sassari, il "Buonarroti" di Guspini e il "Pischedda" di Barisardo.

Per approfondimenti vedi il [Regolamento Biblioteche](#) e visita il sito dedicato [SP@RKLE Network di Biblioteche Scolastiche](#)

Denominazione della rete: Bike Sharing

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Grazie ad un accordo pluriennale con la Città Metropolitana di Cagliari, L'Istituto Martini ha avviato il progetto Bike Sharing con l'obiettivo prioritario di promuovere stili di vita sani e sostenibili. Grazie all'accordo, strumento di appoggio e completamento all'innovazione metodologica e didattica proprie del corso sul Turismo Sportivo presente nella sede di Via Cesare Cabras, ha ottenuto la fornitura di n. 25 biciclette in comodato d'uso gratuito per le attività connesse al progetto.



Denominazione della rete: Cisco Net Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Tutte le nostre aule sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o Schermi piatti interattivi didattici 4K UHD 75'. I laboratori, anch'essi con LIM e schermi di video proiezione, sono implementati con hardware e software di ultima generazione. Da più di vent'anni è presente nella scuola un Test Center AICA dove mensilmente si svolgono gli esami per il rilascio della Patente Europea del Computer (ECDL) con i docenti esaminatori preposti; l'Istituto è PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – I.T.E. "P. MARTINI" 33 abilitato anche per il rilascio delle certificazioni EUCIP (AICA e CISCO) per il riconoscimento delle competenze informatiche su hardware, networking e sistemi operativi. Per approfondimenti vedi le nostre pagine web: [ICDL "ITE Martini – Test Center accreditato da AICA.](#)

Grazie ad un protocollo che abbiamo sottoscritto con la E-people Accademy Support Center Cisco, è inoltre attivo dal 2016 il progetto Cisco Net Academy, corso in modalità blended, in presenza e via web, per il rilascio delle certificazioni "CISCO" per competenze tecniche informatiche specifiche. I



nostri alunni possono conseguire tutte le certificazioni CISCO in forma gratuita. Tutti i laboratori sono continuamente aggiornati e implementati nella dotazione tecnologica adeguata ai nuovi ambienti per l'apprendimento, necessari per restare sempre al passo con le nuove tecnologie del terzo millennio.

Denominazione della rete: UNICAOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

il Martini ha sottoscritto due importanti accordi (A.S. 2022-2023 e 2023-2024) grazie ai quali i propri studenti possono seguire già dalla terza classe corsi di 15 ore di orientamento universitario con l'Università di Cagliari con il progetto UNICAOrienta. I Corsi di Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università mirano a offrire ai partecipanti l'opportunità di: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali



possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Scuole Ambito 10 per formazione personale della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito 10 Sardegna è una rete di istituzioni scolastiche autonome costituita nell'ambito dell'organizzazione territoriale del sistema nazionale di istruzione, ai sensi della normativa vigente sull'autonomia scolastica e sulla governance territoriale delle scuole. Essa comprende le scuole statali afferenti all'Ambito territoriale n. 10 della Regione Sardegna e opera come struttura stabile di coordinamento, cooperazione e supporto tra le istituzioni scolastiche del territorio. La Rete d'Ambito 10 rappresenta il livello organizzativo attraverso cui le scuole collaborano per la gestione condivisa di funzioni strategiche, per l'ottimizzazione delle risorse e per l'attuazione delle politiche nazionali e regionali in materia di istruzione. La rete agisce in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, con gli enti locali e con gli altri soggetti istituzionali del territorio, nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole.



La Rete d'Ambito 10 svolge un ruolo centrale di governance territoriale del sistema scolastico, attraverso le seguenti principali funzioni:

- Coordinamento delle istituzioni scolastiche dell'ambito, favorendo il confronto, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di strategie comuni su temi organizzativi, didattici e formativi;
- Gestione unitaria delle attività di formazione del personale, in particolare della formazione obbligatoria e strutturata dei docenti (es. formazione in servizio, aggiornamento professionale, formazione legata a riforme ordinamentali, PNRR, inclusione, digitale, STEM);
- Supporto all'attuazione delle politiche educative nazionali, inclusi i processi di innovazione didattica, digitalizzazione, inclusione, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica;
- Razionalizzazione e valorizzazione delle risorse, attraverso la progettazione condivisa, la partecipazione a bandi e iniziative comuni e l'uso coordinato delle competenze professionali presenti nelle scuole dell'ambito;
- Promozione del dialogo istituzionale con enti locali, università, ITS Academy, servizi socio-educativi, associazioni e realtà produttive del territorio, favorendo l'integrazione tra scuola e contesto socio-economico;
- Sostegno alle azioni di miglioramento delle scuole, anche attraverso attività di accompagnamento, monitoraggio e diffusione di modelli organizzativi e didattici efficaci.

Attraverso la Rete d'Ambito 10, le scuole possono affrontare in modo più efficace sfide complesse come l'innovazione metodologica, la formazione del personale, la gestione dei cambiamenti normativi e la progettazione territoriale integrata. La rete rafforza il principio di corresponsabilità istituzionale, favorendo una visione sistemica del servizio scolastico e contribuendo a garantire equità, qualità e coerenza dell'offerta formativa sul territorio.

In sintesi, la Rete d'Ambito 10 Sardegna costituisce uno strumento fondamentale di collaborazione e governance, che consente alle scuole di operare non come realtà isolate, ma come parte di un sistema educativo territoriale integrato, orientato all'innovazione, all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con



Federmanager Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" e Federmanager Sardegna ha come finalità principale l'attivazione di percorsi di formazione e orientamento indirizzati agli studenti, nell'ambito dell'iniziativa "Giovani & Impresa", con particolare riferimento ai Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Questa intesa istituzionale promuove una collaborazione stabile tra la scuola e un'importante realtà associativa del sistema produttivo, con l'obiettivo di:

- avvicinare gli studenti al mondo delle imprese e alle dinamiche organizzative e manageriali, attraverso attività formative strutturate che favoriscono la comprensione dei processi aziendali e delle competenze richieste nel mercato del lavoro contemporaneo;
- offrire percorsi di orientamento professionale e formativo, progettati in coerenza con il profilo dell'istruzione tecnica e con i fabbisogni delle imprese, in particolare nei settori economico,



gestionale e delle relazioni aziendali;

- favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, quali comunicazione efficace, problem solving, capacità di lavorare in team, conoscenza delle strutture aziendali e di base di cultura d'impresa, attraverso esperienze di learning by doing e di contatto diretto con manager e professionisti associati a Federmanager;

- supportare l'orientamento in uscita verso percorsi universitari, ITS o inserimento nel mondo del lavoro, attraverso testimonianze, workshop, laboratori e momenti di confronto con figure manageriali e imprese partner.

Il protocollo si configura quindi come uno strumento di raccordo tra formazione scolastica e esigenze professionali, con l'obiettivo di rafforzare la capacità degli studenti di comprendere e sperimentare contesti lavorativi reali, di sviluppare competenze utili per il proprio progetto di vita e di aumentare la loro occupabilità futura in un mercato del lavoro dinamico e competitivo.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Consolato Uruguay

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa



Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" e il Consolato dell'Uruguay si inserisce nelle azioni di apertura internazionale e di educazione interculturale promosse dall'Istituto, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra culture, la conoscenza dei contesti geopolitici extraeuropei e lo sviluppo di competenze linguistiche, civiche e relazionali negli studenti.

L'accordo prevede la realizzazione di attività culturali, formative e di scambio, finalizzate ad approfondire la conoscenza della storia, della cultura, delle istituzioni e delle relazioni economiche e sociali dell'Uruguay e dell'area latinoamericana. In tale ambito, il Consolato collabora con la scuola attraverso incontri con esperti e rappresentanti istituzionali, seminari tematici, conferenze, testimonianze e iniziative culturali rivolte agli studenti e ai docenti.

Il Protocollo favorisce inoltre lo sviluppo di percorsi di educazione alla cittadinanza globale, al dialogo interculturale e alla comprensione delle dinamiche internazionali, in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica, dell'internazionalizzazione dei curricula e delle competenze di cittadinanza attiva. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle competenze linguistiche, in particolare della lingua spagnola, e alla promozione di occasioni di confronto con realtà culturali e istituzionali extraeuropee.

Attraverso questa collaborazione, l'ITE "Pietro Martini" rafforza il proprio ruolo di scuola aperta al mondo, capace di offrire agli studenti opportunità formative che ampliano gli orizzonti culturali e favoriscono una visione consapevole e inclusiva delle relazioni internazionali, in linea con la vocazione economico-internazionale dell'Istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA1 – Mobilità per la formazione dello staff

La mobilità per la formazione dello staff rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per il rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell'Istituto. Attraverso programmi di mobilità, in particolare nell'ambito di Erasmus+, il personale docente e non docente partecipa ad attività di formazione, job shadowing e scambio di buone pratiche presso istituzioni educative e organizzazioni estere. Tali esperienze consentono di potenziare le competenze linguistiche, metodologiche, digitali e organizzative, favorendo l'adozione di approcci didattici innovativi, l'uso delle tecnologie educative e lo sviluppo di metodologie inclusive e laboratoriali. La mobilità contribuisce inoltre a rafforzare le competenze di progettazione europea, di cooperazione internazionale e di gestione di percorsi di innovazione. La ricaduta sul contesto scolastico è garantita attraverso la condivisione delle competenze acquisite, l'integrazione delle buone pratiche nella didattica e nell'organizzazione e il consolidamento di reti di collaborazione con partner europei, in un'ottica di miglioramento continuo e di apertura della scuola al contesto internazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

La formazione sulla sicurezza e sulla privacy rivolta al personale docente costituisce un elemento essenziale dell'organizzazione scolastica, finalizzato a garantire ambienti di apprendimento sicuri, tutelare i diritti delle persone e assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche e organizzative, in conformità alla normativa vigente. In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione dei docenti è realizzata nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni, che individua obblighi, responsabilità e misure di prevenzione a carico di tutto il personale scolastico. I percorsi formativi riguardano la prevenzione dei rischi, la gestione delle emergenze, l'uso corretto degli ambienti e delle attrezzature, nonché le responsabilità connesse alle attività didattiche, laboratoriali, alle uscite didattiche e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Parallelamente, la formazione sulla protezione dei dati personali e sulla privacy è svolta in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei docenti in merito al trattamento dei dati personali degli studenti, delle famiglie e del personale, all'uso corretto delle piattaforme digitali e agli obblighi di riservatezza e sicurezza delle informazioni. I percorsi formativi contribuiscono a consolidare una cultura della sicurezza, della legalità e della responsabilità professionale, supportando i docenti nell'esercizio consapevole delle proprie funzioni e nella promozione di comportamenti corretti e sicuri all'interno della comunità scolastica, in coerenza con il PTOF e con il Piano di Formazione d'Istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione sulla Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione STEM e data literacy

La formazione "STEM e Data Literacy" è finalizzata al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali del personale docente, in coerenza con le priorità del PTOF, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con le Linee guida per le discipline STEM. Il percorso formativo mira a sviluppare nei docenti la capacità di integrare in modo efficace l'approccio STEM nella didattica, promuovendo l'uso consapevole dei dati come strumento di analisi, interpretazione e supporto ai processi decisionali e di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta alla data literacy, intesa come competenza trasversale che consente di raccogliere, leggere, analizzare, visualizzare e comunicare dati in modo critico e responsabile. La formazione prevede l'approfondimento di metodologie didattiche innovative, quali didattica laboratoriale, problem-based learning, project-based learning e uso di ambienti digitali, favorendo l'integrazione tra discipline e l'applicazione dei saperi a contesti reali. I docenti acquisiscono competenze nell'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per l'analisi dei dati, la modellizzazione di fenomeni complessi e la progettazione di attività didattiche interdisciplinari orientate allo sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale. Il percorso contribuisce inoltre a rafforzare la capacità dei docenti di progettare esperienze di apprendimento inclusive e motivanti, in grado di ridurre il divario di genere nelle STEM e di sviluppare competenze chiave negli studenti, preparando questi ultimi ad affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Inclusione e didattica innovativa

La formazione "Inclusione e didattica innovativa" è finalizzata a rafforzare le competenze professionali dei docenti nella progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, equi e flessibili, in grado di rispondere ai diversi bisogni educativi degli studenti. Il percorso si colloca in coerenza con le priorità del PTOF, con il Piano di Miglioramento e con il quadro normativo in materia di inclusione scolastica. La formazione approfondisce strategie e metodologie didattiche innovative orientate alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti, con particolare riferimento alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES), degli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Vengono affrontati temi legati alla progettazione e all'attuazione di PEI e PDP, all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, e alla valutazione formativa e orientativa. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo di metodologie attive e inclusive, quali didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, uso delle tecnologie digitali e degli strumenti per l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e il successo formativo. Il percorso contribuisce inoltre a sviluppare nei docenti competenze relazionali e organizzative, promuovendo il lavoro in team, la collaborazione con le famiglie e il raccordo con i servizi socio-sanitari e le realtà del territorio, al fine di costruire una comunità educante inclusiva e attenta al benessere degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione e risoluzione dei conflitti e comunicazione efficace

La formazione "Gestione e risoluzione dei conflitti e comunicazione efficace" è un percorso formativo rivolto al personale docente, finalizzato a sviluppare competenze relazionali, comunicative e di gestione delle dinamiche conflittuali all'interno della comunità scolastica. L'attività mira a potenziare la capacità dei docenti di interpretare e gestire i conflitti – tra studenti, tra gruppi di lavoro o con le famiglie – in modo costruttivo e orientato alla coesione educativa, trasformando le tensioni in opportunità di crescita personale e relazionale. Tali competenze favoriscono la creazione di un clima scolastico positivo, caratterizzato da rispetto reciproco, dialogo e collaborazione, condizioni essenziali per un apprendimento efficace e inclusivo. Il percorso affronta le principali tecniche di comunicazione efficace, come l'ascolto attivo, la chiarezza espressiva e la gestione assertiva del messaggio, strumenti fondamentali per prevenire malintesi e favorire relazioni professionali e significative con alunni, famiglie e colleghi. Inoltre, approfondisce strategie e strumenti per riconoscere le cause dei conflitti, affrontarle in modo non violento e promuovere soluzioni condivise, anche attraverso pratiche di mediazione e interventi pedagogici adeguati. La formazione integra elementi di intelligenza emotiva, dinamiche di gruppo e tecniche di mediazione, fornendo ai docenti strumenti pratici per gestire situazioni complesse in classe e nella comunità scolastica, contribuendo così al benessere educativo complessivo e alla qualità delle relazioni professionali. In sintesi, questo percorso mira a favorire negli insegnanti: - la capacità di comunicare in modo chiaro, empatico e rispettoso; - l'abilità di prevenire, riconoscere e gestire i conflitti in modo costruttivo; - la competenza di favorire un clima scolastico positivo e collaborativo, elemento chiave per l'apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità di ciascun studente.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale e IA

La formazione "Transizione digitale e Intelligenza Artificiale (IA)" è finalizzata a supportare il personale docente nel processo di innovazione didattica e organizzativa, in risposta alle trasformazioni tecnologiche in atto nel sistema educativo e nella società. Il percorso si colloca in coerenza con le priorità del PTOF, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali. La formazione mira a sviluppare competenze di base e avanzate sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale in ambito educativo, favorendo una comprensione critica delle potenzialità e dei limiti di tali strumenti. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione dell'IA nella didattica in modo etico, responsabile e inclusivo, nel rispetto dei principi di trasparenza, sicurezza e tutela dei dati personali. Il percorso prevede l'approfondimento di metodologie didattiche innovative supportate dal digitale, l'utilizzo di piattaforme e ambienti digitali per la progettazione, la valutazione e la personalizzazione degli apprendimenti, nonché l'analisi di casi applicativi relativi all'uso dell'IA per il supporto all'insegnamento, all'orientamento e alla gestione dei processi educativi. La formazione contribuisce inoltre a rafforzare le competenze dei docenti nella cittadinanza digitale, promuovendo un uso critico e consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale e preparando gli studenti ad affrontare le sfide della transizione digitale in modo responsabile e sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione Docenti (PTFD) dell'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" di Cagliari è elaborato in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028. Il piano si fonda sui risultati del RAV, del Piano di Miglioramento e su una rilevazione dei bisogni formativi realizzata attraverso questionari interni e momenti di confronto collegiali.

La costruzione del piano è avvenuta in modo partecipato e condiviso, favorendo la co-progettazione e il coinvolgimento diretto dei docenti. L'obiettivo generale è promuovere un processo di sviluppo professionale continuo, volto al miglioramento della qualità dell'insegnamento, all'innovazione metodologica, all'inclusione, alla sostenibilità e alla digitalizzazione delle pratiche educative.

AREE PRIORITARIE

1) Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali):

OBIETTIVI:

- Potenziare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie didattiche
 - Promuovere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze, flipped classroom, PBL, CLIL, gamification)
 - Rafforzare le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione della scuola.
 - Promuovere la cittadinanza digitale e la sostenibilità ambientale in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030
 - Promuovere la cultura della partecipazione e della collaborazione professionale tra docenti
 - Favorire un modello di formazione partecipativa basato sul principio dell'imparare facendo e della restituzione tra pari
- 2) Contrasto alla dispersione scolastica con corsi di formazione sull'inclusione per azioni di recupero, peer to peer, potenziamento ai fini del miglioramento dei risultati scolastici



OBIETTIVI:

- Migliorare i processi di valutazione per competenze e di monitoraggio dell'efficacia didattica
- Sostenere l'inclusione, la parità di genere e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- sostenere e promuovere una didattica orientativa
- sostenere una didattica volta al recupero delle competenze di base



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa e gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, salute e gestione delle emergenze

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione, relazione con l'utenza e inclusione

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola